

Delibera n. 3 del 30/04/2014

Bilancio di esercizio 2013: approvazione.

Il Presidente, invita il Segretario Generale Dott. Matteo di Mauro a relazionare sul Bilancio di esercizio anno 2013.

Il Segretario Generale evidenzia che il bilancio di esercizio 2013 è redatto secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 254/2005 ed in ottemperanza ai principi contabili, così come interpretati dalla apposita commissione costituita, ai sensi dell'art. 74 comma 2 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254 e recepiti dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5/02/2009.

In particolare si evidenzia che per la cancellazione dei debiti e dei crediti al 31.12.2013 non è più previsto l'obbligo da parte della Giunta Camerale di deliberare preliminarmente all'approvazione del Bilancio di Esercizio e, pertanto, si è proceduto alla variazione in diminuzione dei provvedimenti di spesa, assunti nell'anno 2013, che hanno registrato delle economie pari ad € 11.759,59 riportate nell'allegato **sub A**).

Per la cancellazione dei crediti al 31/12/2013 si è proceduto alla relativa diminuzione per complessivi € 111.070,90 per effetto di sgravi amministrativi concessi relativi al Diritto Annuale anni dal 1999 al 2008, riportati nell'allegato **sub B**). Si precisa che gli sgravi amministrativi concessi, relativi al Diritto Annuale dagli anni 2009 in poi, la diminuzione del credito avviene automaticamente tramite i sistemi informatici DIANA/ORACLE.

Il Dott. Di Mauro illustra quindi, l'analisi dei proventi correnti ammontanti a € 7.890.224,73 contro € 8.382.749,68 previsti in preventivo che risultano composti così come di seguito riportati:

- il **77%** del totale è rappresentato dal Diritto Annuale quantificato - secondo le indicazioni fornite nel documento 3 della circolare ministeriale n.3622/C del 5/02/2009 - in € **6.105.182,44** facendo registrare un incremento del **5%** rispetto all'importo previsto in preventivo (€ **5.842.132,00**);
- il **15%** del totale è rappresentato dai Diritti di Segreteria ed Oblazioni, il cui importo di competenza al 31/12/2013 pari a € **1.146.791,42** risulta inferiore del **15%** rispetto all'importo previsto in sede di previsione (€ **1.344.423,00**);
- il **6%** è riveniente dai contributi e trasferimenti ed altre entrate, il cui importo di competenza al 31/12/2013 pari ad € **484.848,36** risulta pari a più del

doppio (+206%) dell'importo previsto in sede di previsione (€ 158.493,00); lo stesso è dato da un contributo per iniziative promozionali in particolare in relazione al progetto Cluster Club;

- il 2% delle rimanenti entrate correnti è costituito da proventi di gestione servizi e dalla variazione delle rimanenze, il cui importo di competenza al 31/12/2013 è pari a € 153.402,51 e registra un decremento dell'23%, rispetto all'importo a preventivo (€ 124.300,00). In tale posta rientrano una serie di attività istituzionali di carattere commerciale che la CCIAA è chiamata a svolgere come prestazione di beni e servizi. In particolare si tratta di:
 - Ricavi per Verifiche Ispettive Uff. Metrico;
 - Ricavi per Concorsi a Premio;
 - Proventi funzioni di controllo DOC.

Il Dott. Di Mauro procede quindi ad illustrare, altresì, gli oneri correnti pari a € 7.938.680,11 contro € 7.490.495,00 preventivati. Essi sono così suddivisi:

- 22% costo del personale comprensivo di oneri ed accantonamenti;
- 27% spese di funzionamento;
- 21% spese per interventi economici;
- 30% Ammortamenti e accantonamenti.

Pertanto la differenza tra proventi correnti e oneri correnti dà il risultato della gestione corrente pari a € - 48.455,38, a cui si deve aggiungere la gestione finanziaria che dà un risultato di € 22.454,12, il risultato della gestione straordinaria di € 74.777,58 nonché le rettifiche di valore della attività finanziaria pari ad € zero si raggiunge un avanzo economico d'esercizio pari a € 48.776,32.

Il Segretario Generale illustra quindi lo stato patrimoniale e la nota integrativa..

Il Dott. di Mauro fa presente che oggi si conclude l'iter di approvazione del bilancio d'esercizio 2013 esaminato dalla Giunta uscente, su cui i nuovi consiglieri sono chiamati ad esprimersi in assoluta continuità amministrativa. Prima di concludere il Segretario Generale sottolinea che la gestione 2013 si chiude con un' avanzo economico d'esercizio .

Il Presidente dà quindi la parola al Presidente del Collegio dei Revisori che legge la relazione allegata alla presente delibera con la quale viene espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2013. Il Dott. Gai formula quindi gli auguri al nuovo Consiglio ed alla Giunta appena eletta.



Riprende la parola il Dott. di Mauro per formulare gli auguri di buon lavoro e buon proseguimento di attività all'Ente brindisino; a tal fine esprime ancora una volta soddisfazione per la professionalità dimostrata da tutti i servizi camerali sottolineando che ha trovato un' ambiente pienamente conforme allo spirito delle camere di commercio. A tal proposito auspica che tale spirito venga apprezzato e che non venga distrutto un "pezzo della burocrazia che funziona".

Riprende la parola Il Presidente che fa presente che dal 1° maggio i compiti e le funzioni del Segretario Generale saranno affidati al Dott. Michele Lagioia Vice Segretario Generale Vicario .

Il Dott. Malcarne ringrazia il Dott. di Mauro per il lavoro svolto nei quindici mesi di permanenza in termini di efficienza degli uffici e snellezza nei rapporti con gli organi istituzionali. In tale periodo sono state completate una serie di iniziative quali il concorso del Vice Segretario Generale, la selezione del Segretario Generale ed il rinnovo del Consiglio. Al di là dei dati oggettivi che esamineremo in Giunta con l'approvazione della relazione dell'attività, "Lo ringrazio – continua il Presidente – per il rapporto fraterno, chiaro, leale e trasparente e per essere stato l'uomo giusto ed un amico del sistema camerale".

Interviene il Dott. Fusco al fine di ringraziare il Segretario Generale per la sicurezza data di cui ha lasciato traccia e per formulare gli auguri di buon lavoro al Dott. Lagioia.

Il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito al bilancio d'esercizio 2013.

Al termine,

IL CONSIGLIO

UDITA	la relazione del Segretario generale Dott. Matteo di Mauro;
VISTO	il D.P.R. 254/2005;
VISTA	la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5/02/2009;
VISTO	il verbale della Commissione Bilancio del 10/04/2014;
UDITA	la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, letta dal

Presidente del Collegio medesimo;

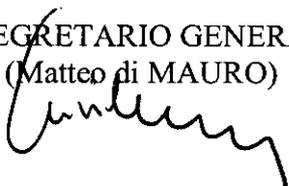
TENUTO CONTO di quanto emerso in sede di discussione;

con l'astensione dei consiglieri Pietro De Giorgio e Giampaola Gambino,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio di esercizio 2013 con i relativi allegati facenti parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, tra cui rientrano anche i bilanci della aziende speciali Isfores e PromoBrindisi, ai sensi degli art.13 dei rispettivi Statuti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Matteo di MAURO)



IL PRESIDENTE
(Alfredo Malcaro)





Verbale della Giunta Camerale n. 3 del 16 aprile 2014

Il giorno 16 del mese di aprile, alle ore 10,00 nella propria sede, si è riunita, la Giunta della Camera di Commercio, convocata dal Presidente, Dott. Alfredo Malcarne, tramite Pec con nota Prot. n. 00113340 del 11/04/2014 per la discussione dell'o.d.g. ivi allegato ed integrato con nota PEC prot. n. 0011666 del 15/04/2014.

Presiede la riunione:

- Alfredo Malcarne -- PRESIDENTE

Sono presenti i Signori Componenti:

Arellio Donato Fusco	rappresentante settore agricoltura
Salvatore Ripa	rappresentante settore agricoltura
Cosimo Convertino	rappresentante settore artigianato
Emanuele Sternativo	rappresentante settore artigianato
Antonio Ignone	rappresentante settore artigianato
Massimo Bianco	rappresentante settore industria
Antonio D'Amore	rappresentante settore commercio
Massimiliano Pennetta	rappresentante settore commercio
Marco Pagano	rappresentante settore cooperative

E' presente, il Componente del Collegio dei Revisori dei Conti:

Rag. Antonietta Maglio

Componente

Sono assenti giustificati il Dott. Antonio Gai Presidente del Collegio dei Revisori ed il Dott. Massimo Greco Componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Matteo di Mauro, Segretario Generale della Camera di Commercio, coadiuvato dal Dott. Michele Lagioia Vice Segretario Generale Vicario e dalla Dott.ssa Rosa Palmieri e dalla Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio del Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane

Il Presidente, constatata la presenza di n. 10 componenti della Giunta, rileva che la stessa è validamente costituita e atta a deliberare e dichiara aperta la seduta.



Delibera n. 43 del 16/04/2014

Bilancio di esercizio 2013: proposta per il Consiglio.

Il Presidente, invita il Segretario Generale Dott. Matteo di Mauro a relazionare sul Bilancio di esercizio anno 2013.

Il Segretario Generale evidenzia che il bilancio di esercizio 2013 è redatto secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 254/2005 ed in ottemperanza ai principi contabili, così come interpretati dalla apposita commissione costituita, ai sensi dell'art. 74 comma 2 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254 e recepiti dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5/02/2009.

In particolare si evidenzia che per la cancellazione dei debiti e dei crediti al 31.12.2013 non è più previsto l'obbligo da parte della Giunta Camerale di deliberare preliminarmente all'approvazione del Bilancio di Esercizio e, pertanto, si è proceduto alla variazione in diminuzione dei provvedimenti di spesa, assunti nell'anno 2013, che hanno registrato delle economie pari ad € 11.759,59 riportate nell'allegato **sub A**).

Per la cancellazione dei crediti al 31/12/2013 si è proceduto alla relativa diminuzione per complessivi € 111.070,90 per effetto di sgravi amministrativi concessi relativi al Diritto Annuale anni dal 1999 al 2008, riportati nell'allegato **sub B**). Si precisa che gli sgravi amministrativi concessi, relativi al Diritto Annuale dagli anni 2009 in poi, la diminuzione del credito avviene automaticamente tramite i sistemi informatici DIANA/ORACLE.

Il Dott. Di Mauro illustra quindi, l'analisi dei proventi correnti ammontanti a € 7.890.224,73 contro € 8.382.749,68 previsti in preventivo che risultano composti così come di seguito riportati:

- Il 77 % del totale è rappresentato dal Diritto Annuale quantificato - secondo le indicazioni fornite nel documento 3 della circolare ministeriale n.3622/C del 5/02/2009 - in € 6.105.182,44 facendo registrare un incremento del 5% rispetto all'importo previsto in preventivo (€ 5.842.132,00);
- il 15% del totale è rappresentato dai Diritti di Segreteria ed Oblazioni, il cui importo di competenza al 31/12/2012 pari a € 1.146.791,42 risulta inferiore del 15% rispetto all'importo previsto in sede di previsione (€ 1.344.423,00);

- il 6% è riveniente dai Contributi e trasferimenti ed altre entrate, il cui importo di competenza al 31/12/2013 pari ad € 484.848,36 risulta pari a più del doppio (+206%) dell'importo previsto in sede di previsione (€ 158.493,00); lo stesso è dato da un contributo per iniziative promozionali in particolare in relazione al progetto Cluster Club;
- il 2% delle rimanenti entrate correnti è costituito da proventi di gestione servizi e dalla variazione delle rimanenze, il cui importo di competenza al 31/12/2013 è pari a € 153.402,51 e registra un incremento del 23%, rispetto all'importo a preventivo (€ 124.300,00). In tale posta rientrano una serie di attività istituzionali di carattere commerciale che la CCIAA è chiamata a svolgere come prestazione di beni e servizi. In particolare si tratta di:
 - Ricavi per Verifiche Ispettive Uff. Metrico;
 - Ricavi per Concorsi a Premio;
 - Proventi funzioni di controllo DOC.

Il Dott. Di Mauro procede quindi ad illustrare, altresì, gli oneri correnti pari a € 7.938.680,11 contro € 7.490.495,00 preventivati. Essi sono così suddivisi:

- 22% costo del personale comprensivo di oneri ed accantonamenti;
- 27% spese di funzionamento;
- 21% spese per interventi economici;
- 30% Ammortamenti e accantonamenti.

Pertanto la differenza tra proventi correnti e oneri correnti dà il risultato della gestione corrente pari a € - 48.455,38, a cui si deve aggiungere la gestione finanziaria che dà un risultato di € 22.454,12, il risultato della gestione straordinaria di € 74.777,58 nonché le rettifiche di valore della attività finanziaria pari ad € zero si raggiunge un avanzo economico d'esercizio pari a € 48.776,32.

Il Segretario Generale illustra quindi lo stato patrimoniale e la nota integrativa..

Prima di concludere il Segretario Generale ribadisce il giudizio positivo sull'operato degli uffici, per i tempi e i modi con cui è stato redatto il bilancio d'esercizio e quant'altro senza alcuna criticità.

Dopo di che

LA GIUNTA



UDITA la relazione del Segretario Generale Dott. Matteo di Mauro;
VISTO il D.P.R. 254/2005;
VISTA la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C
del 5/02/2009;
VISTO il verbale della Commissione Bilancio del 10/04/2014;
TENUTO CONTO di quanto emerso in sede di discussione;

all'unanimità

DELIBERA

- di proporre al Consiglio Camerale, per l'approvazione, il Bilancio di esercizio 2013 con i relativi allegati.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Matteo di MAURO)

IL PRESIDENTE
(Alfredo Malcarne)





Camera di Commercio
Brindisi

BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Allegato art.24 D.P.R. 254/2005
Grafici

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013
(previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO	Valori al 31-12-2012	Valori al 31-12-2013	DIFFERENZA
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	226,07	75,66	-150,41
Licenze d'uso	-	-	-
Diritti d'autore	-	-	-
Altre	-	-	-
Totale Immobilizz. Immateriali	226,07	75,66	-150,41
b) Materiali			
Immobili	3.084.338,85	4.158.930,57	1.074.591,72
Impianti	-	-	-
Attrezz. non informatiche	-	17.311,50	17.311,50
Attrezzature informatiche	164.327,57	141.086,70	-23.240,87
Arredi e mobili	76.875,23	58.053,82	-18.821,41
Automezzi	-	-	-
Biblioteca	-	-	-
Totale Immobilizzaz. materiali	3.325.541,65	4.375.382,59	1.049.840,94
c) Finanziarie			
Partecipazioni e quote	305.616,44	305.616,44	-
Altri investimenti mobiliari	-	-	-
Prestiti ed anticipazioni attive	643.663,24	533.233,98	-110.429,26
Totale Immob. finanziarie	949.279,68	838.850,42	-110.429,26
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.275.047,40	5.214.308,67	939.261,27
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino	54.997,39	49.185,08	-5.812,31
Totale rimanenze	54.997,39	49.185,08	-5.812,31
e) Crediti di Funzionamento			
Crediti da diritto annuale	3.336.022,82	3.077.335,13	-258.687,69
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	343.199,68	61.818,06	-281.381,62
Crediti v/organismi del sistema camerale	177.945,08	445.512,38	267.567,30
Crediti v/clienti	273.318,47	434.321,15	161.002,68
Crediti per servizi c/terzi	26.390,57	25.905,23	-485,34
Crediti diversi	41.159,16	124.179,36	83.020,20
Erario c/iva	2.375,41	-2.139,00	-4.514,41
Anticipi a fornitori	-	-	-
Totale crediti di funzionamento	4.200.411,19	4.166.932,31	-33.478,88
f) Disponibilita' Liquide			
Banca c/c	433.241,74	388.321,08	-44.920,66
Depositi postali	-	-	-
Totale disponibilità liquide	433.241,74	388.321,08	-44.920,66
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.688.650,32	4.604.438,47	-84.211,85
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	4.594,47	2.125,39	-2.469,08
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.594,47	2.125,39	-2.469,08
TOTALE ATTIVO	8.968.292,19	9.820.872,53	852.580,34
D) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE	10.901.052,01	11.753.632,35	852.580,34

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013
(previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO	Camera di Commercio Brindisi		DIFFERENZA
	Valori al 31.12.2012	Valori al 31.12.2013	
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	-2.993.542,87	-3.012.512,90	-18.970,03
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	-18.970,03	-48.776,32	-29.806,29
Riserve da partecipazioni	-56.506,24	-56.506,24	0,00
Totale patrimonio netto	-3.069.019,14	-3.117.795,46	-48.776,32
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do Trattamento di fine rapporto	-2.139.508,84	-1.965.467,54	174.041,30
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-2.139.508,84	-1.965.467,54	174.041,30
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v fornitori	-644.126,74	-847.636,61	-203.509,87
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale	-27.034,54	-157.564,95	-130.530,41
Debiti v organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-82.536,27	-137.547,76	-55.011,49
Debiti tributari e previdenziali	-116.890,28	-100.987,28	15.903,00
Debiti v dipendenti	-703.597,33	-727.084,08	-23.486,75
Debiti v Organi Istituzionali	-105.747,50	-112.401,07	-6.653,57
Debiti diversi	-1.464.482,00	-1.435.524,90	28.957,10
Debiti per servizi terzi	-75.080,90	-38.630,97	36.449,93
Clienti anticipi	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-3.219.495,56	-3.557.377,62	-337.882,06
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo Imposte	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	-137.518,65	-240.481,91	-102.963,26
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	-137.518,65	-240.481,91	-102.963,26
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei Passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti Passivi	-402.750,00	-939.750,00	-537.000,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-402.750,00	-939.750,00	-537.000,00
TOTALE PASSIVO	-5.899.273,05	-6.703.077,07	-803.804,02
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-8.968.292,19	-9.820.872,53	-852.580,34
G) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE	-10.901.052,01	-11.753.632,35	-852.580,34

ALL. C
CONTO ECONOMICO
(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	Camera di Commercio Brindisi	VALORI ANNO 2012	VALORI ANNO 2013	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1 Diritto Annuale		6.085.719,36	6.105.182,44	19.463,08
310000 - Diritto Annuale		5.361.406,75	5.353.447,95	-7.958,80
310006 - Sanzioni Diritto Annuale		585.899,37	609.224,99	23.325,62
310007 - Interessi Moratori Diritto Annuale		138.413,24	142.509,50	4.096,26
2 Diritti di Segreteria		1.175.988,05	1.146.791,42	-29.196,63
311000 - Diritti di Segreteria		1.081.095,49	1.024.745,91	-56.349,58
311001 - Diritti di Segreteria per Albo Imprese Artigiane		22.437,38	13.206,50	-9.230,88
311003 - Sanzioni amministrative		15.073,21	12.654,63	-2.418,58
311006 - Diritti di Segreteria Vini Doc		162,00	0,00	-162
311007 - DIRITTI SISTRI		21.038,00	22.196,00	1.158,00
311008 - Diritti di segreteria Business Key CNS		36.418,20	74.080,00	37.661,80
311106 - Restituzione diritti e tributi		-236,23	-91,62	144,61
3 Contributi trasferimenti e altre entrate		1.004.689,51	484.848,36	-519.841,15
312000 - Contributi e Trasferimenti		35.000,00	0,00	-35.000,00
312003 - Contributi fondo Perequativo per rigidità di bilancio		572.060,75	0,00	-572.060,75
312009 - Attività delegate da Enti		48.000,00	0,00	-48.000,00
312013 - Rimborsi e recuperi diversi		19.491,88	26.071,36	6.579,48
312017 - Contributo spese di funzionamento CPA		40.238,68	0,00	-40.238,68
312022 - Entrate prog. cofin. F.do Perequat. Unioncamere		241.338,20	302.785,00	61.446,80
312042 - PROGETTO CUSTER CLUB		28.560,00	84.000,00	55.440,00
312043 - PROGETTO BFREE		20.000,00	0,00	-20.000,00
312045 - Entrate prog. cofin. F.do Perequat. Unioncamere			71.992,00	71.992,00
Regionale				
4 Proventi da gestione di beni e servizi		116.352,76	159.214,82	42.862,06
313001 - Ricavi per Carnet Ata		200,00	200,00	0,00
313004 - Ricavi per Verifiche Ispettive Off. Metrico		49.739,00	33.979,00	-15.760,00
313005 - Ricavi per Analisi Vini Doc		4.036,44	4.903,87	867,43
313007 - Ricavi per Concorsi a Premio		825,00	1.815,00	990,00
313012 - Proventi funzioni di controllo DOC		61.552,32	118.316,95	56.764,63
5 Variazione delle rimanenze		0,00	-5.812,31	-5.812,31
314000 - Rimanenze Iniziali		-19.737,93	-19.737,93	0,00
314003 - Rimanenze Finali		19.737,93	13.925,62	-5.812,31
Totale proventi correnti A		8.382.749,68	7.890.224,73	-492.524,95
B) Oneri Correnti				
6 Personale		-2.186.768,52	-1.780.966,89	405.801,63
a competenze al personale		-1.653.244,17	-1.349.245,29	303.998,88
321000 - Retribuzione Ordinaria		-1.064.075,56	-964.902,62	99.172,94
321003 - Retribuzione straordinaria		-18.819,00	-18.820,00	-1
321012 - Indennità Varie		-352.571,05	-355.304,22	-2.733,17
321014 - Retribuzione di posizione e risultato dirigenti		-214.306,00	-9.757,41	204.548,59
321017 - Indennità mansioni centralinisti non vedenti		-1.143,56	-461,04	682,52
321022 - Competenze al personale da riversare allo Stato art. 9 Legge 782010		-2.329,00	0,00	2.329,00
b oneri sociali		-416.924,00	-322.306,74	94.617,26
322000 - Oneri Previdenziali		-395.139,55	-304.316,24	90.823,35
322004 - Oneri Previdenziali Assimilati		-21.784,45	-17.990,50	3.793,91
c accantonamenti al T.F.R.		-109.703,00	-107.512,09	2.190,91
323000 - Accantonamento T.F.R.		-109.703,00	-107.512,09	2.190,91
d altri costi		-6.897,35	-1.902,77	4.994,58
324024 - Concorso spese pers. UPICA distaccato Min. Att.		-6.897,35	-1.902,77	4.994,58
Produtt.				
7 Funzionamento		-2.260.793,33	-2.178.571,49	82.221,84
a Prestazioni servizi		-1.222.863,79	-1.105.850,85	117.012,94
325000 - Oneri Telefonici		-36.373,55	-34.812,58	1.560,97
325003 - Spese consumo acqua		-3.088,55	-5.893,49	-2.804,94
325004 - Spese energia elettrica		-49.151,72	-39.435,50	9.716,22
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento		-19.747,79	-18.774,38	973,41
325010 - Oneri Pulizie Locali		-73.714,41	-77.831,33	-4.116,92
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza		-40.316,72	-38.042,56	2.274,16
325020 - Oneri per Manutenzione Ordinaria		-9.196,45	-8.305,90	890,55
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili		-31.038,28	-25.814,34	5.223,94
325030 - Oneri per assicurazioni		-11.983,07	-10.594,68	1.388,39

325040 - Oneri per servizi in outsourcing	-228.797,18	-191.703,75	37.093,43
325042 - Oneri Consulenti ed Esperti Art. 7 Legge 150/2000	-21.724,95	-5.224,98	16.499,97
325043 - Oneri Legali	-89.523,41	-77.942,57	11.580,84
325050 - Spese Automazione Servizi	-297.485,29	-325.996,45	-28.511,16
325051 - Oneri di Rappresentanza	-10,00	0,00	10,00
325053 - Oneri postali e di Recapito	-22.478,99	-29.346,54	-6.867,55
325056 - Oneri per la Riscossione di Entrate	-68.486,71	-51.575,68	16.911,03
325059 - Oneri per mezzi di Trasporto	-1.531,38	-2.407,38	-876
325068 - Oneri vari di funzionamento	-34.948,44	-23.800,18	11.148,26
325072 - Spese funzionamento C.P.A.	-1.401,12	0,00	1.401,12
325074 - Spese funzionam. commis. vini doc	-1.217,53	-1.570,24	-352,71
325076 - Spese analisi campioni vini doc	-5.844,96	-5.698,56	146,40
325077 - Spese funzionam. commis. vini doc Compenso e Rimborsio spese	-397,65	0,00	397,65
325078 - Indennità Rimborsi spese per Missioni	-14.298,44	-19.692,05	-5.393,61
325079 - Buoni Pasto	-106.896,68	-55.341,31	51.555,37
325080 - Spese per la Formazione del Personale	-3.651,81	-3.595,00	56,81
325081 - Oneri di Funzionamento da riversare allo Stato Art. 61 Legge 133/2008	-4.200,00	-4.200,00	0,00
325082 - Spese di Funzionamento SISTRI	-1.230,00	-1.230,00	0,00
325083 - ONERI FUNZIONI DI CONTROLLO DOC	-29.975,61	-35.579,23	-5.603,62
325086 - Oneri funzionamento Att. Comm.	-5.350,10	-2.639,17	2.710,93
325087 - Oneri di funzionamento da riversare allo Stato art. 6 Legge 782010	-8.803,00	-8.803,00	0,00
b godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c Oneri diversi di gestione	-277.681,75	-303.714,71	-26.032,96
327000 - Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	-4.030,12	-2.055,30	1.974,82
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	-12.197,56	-10.132,78	2.064,78
327017 - Imposte e tasse	-44.260,89	-47.838,53	-3.577,64
327020 - Irap Anno in Corso Assimilati	-6.746,10	-7.334,74	-588,64
327021 - Irap Anno in Corso	-137.532,47	-106.904,07	30.628,40
327028 - Spese funzionamento ex D.Lgs. 62694	-15.475,20	-13.859,86	1.615,34
327033 - Arrotondamenti Attivi	1,93	3,91	1,98
327036 - Arrotondamenti Passivi	-7,21	-0,34	6,87
327050 - Oneri acquisto Business Key CNS	-9.637,78	-20.000,00	-10.362,22
327063 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE L.1352012	-47.796,35	-95.593,00	-47.796,65
d Quote associative	-556.185,20	-553.282,48	2.902,72
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	-142.857,92	-136.575,67	6.282,25
328001 - Quote associative	-67.449,94	-82.575,70	-15.125,76
328003 - Contributo Ordinario Unioncamere	-132.012,08	-134.072,50	-2.060,42
328005 - Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	-4.940,00	-4.640,00	300,00
328006 - Quote associative Unione Regionale	-208.925,26	-195.418,61	13.506,65
e Organi istituzionali	-204.062,59	-215.723,45	-11.660,86
329001 - Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	0,00	-838,29	-838,29
329002 - Gettoni Consiglio	-20.146,34	-21.438,88	-1.292,54
329003 - Compensi Giunta	-43.293,48	-33.880,68	9.412,80
329004 - Gettoni e rimborsi Giunta	-17.580,03	-18.106,26	-526,23
329009 - Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	-16.308,08	-16.496,45	-188,37
329010 - Compenso Presidente	-37.649,28	-37.649,28	0,00
329011 - Missioni Presidente	-9.457,80	-19.150,87	-9.693,07
329012 - Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	-1.317,83	-638,37	679,46
329015 - Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	-32.581,61	-37.931,85	-5.350,24
329021 - Compensi commissione vini doc	-796,14	-4.660,52	-3.864,38
329022 - Oneri per Organi da riversare allo Stato Art. 61 Legge 1332008	-1.714,00	-1.714,00	0,00
329023 - Oneri per organi da riversare allo Stato art. 6 Legge 782010	-23.218,00	-23.218,00	0,00
8 Interventi economici	-2.108.585,67	-1.636.009,11	472.576,56
330012 - Interventi economici-Altri costi per servizi	-48.000,00	0,00	48.000,00
330020 - Contributo per Iniziative Az. Spec. ISFORES	-325.000,00	-325.000,00	0,00
330022 - Ripiano Perdita Az. Speciale ISFORES	-68.174,56	-84.530,00	-16.355,44
330023 - Ripiano Perdita Az. Speciale PROMOBRINDISI	-5.730,41	-3.865,00	1.865,41
330100 - Interventi a valere sul F.do Perequativo Unioncamere	-367.534,00	-432.550,00	-65.016,00
330130 - Contributo per Iniziative PromoBrindisi	-300.000,00	-300.000,00	0,00
330140 - Interventi per il Marketing Territoriale	-357.634,65	-172.217,65	185.417,00
330150 - Interventi per l'Internazionalizzazione	-2.655,19	0,00	2.655,19
330250 - Osservatorio Economico Provinciale	-6.322,25	0,00	6.322,25
330320 - Patto Territoriale per l'Agricoltura	-126.560,00	-31.000,00	95.560,00
330350 - Imprenditoria femminile	-30.000,00	0,00	30.000,00
330480 - Formazione e Università	-195.000,00	0,00	195.000,00

330490 - Credito e finanza	-50.000,00	-32.000,00	18.000,00
330531 - PROGETTO CUSTER CLUB	-59.635,79	-43.000,91	16.634,88
330532 - Osservatorio sul commercio	-10.000,00	0,00	10.000,00
330534 - PROGETTO BFREE	-20.000,00	0,00	20.000,00
330000 - Iniziative di promozione	-136.338,82	-91.858,89	44.479,93
330105 - Interventi a valere sul F.do Perequativo Unioncamere Regionale		-119.986,66	-119.986,66
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.292.270,13	-2.343.132,62	-50.862,49
a Immob. immateriali	-569,39	-150,41	418,98
340000 - Amm.to Software	-569,39	-150,41	418,98
b Immob. materiali	-115.965,82	-140.770,76	-24.804,94
341000 - Amm.to Fabbricati	-68.993,10	-69.643,42	-650,32
341012 - Amm.to Mobili	-17.566,91	-18.821,41	-1.254,50
341017 - Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	0,00	-2.597,70	-2.597,70
341021 - Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici	-29.405,81	-49.708,23	-20.302,42
c svalutazione crediti	-2.175.734,92	-2.202.211,45	-26.476,53
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-2.175.734,92	-2.202.211,45	-26.476,53
d fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri Correnti B	-8.848.417,65	-7.938.680,11	909.737,54
Risultato della gestione corrente A-B	-465.667,97	-48.455,38	417.212,59
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	54.549,11	25.457,28	-29.091,83
350000 - Interessi Attivi	0,00	19,25	19,25
350001 - Interessi attivi cc tesoreria	9.359,32	2.196,58	-7.162,74
350002 - Interessi attivi cc postale	251,63	146,41	-105,22
350004 - Interessi su prestiti al personale	43.742,72	21.899,60	-21.843,12
350006 - Proventi mobiliari	1.195,44	1.195,44	0,00
11 Oneri finanziari	-1.553,49	-3.003,16	-1.449,67
351001 - Oneri finanziari	-1.553,49	-3.003,16	-1.449,67
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	1.028.375,42	594.361,77	-434.013,65
360001 - Sopravvenienze attive da Diritto Annuale per emissione ruolo	486.542,64	0,00	-486.542,64
360006 - Sopravvenienze Attive	509.758,07	148.761,09	-360.996,98
360008 - Sopravvenienze attive da Diritto Annuale anni precedenti	31.505,54	208.592,79	177.087,25
360009 - Sopravvenienze attive da Sanzioni Diritto Annuale Anni Precedenti	431,05	231.514,28	231.083,23
360010 - Sopravvenienze attive da Interessi Diritto Annuale anni precedenti	138,12	5.493,61	5.355,49
13 Oneri straordinari	-596.733,04	-519.584,19	77.148,85
361000 - Minusvalenze da Alienazioni	-3.064,88	0,00	3.064,88
361003 - Sopravvenienze Passive	-195.943,16	-156.052,64	39.890,52
361005 - Sopravvenienze passive da Diritto Annuale anni precedenti	-3.275,71	-4.061,43	-785,72
361006 - Sopravvenienze passive da Sanzioni Diritto Annuale anni precedenti	-5.421,53	-6.586,54	-1.165,01
361007 - Sopravvenienze passive da Interessi Diritto Annuale anni precedenti	-0,13	-1,06	-0,93
361009 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti anni precedenti	-389.027,63	-352.882,52	36.145,11
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	18.970,03	48.776,32	29.806,29



Camera di Commercio
Brindisi

ALL. C
CONTO ECONOMICO
(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2012	VALORI ANNO 2013	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	6.085.719,36	6.105.182,44	19.463,08
2 Diritti di Segreteria	1.175.988,05	1.146.791,42	-29.196,63
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.004.689,51	484.848,36	-519.841,15
4 Proventi da gestione di beni e servizi	116.352,76	159.214,82	42.862,06
5 Variazione delle rimanenze	0,00	-5.812,31	-5.812,31
Totale proventi correnti A	8.382.749,68	7.890.224,73	-492.525
B) Oneri Correnti			
6 Personale	-2.186.768,52	-1.780.966,89	405.801,63
a competenze al personale	-1.653.244,17	-1.349.245,29	303.998,88
b oneri sociali	-416.924,00	-322.306,74	94.617,26
c accantonamenti al T.F.R.	-109.703,00	-107.512,09	2.190,91
d altri costi	-6.897,35	-1.902,77	4.994,58
7 Funzionamento	-2.260.793,33	-2.178.571,49	82.221,84
a Prestazioni servizi	-1.222.863,79	-1.105.850,85	117.012,94
b godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c Oneri diversi di gestione	-277.681,75	-303.714,71	-26.032,96
d Quote associative	-556.185,20	-553.282,48	2.902,72
e Organi istituzionali	-204.062,59	-215.723,45	-11.660,86
8 Interventi economici	-2.108.585,67	-1.636.009,11	472.576,56
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.292.270,13	-2.343.132,62	-50.862,49
a Immob. immateriali	-569,39	-150,41	418,98
b Immob. materiali	-115.965,82	-140.770,76	-24.804,94
c svalutazione crediti	-2.175.734,92	-2.202.211,45	-26.476,53
d fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri Correnti B	-8.848.417,65	-7.938.680,11	909.737,54
Risultato della gestione corrente A-B	-465.667,97	-48.455,38	417.212,59
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	54.549,11	25.457,28	-29.091,83
11 Oneri finanziari	-1.553,49	-3.003,16	-1.449,67
Risultato della gestione finanziaria	52.996	22.454	-30.542
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	1.028.375,42	594.361,77	-434.013,65
13 Oneri straordinari	-596.733,04	-519.584,19	77.148,85
Risultato della gestione straordinaria	431.642	74.778	-356.865
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0	0	0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	18.970,03	48.776,32	29.806,29

Consuntivo - Art. 24

Anno 2013



	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		AMMINISTRATIVI E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget Approvato	Consuntivo	Budget Approvato	Consuntivo	Budget Approvato	Consuntivo	Budget Approvato	Consuntivo	Budget Approvato	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			5.842.132,00	6.105.182,44					5.842.132,00	6.105.182,44
2 Diritti di Segreteria					1.369.986,00	1.138.297,82	2.582,00	8.493,60	1.372.568,00	1.146.791,42
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	580,00		71.391,00	23.338,20	2.079,00	1.112,18	469.220,00	460.182,22	543.270,00	464.848,36
4 Proventi da gestione di beni e servizi					153.304,00	159.014,82	200,00	200,00	153.504,00	159.214,82
5 Variazione delle rimanenze										
Totale proventi correnti A	580,00		5.913.523,00	6.122.708,33	1.525.369,00	1.298.424,62	472.002,00	468.876,02	7.911.474,00	7.890.224,73
B) Oneri Correnti										
6 Personale			-373.908,52	-365.928,83	-763.458,00	-761.345,33	-74.384,68	-66.422,36	-1.959.199,37	-1.780.966,89
7 Funzionamento			-365.473,06	-359.258,43	-577.080,47	-569.808,34	-61.629,83	-57.746,58	-2.298.540,07	-2.178.571,49
8 Interventi economici										
9 Ammortamenti e accantonamenti										
Totale Oneri Correnti B			-739.381,58	-725.187,26	-1.340.538,47	-1.331.153,67	-1.818.772,71	-1.760.178,05	-4.158.512,15	-3.959.538,38
Risultato della gestione corrente A-B			3.017.040,42	3.054.368,45	184.830,53	-32.729,05	-1.346.770,71	-1.291.302,03	-186.124,64	-48.455,38
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari	6.109,00		14.001,00	6.883,03	2.137,00	3.001,49	6.245,66	10.497,93	28.492,66	28.457,28
11 Oneri finanziari			-3.083,16	-3.083,16					-3.083,16	-3.083,16
Risultato della gestione finanziaria	6.109,00		10.917,84	3.899,87	2.137,00	3.001,49	6.245,66	10.497,93	25.409,50	25.374,12
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari			453.619,14	493.819,56		8.659,23		19.404,13	515.838,38	594.361,77
13 Oneri straordinari			-355.203,24	-373.408,92		-10.920,19		-117.255,08	-355.203,24	-519.584,19
Risultato della gestione straordinaria			98.415,90	120.410,64		-2.260,96		-97.850,95	160.635,14	74.777,58
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenza rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D			3.128.454,16	3.178.688,96	186.967,53	-31.988,52	-1.340.525,05	-1.378.655,05	2.396.774,00	1.190.611,70
E Immobilizzazioni immateriali										
F Immobilizzazioni materiali										
G Immobilizzazioni finanziarie	50.000,00		2.396.774,00	1.190.611,70					50.000,00	1.190.611,70
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	50.000,00		2.396.774,00	1.190.611,70					2.446.774,00	1.190.611,70

Consuntivo - Art. 24
Anno 2013



**ORGANIZZAZIONE
REGISTRI E SEGRETERIA**

**ORGANIZZAZIONE
REGISTRI E SEGRETERIA**

**ORGANIZZAZIONE
REGISTRI E SEGRETERIA**

**ORGANIZZAZIONE
REGISTRI E SEGRETERIA**

	Budget Autorizzante	Consuntivo	Budget Autorizzante	Consuntivo	Budget Autorizzante	Consuntivo	Budget Autorizzante	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE								
A) Proventi Correnti								
1 Diritto Annuale								
310060 - Diritto Annuale	5.842.132,00	6.105.182,44	5.842.132,00	6.105.182,44	5.842.132,00	6.105.182,44	5.842.132,00	6.105.182,44
310001 - Restituzione L'anno Annuale	5.259.683,00	5.353.447,95	5.259.683,00	5.353.447,95	5.259.683,00	5.353.447,95	5.259.683,00	5.353.447,95
310006 - Sanzioni Diritto Annuale	-2.000,00		-2.000,00		-2.000,00		-2.000,00	
310007 - Interessi Moratori Diritto Annuale	568.912,00	609.224,99	568.912,00	609.224,99	568.912,00	609.224,99	568.912,00	609.224,99
311007 - DIRITTI SISTRI	15.537,00	142.509,50	15.537,00	142.509,50	15.537,00	142.509,50	15.537,00	142.509,50
2 Diritti di Segreteria								
311000 - Diritti di Segreteria								
311001 - Diritti di Segreteria per Albo Imprese								
311003 - Sanzioni amministrative	15.000,00	13.206,50	15.000,00	13.206,50	15.000,00	13.206,50	15.000,00	13.206,50
311008 - Diritti di Segreteria Business Key CNS	5.000,00	12.654,63	5.000,00	12.654,63	5.000,00	12.654,63	5.000,00	12.654,63
311106 - Restituzione diritti e tributi	63.145,00	74.080,00	63.145,00	74.080,00	63.145,00	74.080,00	63.145,00	74.080,00
312003 - Sanzioni amministrative	-1.000,00	-91,62	-1.000,00	-91,62	-1.000,00	-91,62	-1.000,00	-91,62
312007 - Progetti Navico CCIAA Nizza	215,76	23.338,20	215,76	23.338,20	215,76	23.338,20	215,76	23.338,20
312008 - Entrate prog. cod. F. do Perquet. Unioncamere	580,00	215,76	580,00	215,76	580,00	215,76	580,00	215,76
312011 - Contributo spese di funzionamento CPA	580,00	215,76	580,00	215,76	580,00	215,76	580,00	215,76
312022 - Entrate prog. cod. F. do Perquet. Unioncamere								
312045 - Entrate prog. cod. F. do Perquet. Unioncamere Regionale								
4 Proventi da gestione di beni e servizi								
313001 - Ricavi per Carnet A/a								
313004 - Ricavi per Verifiche Ispettive Uff. Metrico								
313005 - Ricavi per Annulli Vini Doc								
313007 - Ricavi per Concorsi a Premio								
313008 - Proventi Autorità di controllo - carrello								
313012 - Proventi funzioni di controllo DOC								
5 Variazione delle rimanenze								
314000 - Rimanenze Iniziali	580,00	215,76	580,00	215,76	580,00	215,76	580,00	215,76
314003 - Rimanenze Finali								
Totale proventi correnti A								
B) Oneri Correnti								
6 Personale								
e competenze al personale								
321000 - Reimbursazione Ordinaria	-747.448,17	-567.270,37	-747.448,17	-567.270,37	-747.448,17	-567.270,37	-747.448,17	-567.270,37
321003 - Reimbursazione straordinaria	-546.423,17	-443.979,25	-546.423,17	-443.979,25	-546.423,17	-443.979,25	-546.423,17	-443.979,25
321012 - Indennità Varie	-322.498,19	-322.498,10	-322.498,19	-322.498,10	-322.498,19	-322.498,10	-322.498,19	-322.498,10
321014 - Indennità di posizione e risultato dirigenti	-5.301,48	-5.301,48	-5.301,48	-5.301,48	-5.301,48	-5.301,48	-5.301,48	-5.301,48
321017 - Indennità mansioni centralisti non vedenti	-105.961,22	-105.961,22	-105.961,22	-105.961,22	-105.961,22	-105.961,22	-105.961,22	-105.961,22
321022 - Competenze al personale da riversare allo Stato art. 9 Legge 7820/10	-109.883,37	-9.767,41	-109.883,37	-9.767,41	-109.883,37	-9.767,41	-109.883,37	-9.767,41
322000 - Oneri Previdenziali	-450	-450	-450	-450	-450	-450	-450	-450
322004 - Oneri Previdenziali Assimilati	-161.444,00	-100.097,24	-161.444,00	-100.097,24	-161.444,00	-100.097,24	-161.444,00	-100.097,24
323000 - Accantonamento T.F.R.	-136.444,00	-82.105,74	-136.444,00	-82.105,74	-136.444,00	-82.105,74	-136.444,00	-82.105,74
324000 - Spese Personale Disaccato	-25.000,00	-17.990,50	-25.000,00	-17.990,50	-25.000,00	-17.990,50	-25.000,00	-17.990,50
324024 - Concorso spese pers. UPICA Disaccato Min. Att. Prodotti	-35.081,00	-21.291,11	-35.081,00	-21.291,11	-35.081,00	-21.291,11	-35.081,00	-21.291,11
7 Funzionamento								
325000 - Oneri Telefonia	-11.909,57	-11.909,57	-11.909,57	-11.909,57	-11.909,57	-11.909,57	-11.909,57	-11.909,57
325003 - Spese consumo acqua	-2.016,19	-2.016,19	-2.016,19	-2.016,19	-2.016,19	-2.016,19	-2.016,19	-2.016,19
325004 - Spese energia elettrica	-12.758,54	-12.758,54	-12.758,54	-12.758,54	-12.758,54	-12.758,54	-12.758,54	-12.758,54
8 Altri costi								
326000 - Spese Personale Disaccato	-400	-400	-400	-400	-400	-400	-400	-400
326024 - Concorso spese pers. UPICA Disaccato Min. Att. Prodotti	-4.100,00	-1.902,77	-4.100,00	-1.902,77	-4.100,00	-1.902,77	-4.100,00	-1.902,77
9 Prestazioni oneri								
327000 - Oneri Telecomunicazioni	-1.294.355,71	-1.211.758,14	-1.294.355,71	-1.211.758,14	-1.294.355,71	-1.211.758,14	-1.294.355,71	-1.211.758,14
328000 - Spese consumo acqua	-294.248,73	-291.487,12	-294.248,73	-291.487,12	-294.248,73	-291.487,12	-294.248,73	-291.487,12
329000 - Spese consumo energia elettrica	-11.909,57	-7.328,96	-11.909,57	-7.328,96	-11.909,57	-7.328,96	-11.909,57	-7.328,96
330000 - Spese energia elettrica	-2.016,19	-2.016,19	-2.016,19	-2.016,19	-2.016,19	-2.016,19	-2.016,19	-2.016,19
330003 - Spese energia elettrica	-12.758,54	-12.758,54	-12.758,54	-12.758,54	-12.758,54	-12.758,54	-12.758,54	-12.758,54

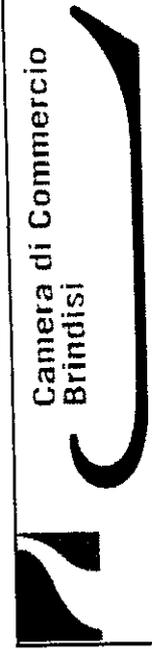
**ORGANIZZAZIONE
REGISTRI E SEGRETERIA**

**ORGANIZZAZIONE
REGISTRI E SEGRETERIA**

**ORGANIZZAZIONE
REGISTRI E SEGRETERIA**

**ORGANIZZAZIONE
REGISTRI E SEGRETERIA**

Consuntivo - Art. 24
Anno 2013



	Budget Approvato	Consuntivo Esercizio								
329015 - Compensi Ind. e rimborso Nucleo valutazione	-46.800,00	-37.931,85	-46.800,00	-37.931,85	-46.800,00	-37.931,85	-46.800,00	-37.931,85	-46.800,00	-37.931,85
329021 - Compensi commissione vini doc	-4.660,52	-4.660,52	-4.660,52	-4.660,52	-4.660,52	-4.660,52	-4.660,52	-4.660,52	-4.660,52	-4.660,52
329022 - Oneri per Organi da riversare allo Stato Art. 61 Legge 133/2008	-1.714,00	-1.714,00	-1.714,00	-1.714,00	-1.714,00	-1.714,00	-1.714,00	-1.714,00	-1.714,00	-1.714,00
329023 - Oneri per Organi da riversare allo Stato art. 61 Legge 78/2010	-23.218,00	-23.218,00	-23.218,00	-23.218,00	-23.218,00	-23.218,00	-23.218,00	-23.218,00	-23.218,00	-23.218,00
8 Interventi economici										
330020 - Contributo per Iniziative AZ. Spec. ISFORES	-1.682.758,20	-1.636.009,11	-1.682.758,20	-1.636.009,11	-1.682.758,20	-1.636.009,11	-1.682.758,20	-1.636.009,11	-1.682.758,20	-1.636.009,11
330023 - Ripiano Perdita Az. Speciale ISFORES	-325.000,00	-325.000,00	-325.000,00	-325.000,00	-325.000,00	-325.000,00	-325.000,00	-325.000,00	-325.000,00	-325.000,00
330025 - Ripiano Perdita Az. Speciale PROMBRINDISI	-84.530,00	-84.530,00	-84.530,00	-84.530,00	-84.530,00	-84.530,00	-84.530,00	-84.530,00	-84.530,00	-84.530,00
330028 - Ripiano Perdita Az. Speciale PROMBRINDISI	-3.865,00	-3.865,00	-3.865,00	-3.865,00	-3.865,00	-3.865,00	-3.865,00	-3.865,00	-3.865,00	-3.865,00
330100 - Interventi a valere sul F.do Perequativo Unioncamere	-432.550,00	-432.550,00	-432.550,00	-432.550,00	-432.550,00	-432.550,00	-432.550,00	-432.550,00	-432.550,00	-432.550,00
330130 - Contributo per Iniziative Promobrandisi	-300.000,00	-300.000,00	-300.000,00	-300.000,00	-300.000,00	-300.000,00	-300.000,00	-300.000,00	-300.000,00	-300.000,00
330140 - Interventi per il Marketing Territoriale	-172.217,65	-172.217,65	-172.217,65	-172.217,65	-172.217,65	-172.217,65	-172.217,65	-172.217,65	-172.217,65	-172.217,65
330320 - Patto Territoriale per l'Agricoltura	-31.000,00	-31.000,00	-31.000,00	-31.000,00	-31.000,00	-31.000,00	-31.000,00	-31.000,00	-31.000,00	-31.000,00
330490 - Credito e finanzia	-32.000,00	-32.000,00	-32.000,00	-32.000,00	-32.000,00	-32.000,00	-32.000,00	-32.000,00	-32.000,00	-32.000,00
330531 - PROGETTO CUSTER CLUB	-79.750,00	-79.750,00	-79.750,00	-79.750,00	-79.750,00	-79.750,00	-79.750,00	-79.750,00	-79.750,00	-79.750,00
330000 - Iniziative di promozione	-91.858,89	-91.858,89	-91.858,89	-91.858,89	-91.858,89	-91.858,89	-91.858,89	-91.858,89	-91.858,89	-91.858,89
330105 - Interventi a valere sul F.do Perequativo Unioncamere Regionale	-119.986,66	-119.986,66	-119.986,66	-119.986,66	-119.986,66	-119.986,66	-119.986,66	-119.986,66	-119.986,66	-119.986,66
330536 - Progetto Navico CCIAA Nizza	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti										
a Immob. immateriali	-2.157.101,00	-2.343.132,62	-2.157.101,00	-2.343.132,62	-2.157.101,00	-2.343.132,62	-2.157.101,00	-2.343.132,62	-2.157.101,00	-2.343.132,62
b Immob. materiali	-150,41	-150,41	-150,41	-150,41	-150,41	-150,41	-150,41	-150,41	-150,41	-150,41
340000 - Amm.to Software	-172.444,00	-140.770,76	-172.444,00	-140.770,76	-172.444,00	-140.770,76	-172.444,00	-140.770,76	-172.444,00	-140.770,76
341012 - Amm.to Mobili	-83.477,00	-69.643,42	-83.477,00	-69.643,42	-83.477,00	-69.643,42	-83.477,00	-69.643,42	-83.477,00	-69.643,42
341017 - Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura var'g	-18.821,41	-18.821,41	-18.821,41	-18.821,41	-18.821,41	-18.821,41	-18.821,41	-18.821,41	-18.821,41	-18.821,41
341021 - Amm.to Macch. Ufficio Elettron. Elettron e Calcolatrici	-2.597,70	-2.597,70	-2.597,70	-2.597,70	-2.597,70	-2.597,70	-2.597,70	-2.597,70	-2.597,70	-2.597,70
341032 - Amm.to beni Laboratorio Analisi chimiche per il settore agricolo e agr	-39.800,00	-49.708,23	-39.800,00	-49.708,23	-39.800,00	-49.708,23	-39.800,00	-49.708,23	-39.800,00	-49.708,23
c svalutazione crediti	-30.700,00	-30.700,00	-30.700,00	-30.700,00	-30.700,00	-30.700,00	-30.700,00	-30.700,00	-30.700,00	-30.700,00
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-1.984.657,00	-2.202.211,45	-1.984.657,00	-2.202.211,45	-1.984.657,00	-2.202.211,45	-1.984.657,00	-2.202.211,45	-1.984.657,00	-2.202.211,45
Totale Oneri Correnti B	-2.041.804,88	-2.896.482,58	-2.041.804,88	-2.896.482,58	-2.041.804,88	-2.896.482,58	-2.041.804,88	-2.896.482,58	-2.041.804,88	-2.896.482,58
Risultato della gestione corrente A-B	6.109,00	5.064,83	6.109,00	5.064,83	6.109,00	5.064,83	6.109,00	5.064,83	6.109,00	5.064,83
C) GESTIONE FINANZIARIA										
350000 - Proventi finanziari	10.000,00	2.196,58	10.000,00	2.196,58	10.000,00	2.196,58	10.000,00	2.196,58	10.000,00	2.196,58
350001 - Interessi attivi	400,00	146,41	400,00	146,41	400,00	146,41	400,00	146,41	400,00	146,41
350002 - Interessi attivi cc tesoro	2.601,00	3.354,60	2.601,00	3.354,60	2.601,00	3.354,60	2.601,00	3.354,60	2.601,00	3.354,60
350004 - Interessi su prestiti al personale	1.000,00	1.195,44	1.000,00	1.195,44	1.000,00	1.195,44	1.000,00	1.195,44	1.000,00	1.195,44
350006 - Proventi mobiliari	-3.003,16	-3.003,16	-3.003,16	-3.003,16	-3.003,16	-3.003,16	-3.003,16	-3.003,16	-3.003,16	-3.003,16
11 Oneri finanziari	-3.003,16	-3.003,16	-3.003,16	-3.003,16	-3.003,16	-3.003,16	-3.003,16	-3.003,16	-3.003,16	-3.003,16
351001 - Oneri finanziari	10.997,84	3.889,87	10.997,84	3.889,87	10.997,84	3.889,87	10.997,84	3.889,87	10.997,84	3.889,87
Risultato della gestione finanziaria	6.109,00	5.064,83	6.109,00	5.064,83	6.109,00	5.064,83	6.109,00	5.064,83	6.109,00	5.064,83
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	62.219,24	72.478,85	62.219,24	72.478,85	62.219,24	72.478,85	62.219,24	72.478,85	62.219,24	72.478,85
360006 - Sopravvenienze Attive	39.274,53	48.218,88	39.274,53	48.218,88	39.274,53	48.218,88	39.274,53	48.218,88	39.274,53	48.218,88
360008 - Sopravvenienze attive da Diritto Annuale anni precedenti	184.110,48	208.892,79	184.110,48	208.892,79	184.110,48	208.892,79	184.110,48	208.892,79	184.110,48	208.892,79
360009 - Sopravvenienze attive da Sanzioni Diritto Annuale Anni Precedenti	230.914,83	231.514,28	230.914,83	231.514,28	230.914,83	231.514,28	230.914,83	231.514,28	230.914,83	231.514,28
360010 - Sopravvenienze attive da Interessi Diritto Annuale anni precedenti	5.319,30	5.493,61	5.319,30	5.493,61	5.319,30	5.493,61	5.319,30	5.493,61	5.319,30	5.493,61
13 Oneri straordinari	-355.203,24	-373.408,92	-355.203,24	-373.408,92	-355.203,24	-373.408,92	-355.203,24	-373.408,92	-355.203,24	-373.408,92
361003 - Sopravvenienze Passive	-2.320,72	-9.877,37	-2.320,72	-9.877,37	-2.320,72	-9.877,37	-2.320,72	-9.877,37	-2.320,72	-9.877,37
361005 - Sopravvenienze passive da Diritto Annuale anni precedenti	-4.061,43	-6.586,54	-4.061,43	-6.586,54	-4.061,43	-6.586,54	-4.061,43	-6.586,54	-4.061,43	-6.586,54
361006 - Sopravvenienze passive da Sanzioni Diritto Annuale anni precedenti	-1.06	-1,06	-1,06	-1,06	-1,06	-1,06	-1,06	-1,06	-1,06	-1,06
361007 - Sopravvenienze passive da Interessi Diritto Annuale anni precedenti	-352.882,52	-352.882,52	-352.882,52	-352.882,52	-352.882,52	-352.882,52	-352.882,52	-352.882,52	-352.882,52	-352.882,52
361009 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti anni precedenti										

ORGANISMO DI GESTIONE
SEGRETERIA GENERALE

MASSIMO SERVALDI
PRESIDENTE

STUDIO CONSULENZE
CONSULENZA ECONOMICA

BUDGET APPROVATO

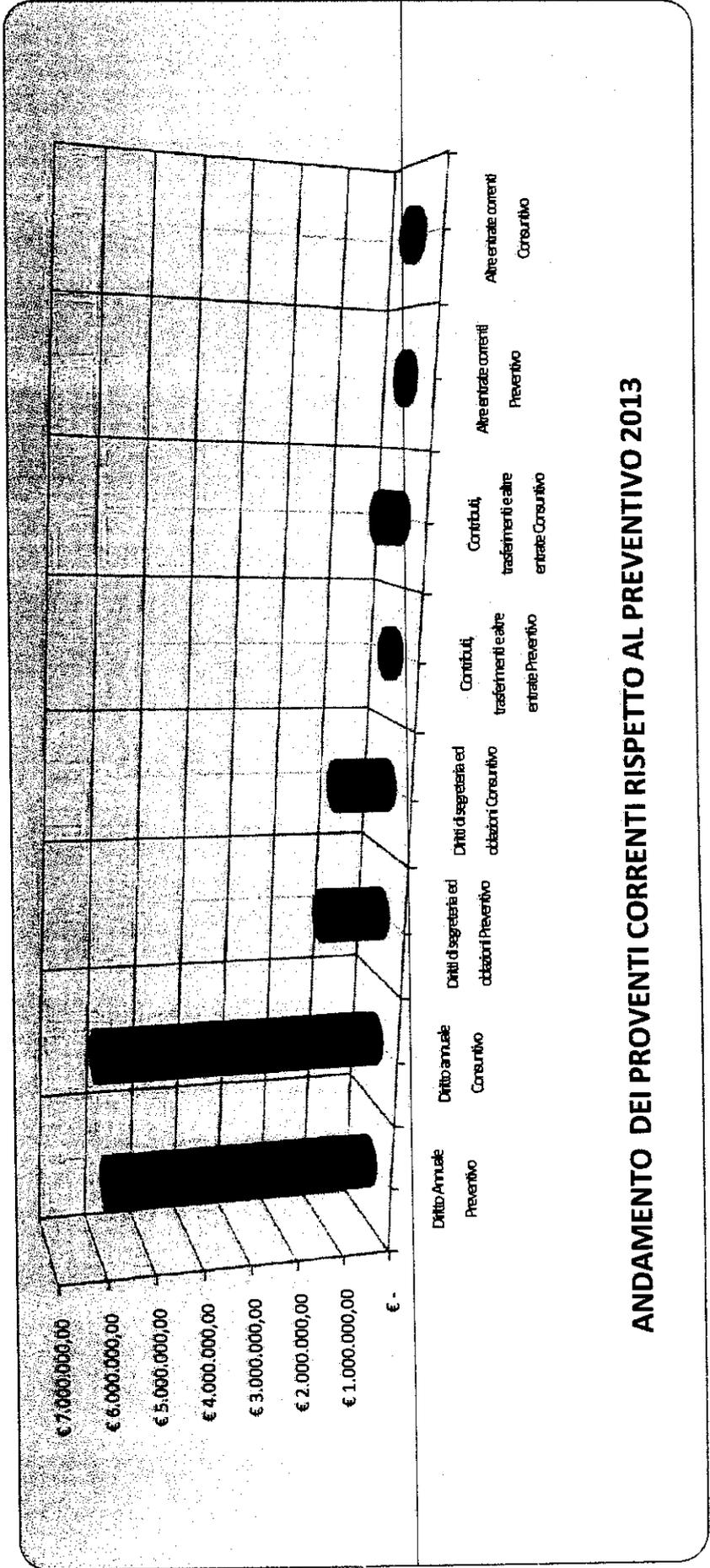
CONSUNTIVO ESERCIZIO

Consuntivo - Art. 24

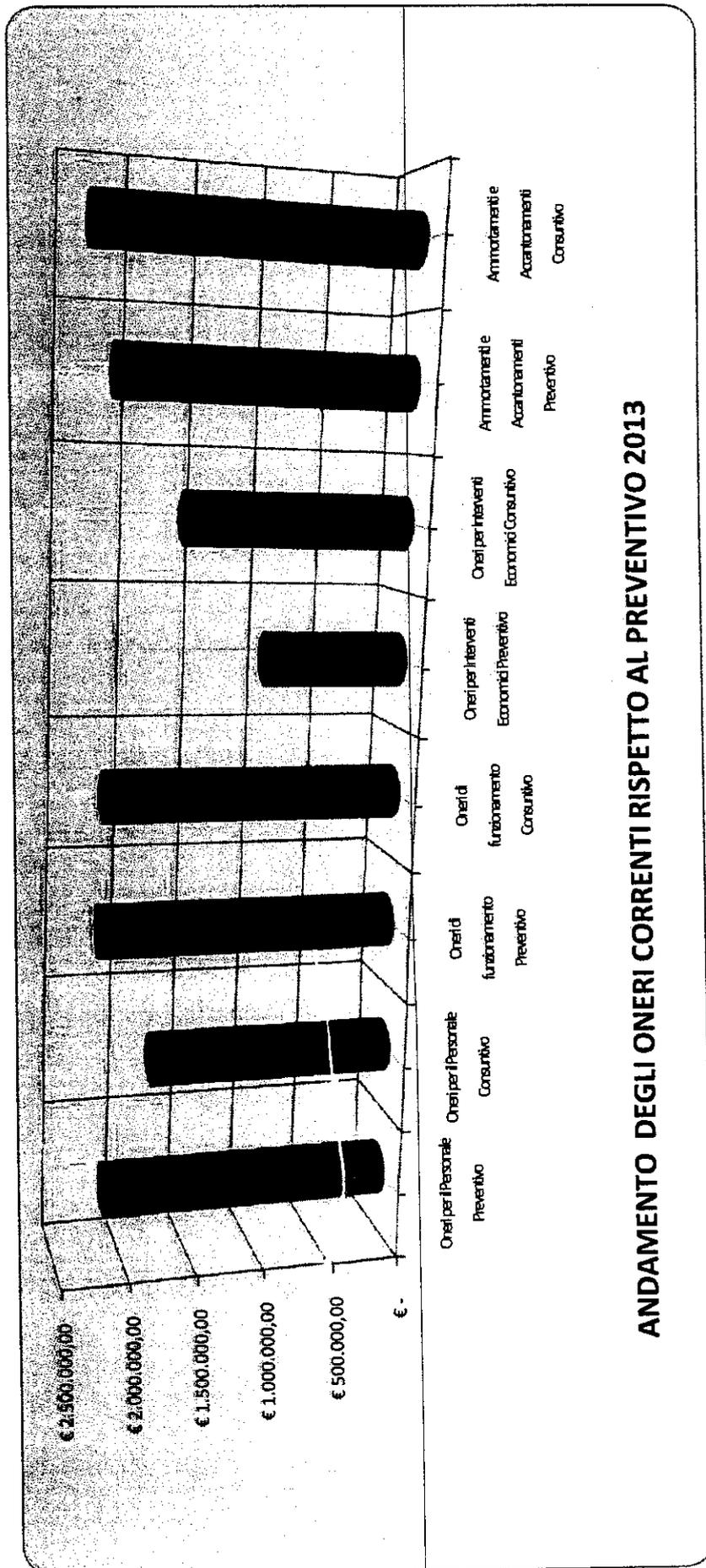
Anno 2013



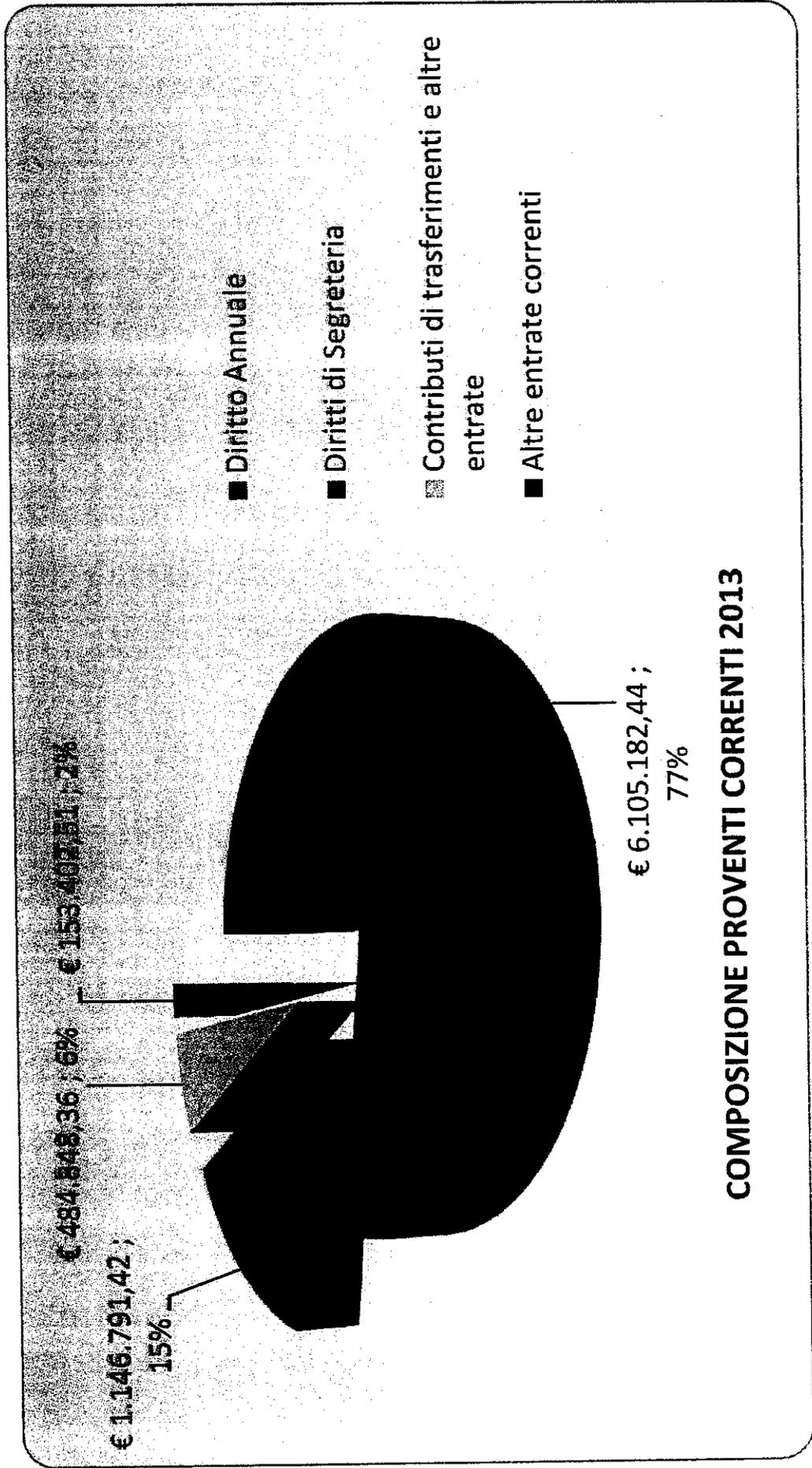
	Budget Aspirabile	Commissio Consuntivo	Residuo a fine esercizio	Cassa Consuntivo	Fiduciar Aspirabile	Commissio Consuntivo	Budget Aspirabile	Commissio Consuntivo	Residuo a fine esercizio	Cassa Consuntivo
Camera di Commercio Brindisi										
DEPARTMENTI ORGANIZZAZIONE SCOPERTE E ATTIVITÀ										
STUDIO ORGANIZZAZIONE INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA										
AMMISSE E SERVIZI ECONOMICI E MERCATO										
STUDIO ORGANIZZAZIONE INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA										
	62.219,24	54.478,85	98.415,00	120.410,64	-	-2.260,96	-97.850,95	160.535,14	74.777,58	
Resultato della gestione straordinaria										
14 Fidejussioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenza rettifiche attività finanziaria										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-1.972.895,64	-1.719.269,07	3.126.454,16	3.178.668,96	186.967,53	-31.988,52	-1.340.525,05	-1.378.655,05	48.776,52	
E Immobilizzazioni immateriali										
Software										
Licenze d'uso										
Diritti d'autore										
Altre										
F Immobilizzazioni Materiali										
Immobili										
111003 - Fabbricati										
111008 - Immobilizzazioni in corso ed acconti										
Impianti										
Attrezz. non informatiche										
111216 - Macchinari apparecchiature varie										
Attrezzature informatiche										
111300 - Macchine d'ufficio elettroniche e calcolat.										
Arredi e mobili										
Automezzi										
Biblioteca										
G Immobilizzazioni Finanziarie										
Partecipazioni e quote										
112001 - Partecipazioni azionarie										
Altri investimenti mobiliari										
Prestiti ed anticipazioni attive										
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	50.000,00		2.396.774,00	1.190.611,70				2.446.774,00	1.190.611,70	



ANDAMENTO DEI PROVENTI CORRENTI RISPETTO AL PREVENTIVO 2013

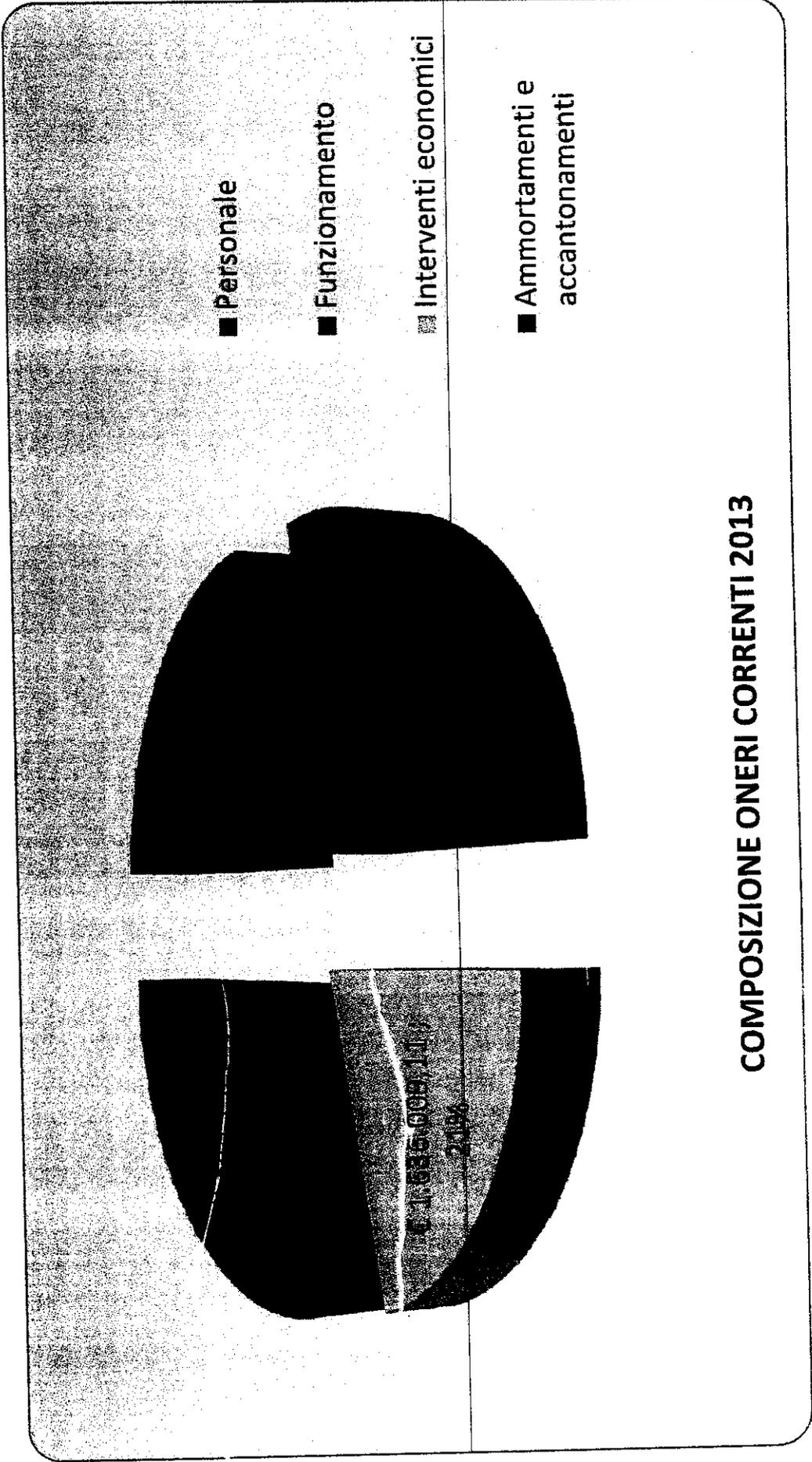


ANDAMENTO DEGLI ONERI CORRENTI RISPETTO AL PREVENTIVO 2013



COMPOSIZIONE PROVENTI CORRENTI 2013

1
2013



COMPOSIZIONE ONERI CORRENTI 2013

1.1.055.003.11
 2013

ALLEGATO SUB A)

VARIAZIONE PROVVEDIMENTI ASSUNTI 2- 2012

Conto	Desc Conto	Prov. Num.	Prov. Descrizione	Disp. su provv.to
111300	Manutenzione d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolatrici	414	Fornitura cassa automatica -affidamento Sintel Van Der Hoorn-minore fatturazione	€ 302,30
325013	Oneri per servizi di vigilanza	10	IPI servizio di portierato al 30/06/2013 -minore fatturazione	€ 1.155,69
325013	Oneri per servizi di vigilanza	330	IPI servizio di portierato al 31/12/2013 -minore fatturazione	€ 1.173,06
325050	Oneri per manutenzione ordinaria	187	Videosatellite - sistema di ricezione internet satellitare case minime -minor fatturazione	€ 24,20
325023	Oneri per manutenzione ordinaria Immobili	322	Avantaggiato impianti - riparazione bagni sede-minore fatturazione	€ 0,01
325040	Oneri per servizi in outsourcing	219	DataForma - servizio manutenzione del sito - minore fatturazione	€ 0,01
325053	Oneri di postali e di recapito	530	TNT POST ITALIA-offerta servizio di recapito formula certa-minore fatturazione	€ 4.127,98
325056	Oneri per la riscossione delle entrate	505	Unioncamere -rimborso spese per anno 2013 per riscossione diritto annuale incassato con F24	€ 1.490,57
325068	Oneri vari di funzionamento	22	Calisi Nicola - noleggio fotocopiatori anno 2013. Minore fatturazione	€ 19,68
325068	Oneri vari di funzionamento	94	Concorso Pubblico n.1 posto di dirigente profilo "vice segretario generale"-minori spese sostenute	€ 1.564,45
325068	Oneri vari di funzionamento	588	Commissione prevista dall'art.6 avviso selezione Segretario Generale - minori spese sostenute.	€ 15,00
325079	Buoni pasto	85	Fornitura Buoni Pasto -Economia per minore fatturazione	€ 4,61
327006	Oneri per acquisto Cancelleria	352	L'Interrogativo - affidamento fornitura cancelleria - minore fatturazione	€ 0,25
327006	Oneri per acquisto Cancelleria	353	Tipografia Ragioneria - affidamento lavori tipografia - minore fatturazione	€ 0,01
328001	Quote associative	276	Mondimpresa: quota associativa anno 2013 -minore spesa	€ 104,28
330140	Interventi promozionali	205	Aeroporti di Puglia spa - proposta di sub concessione-minore fatturazione	€ 27,37
330351	Progetto Cluster Club	583	Liquidazioni spese residue di cui alla determinazione dirigenziale n.231 dell'1/10/2013	€ 1.157,60
325083	Oneri funzioni di controllo DOC	1	Autorità pubblica di controllo vini a doc- liquidazione competenze-minore costo	€ 549,86
325086	Oneri di funzionamento att.comm.	69	Calisi Nicola- fornitura sostituzione PCU stampante uff. metrico- minore fatturazione	€ 42,63
325086	Oneri di funzionamento att.comm.	221	L'Interrogativo - fornitura risme carta - minore fatturazione	€ 0,03
TOTALE				€ 11.759,59

ALLEGATO C)

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	budget iniziale 01/01/2012	budget iniziale 01/01/2013	budget prenotato	budget approvato (colonna totale)	Consuntivo 2013	Consuntivo 2010	disci per cento	Tetto massimo di spesa (COL. 3 - COL. 9)	disponibile
325000	Oneri Telefonici	€ 36.500,00	€ 33.000,00	€ 34.812,58	€ 34.812,58	€ 34.812,58	€ 29.473,09	€ 2.947,31	€ 33.552,69	-1.259,89
325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	€ 28.000,00	€ 28.619,00	€ 18.774,38	€ 18.774,38	€ 18.774,38	€ 15.159,30	€ 1.515,93	€ 26.484,07	7.709,89
325010	Oneri Pulizie Locali	€ 76.000,00	€ 68.633,00	€ 77.831,33	€ 77.831,33	€ 77.831,33	€ 73.675,80	€ 7.387,68	€ 66.632,42	-9.196,91
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	€ 50.000,00	€ 49.789,00	€ 38.042,56	€ 38.042,56	€ 38.042,56	€ 2.309,18	€ 230,92	€ 49.765,08	11.726,52
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	€ 15.000,00	€ 13.530,00	€ 8.305,90	€ 8.305,90	€ 8.305,90	€ 14.697,60	€ 1.469,76	€ 13.830,24	5.224,34
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria (immobili)	€ 35.878,00	€ 31.504,00	€ 25.814,34	€ 25.814,34	€ 25.814,34	€ 43.736,00	€ 4.371,60	€ 31.504,40	5.690,06
325040	Oneri per servizi in outsourcing	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 190.017,73	€ 191.703,75	€ 191.703,75	€ 134.340,81	€ 13.434,08	€ 186.565,92	-5.137,83
325050	Spese Automazione Servizi (escluso contributo consortile)	€ 270.000,00	€ 220.000,00	€ 295.646,45	€ 295.996,45	€ 295.996,45	€ 256.775,80	€ 25.677,58	€ 244.322,42	-51.674,03
325051	Oneri di rappresentanza	€ 120,00	€ 69,00	€ -	€ -	€ -	€ 502,00	€ 502,00	€ 69,80	69,80
325053	Oneri postali e di recapito	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 29.336,04	€ 29.346,54	€ 29.346,54	€ 49.377,47	€ 4.937,75	€ 35.062,25	6.715,71
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	€ 80.000,00	€ 70.000,00	€ 51.575,68	€ 51.575,68	€ 51.575,68	€ 64.506,36	€ 6.450,64	€ 73.549,36	21.973,68
325051	Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici	€ 96,00	€ 31,00	€ -	€ -	€ -	€ 649,00	€ 64,90	€ 31,10	31,10
325066	Oneri vari di funzionamento	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 21.946,27	€ 23.800,18	€ 23.800,18	€ 50.677,53	€ 5.057,75	€ 34.942,25	11.142,07
325074	Spese funzionam. Commis. vini doc	€ 1.800,00	€ 1.000,00	€ 1.570,24	€ 1.570,24	€ 1.570,24	€ 1.201,24	€ 120,12	€ 1.679,88	109,64
325078	Indennità/Rimborsi spese per Missioni	€ 17.000,00	€ 14.983,00	€ -	€ 19.692,05	€ 19.692,05	€ 20.169,15	€ 2.016,82	€ 14.983,19	-4.706,87
325080	Spese per la Formazione del Personale	€ 7.317,00	€ 6.000,00	€ 3.595,00	€ 3.595,00	€ 3.595,00	€ 13.866,80	€ 1.366,68	€ 5.960,34	2.365,34
325042	Oneri Consulenti ed Esperti Art. 7 Legge 150/2000	€ 22.000,00	€ 5.225,00	€ -	€ 5.224,98	€ 5.224,98	€ 18.500,01	€ 1.650,00	€ 20.350,00	15.125,02
325083	ONERI FUNZIONI DI CONTROLLO DOC	€ 25.000,00	€ 35.000,00	€ 34.066,13	€ 35.579,23	€ 35.579,23	€ 8.503,26	€ 850,33	€ 24.149,87	-11.429,56
325003	Spese consumo acqua	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 5.893,43	€ 5.893,49	€ 5.893,49	€ 3.501,00	€ 380,10	€ 7.649,80	1.756,41
325004	Spese energia elettrica	€ 40.500,00	€ 37.000,00	€ 39.435,50	€ 39.435,50	€ 39.435,50	€ 42.492,00	€ 4.249,20	€ 36.250,80	-3.184,70
327000	Oneri per Acquisto Libri e Quantificanti	€ 8.000,00	€ 3.000,00	€ 2.055,30	€ 2.055,30	€ 2.055,30	€ 6.460,81	€ 646,08	€ 7.353,82	5.298,62

327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	€	35.000,00	€	25.000,00	€	10.132,78	€	10.132,78	€	10.132,78	€	38.694,90	€	3.869,49	€	31.130,51	€	20.997,73
327028	Spese funzionamento ex D.L.gs. 629/94	€	15.859,00	€	15.000,00	€	8.379,78	€	13.859,86	€	13.859,86	€	42.633,99	€	4.263,40	€	11.595,60	€	-2.264,26
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio (solo spese missioni)	€	2.000,00	€	1.955,00	€	-	€	838,29	€	838,29	€	445,86	€	44,59	€	1.955,41	€	1.117,12
329004	Gettoni e rimborsi Giunta (solo spese missioni)-ex conto 329003 nel 2010	€	5.000,00	€	4.468,00	€	-	€	18.106,26	€	18.106,26	€	5.424,14	€	542,41	€	4.457,59	€	-13.645,67
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori (solo spese missioni)-ex conto 329006 nel 2010 - sottoprodotto 01.329009.A101.0000.09999999	€	-	€	4.000,00	€	-	€	2.933,28	€	2.933,28	€	-	€	-	€	-	€	-2.933,28
329011	Missioni Presidente - ex conto 329006 nel 2010 - chiedere a Trattamento Economico solo per budget iniziale perché confluiscono	€	10.050,00	€	8.865,00	€	-	€	19.150,87	€	19.150,87	€	11.843,94	€	1.184,39	€	8.885,61	€	-10.285,26
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	€	3.998,00	€	3.613,00	€	-	€	638,37	€	638,37	€	3.781,51	€	378,15	€	3.619,85	€	2.981,48
329021	Compensi Commissione vni doc	€	5.000,00	€	4.608,00	€	-	€	4.660,52	€	4.660,52	€	3.935,69	€	393,57	€	4.606,43	€	-54,09
351001	Oneri finanziari	€	1.200,00	€	1.100,00	€	-	€	3.003,16	€	3.003,16	€	994,01	€	99,40	€	1.100,60	€	-1.902,56
		€		€		€		€	982.372,87	€	982.372,87	€	95.592,71	€	95.592,71	€	983.725,30	€	1.362,42

31/3/11

Filiale di Brindisi
prot. n. 24.



Brindisi 24/01/2014

Spett.le
CAMERA DI COMMERCIO IND. ART.
E AGRICOLTURA - BR -
Via Bastioni Carlo V, 4
72100 - BRINDISI -

Conto annuale reso dall'Istituto Cassiere BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

	1662/7 ORDINARIO				
fondo di cassa al 01/01/2013	€ 433.166,74				
Totale reversali incassate nell'anno 2013	€ 7.170.849,41				
Totale mandati pagati nell'anno 2013	€ 7.216.135,92				
fondo di cassa al 31/12/2012	€ 387.880,23				
Tassi debitori applicati	EURIBOR 360-3 MESI - 0,11				
Tassi creditori applicati	EURIBOR 360-3MESI + 0,11				
Anticipazioni richieste	€ 1.552.972,00				
Anticipazioni concesse	€ 1.552.972,00				
Totale mandati inestinti per un totale di	€ -				
Totale reversali non riscosse per un totale di	€ -				

Cordiali saluti

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Filiale di Brindisi

Banca Popolare di Puglia e Basilicata
Filiale di Brindisi

CCIAA di BRINDISI
A00000
ENTRATA - 24/01/2014 - 0002608 - 4.8



31748532

Sede Legale:
75106 MATERA Via Timonari, 25
Direzione Generale:
70023 ALTAMURA (BA) - Via O. Sereno, 13
Telefono: (080) 871.01.11 - Telefax: (080) 314.27.75

Codice fiscale: Partita I.V.A. e numero
d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di Matera: 0660484077
Iscrizione R.E.A. n. 52001
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2011: € 3.671.066.400
Iscritto Albo Società Cooperative n. 23.05.05 al n. A159409

Adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritto all'Albo delle Banche - Codice A.B.I. 05182
RIS-SVIEF Codice: 0PBM1E30
Indirizzo Internet: <http://www.bppd.it>

PattiChiaro
Società aderenti al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi



Ente Codice	000032302
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BRINDISI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	MENSILE Dicembre 2013
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	04-apr-2014
Data stampa	08-apr-2014
Importi in EURO	

CONTO CORRENTE PRINCIPALE

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	433.166,74
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	7.162.405,57
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	7.206.484,53
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	389.087,78
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

Ente Codice	000032302
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BRINDISI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	MENSILE Dicembre 2013
Prospetto	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	04-apr-2014
Data stampa	08-apr-2014
Importi in EURO	

000032302 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BRINDISI

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

PERSONALE		216.025,57	1.950.160,12
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	186.990,57	749.570,97
1103	Arretrati di anni precedenti	0,00	6.661,80
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.498,44	133.984,89
1202	Ritenute erariali a carico del personale	0,00	353.609,58
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	7.728,42	50.653,34
1301	Contributi obbligatori per il personale	7.208,55	331.657,50
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	466,65	12.758,64
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	12.132,94	23.563,17
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00	287.700,23

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		60.088,05	988.256,05
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	15,91	17.151,80
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	70,00	2.582,40
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	72,80	2.055,30
2104	Altri materiali di consumo	64,48	1.195,17
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)	0,00	7.557,69
2107	Lavoro interinale	0,00	5.645,84
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00	2.401,81
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5.358,91	31.467,32
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	6.152,43	104.442,45
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	14.389,94	43.169,82
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.609,14	35.406,31
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.557,59	45.547,67
2118	Riscaldamento e condizionamento	345,35	18.320,92
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.100,82	59.797,60
2121	Spese postali e di recapito	3.737,33	30.785,70
2122	Assicurazioni	0,00	9.668,70
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	771,50	315.390,47
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.244,40	23.119,24
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	918,66	7.969,11
2126	Spese legali	0,00	47.090,42
2298	Altre spese per acquisto di servizi	13.678,79	164.933,66
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	5.000,00	12.556,65

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		105.016,31	1.526.597,58
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	81,30	81,30
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	0,00	56.290,43
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	0,00	136.883,34
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite	0,00	156.232,86
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università'	0,00	197.425,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	0,00	102.049,25
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	0,00	227.075,30
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	63.050,00	199.642,41
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	4.608,00	26.866,29
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	37.277,01	419.302,23
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	0,00	4.749,17

ALTRE SPESE CORRENTI		55.492,56	469.329,21
4101	Rimborso diritto annuale	353,05	19.814,56

000032302 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BRINDISI

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

4102	Restituzione diritti di segreteria	49,49	189,87
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00	13.816,86
4399	Altri oneri finanziari	116,40	3.394,10
4401	IRAP	0,00	117.813,89
4403	I.V.A.	0,00	25.865,85
4499	Altri tributi	19.393,28	41.834,05
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	11.361,11	12.726,97
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	11.749,31	35.452,15
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	3.271,95	34.301,32
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	731,60	6.466,77
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	6.543,13	40.986,10
4507	Commissioni e Comitati	1.923,24	4.537,76
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	0,00	99.820,30
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	0,00	12.308,66

INVESTIMENTI FISSI

525.978,35 1.057.912,10

5102	Fabbricati	505.587,36	1.035.794,13
5103	Impianti e macchinari	20.390,99	21.844,38
5149	Altri beni materiali	0,00	273,59

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI

0,00 493.000,00

6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali	0,00	493.000,00
------	---	------	------------

OPERAZIONI FINANZIARIE

33.823,96 730.880,86

7403	Concessione di crediti ad aziende speciali	0,00	4.522,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	0,00	130,00
7500	Altre operazioni finanziarie	33.823,96	726.228,86

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

0,00 0,00

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE GENERALE

996.424,80 7.216.135,92

Ente Codice	000032302
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BRINDISI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	MENSILE Dicembre 2013
Prospetto	INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	04-apr-2014
Data stampa	08-apr-2014
Importi in EURO	

		85.782,08	5.279.041,93
DIRITTI			
1100	Diritto annuale	53.695,77	4.268.127,63
1200	Sanzioni diritto annuale	2.168,42	24.730,31
1300	Interessi moratori per diritto annuale	436,18	5.499,65
1400	Diritti di segreteria	28.963,19	965.113,47
1500	Sanzioni amministrative	518,52	15.570,87
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		8.845,34	200.827,64
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	0,00	19,25
2201	Proventi da verifiche metriche	3.786,55	45.700,67
2202	Concorsi a premio	0,00	1.597,20
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	5.058,79	153.510,52
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		0,00	342.085,90
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	0,00	48.000,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	0,00	256.590,90
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	0,00	37.495,00
ALTRE ENTRATE CORRENTI		6.931,56	62.871,19
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00	2.054,76
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	4.866,59	18.146,68
4199	Sopravvenienze attive	0,00	16.759,61
4204	Interessi attivi da altri	2.064,97	24.714,70
4205	Proventi mobiliari	0,00	1.195,44
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		537.000,00	537.000,00
6104	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Regione e Prov. Autonoma	537.000,00	537.000,00
OPERAZIONI FINANZIARIE		27.181,70	749.022,75
7402	Riscossione di crediti da Unioni regionali	0,00	6.132,40
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	0,00	4.522,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	0,00	142.394,26
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	0,00	729,09
7500	Altre operazioni finanziarie	27.181,70	595.245,00
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		665.740,68	7.170.849,41



Camera di Commercio
Brindisi

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2013
(ART.23 D.P.R. 254/2005)**

PRINCIPI GENERALI	1
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI	2
STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'	3
STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'	4
CONTO ECONOMICO - PROVENTI	5
CONTO ECONOMICO - COSTI	6

La presente nota integrativa è stata redatta in conformità all'art. 23 del D.P.R. 2.11.2005, n.

254, concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Essa costituisce parte integrante del bilancio di esercizio e si compone di quattro parti.

1. Principi generali di bilancio;
2. Criteri di valutazione delle poste patrimoniali;
3. Stato patrimoniale al 31/12/2013
4. Conto economico al 31/12/2013

1. PRINCIPI GENERALI DI BILANCIO

Il bilancio d'esercizio 2013 è stato redatto sulla base dei principi contabili, così come interpretati dalla apposita commissione costituita, ai sensi dell'art. 74 comma 2 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254 e recepiti dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5/02/2009.

Nella stesura del sopracitato documento contabile continuano ad essere applicati i criteri contabili generali previsti dall'art. 1, comma 1, del D.P.R. 254/05 già contenuti nel decreto ministeriale 23 luglio 1997, n. 287 ed esplicitati nel principio contabile n. 11 O.I.C.. Gli stessi dettagliatamente esplicitati nel documento 1 della citata circolare, sono di seguito indicati:

1. **Veridicità:** tale principio traduce il concetto britannico di "quadro fedele" e sotto intende la attendibilità ed imparzialità della rappresentazione patrimoniale, finanziaria ed economica per le finalità dell'informativa cui essa è preordinata;
2. **Universalità:** tale principio assolve alla finalità della completezza e documentabilità dell'informazione patrimoniale, finanziaria ed economica con il contestuale divieto delle gestioni fuori bilancio;
3. **Continuità:** il principio richiede che la valutazione dei fatti di gestione sia posta secondo criteri di funzionamento e implica la costanza di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
4. **Prudenza:** in osservanza a tale principio la rilevazione dei proventi della gestione avviene solo se gli stessi si sono realizzati, mentre la rilevazione degli oneri della gestione avviene anche se gli stessi sono presunti. In tale ottica assume rilievo il principio della competenza economica secondo il quale costi e ricavi devono essere assegnati all'esercizio in cui le relative operazioni si realizzano indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
5. **Chiarezza:** tale principio impone che la rappresentazione patrimoniale, finanziaria ed economica deve essere comprensibile anche con riferimento al contenuto della nota integrativa; il bilancio deve, quindi, essere redatto con l'obbligo dell'informazione più

esaustiva possibile.

Si dà atto che il conto economico e lo stato patrimoniale sono stati redatti sulla base degli allegati C) e D) del D.P.R. 254/2005 e che il bilancio è stato redatto in euro.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI

I criteri di valutazione dei beni patrimoniali sono quelli individuati dall'art. 26 del D.P.R. 254/2005, applicando i principi contabili indicati nel documento 2, della circolare ministeriale n.3622/C del 5/02/2009.

Immobilizzazioni Materiali e ammortamenti

Si tratta di immobilizzazioni contraddistinte dal requisito della materialità e destinati a permanere per più esercizi nella Camera di Commercio.

In relazione alla loro valutazione si fa presente che gli immobili sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (art.26 comma 1 del D.P.R. 254/2005).

La circolare ministeriale n. 2395/C del 18.03.2008 ha fatto presente che, a norma dell'art.74 comma 1, del regolamento di contabilità i nuovi criteri di valutazione dei beni patrimoniali si applicano per gli immobili e le partecipazioni iscritti per la prima volta a partire dal bilancio di esercizio 2007.

Gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 23 luglio 1997 n. 287.

Come già riportato in premessa le stesse sono iscritte:

- al valore della rendita catastale per l'immobile sede dell'Ente;
- al costo di acquisto per l'immobile antistante la sede;

entrambi incrementati dalle spese di manutenzione straordinaria.

I lavori sugli immobili effettuati nel corso del 2013 sono stati valutati al costo di acquisto in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 26 del regolamento.

Le altre immobilizzazioni materiali diversi dagli immobili sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto o produzione e il costo di stima o di mercato. In altri termini il costo di acquisto o di produzione non può eccedere il valore di stima o di mercato, in caso contrario il valore del bene dovrà essere rettificato attraverso la sua svalutazione.

Ora poiché tale principio presupporrebbe una precisa ricognizione del valore di mercato per ogni singolo cespite, la norma si applica solo nei casi di differenze sostanziali e in presenza di beni obsoleti. Non essendo stati accertati casi del genere continua ad essere applicata la valutazione al costo di acquisto.

Le aliquote applicate continuano ad essere quelle individuate sulla base dei coefficienti di ammortamento consentiti di cui al secondo comma dell'art.67 del D.P.R. 22/12/1986, n.917, così come modificati dall'art. 102 nuovo tuir; nell'anno di acquisizione del bene l'aliquota di

ammortamento viene ridotta del 50% per il parziale utilizzo degli stessi in ossequio alle disposizioni fiscali in materia. Tale scelta viene effettuata in relazione al principio contabile della continuità (art.1 comma 1 DPR 254/2005) ed in quanto non ci sono le condizioni previste dall'articolo 26, comma 6, del DPR 254/2005, che giustificano i cambiamenti dei criteri.

Ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del DPR 254/2005, il valore dei beni è iscritto nello stato patrimoniale al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento o svalutazione.

Immobilizzazioni Immateriali

Si tratta di immobilizzi privi di consistenza fisica. In tale categoria rientrano i softwares e i diritti d'autore. Ai sensi dell'art.26, comma 2, tali immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il valore iscritto in bilancio è al netto della quota di ammortamento dell'esercizio (ammortamento in conto).

Immobilizzazioni Finanziarie

Rientrano in questa tipologia le partecipazioni che rappresentano degli investimenti nel capitale di altre imprese.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n.254/2005:

- Le partecipazioni in imprese Controllate o Collegate ex art. 2359 C.C. sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese.
- Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dall'esercizio 2007. Tale costo è mantenuto negli esercizi successivi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore.

Rimanenze di Magazzino

Le rimanenze riguardano il materiale di consumo e cancelleria, valutate con il criterio LIFO, così come effettuato negli esercizi precedenti.

Le disponibilità liquide

Quelle esistenti presso il conto di tesoreria unica sono valutate al valore nominale e corrispondono al saldo esistente presso l'Istituto Cassiere al 31.12.2013 raccordato tramite il conto giudiziale reso dall'istituto cassiere giusta nota Prot.n.24 del 24/01/2014, ai sensi dell'art.37 del D.P.R.254/2005.

Crediti e debiti di funzionamento

Sono valutati sulla base del presumibile valore di realizzo (valore nominale rettificato di eventuali fondi di svalutazione ai sensi dell'art. 26 comma 10 del dpr 254/2005). Per la determinazione del credito per diritto annuale di competenza 2013, delle sanzioni e degli interessi moratori, gli stessi sono stati determinati applicando il regime previsto nel documento 3 della circolare ministeriale n.3622/C del 5/02/2009.

Fondo TFR/IFR

Il Fondo è stato costituito ed è calcolato sulla base della vigente legislazione e dei contratti di lavoro per il personale camerale (indennità di Fine Rapporto e TFR per il personale assunto dal 2002).

Fondo svalutazione crediti

Sono state accantonate somme in relazione alla quota di competenza 2013, applicando il regime previsto nel documento 3 della circolare ministeriale n.3622/c del 5/02/2009. Per quanto riguarda, invece, l'accantonamento riferito ai crediti derivanti dagli esercizi 2007 e precedenti, per cui in precedenza si era seguito il criterio fiscale dello 0,50% del credito per diritto annuale formatosi di anno in anno, è stato effettuato nei precedenti esercizi 2008-2009, un congruo accantonamento, al fine di riportare il valore del credito a quello di presunto realizzo.

Ratei e risconti

Trattasi di quote di proventi ed oneri di competenza di due o più esercizi per la cui quantificazione si fa espresso rinvio al principio O.I.C. n.18.

Fondo oneri e rischi

Trattasi di accantonamenti destinati a coprire, a norma dell'articolo 2424-bis del codice civile, perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

In relazione ai dati sull'occupazione si riporta di seguito il prospetto riepilogativo relativo al personale in servizio al 31.12.2013, distinto per posizione giuridica ed economica di riferimento:

Personale in servizio al 31.12.2013

Categoria	n.unità	Posizione economica di sviluppo
Dirigenti	1	Segretario generale*
Categoria D accesso D3	1	D3
Categoria D accesso D1	4	D6
	1	D4
	1	D3
	0	D2
Categoria C	19	C5
	3	C4
	0	C3
<u>Categoria B accessi B3</u>	0	B7
<u>Categoria B accessi B1</u>	3	B7
<u>Categoria B accesso B1</u>	1	B3
<u>Categoria A</u>	3	A5
<u>Totale</u>	37	

*Si precisa che è stata sottoscritta con la Camera di Commercio di Foggia apposita convenzione per la costituzione di un ufficio unico di Segretario Generale a partire dall'01/02/2013 giusta delibera di giunta n. 7 del 30/01/2013.

Si fa presente che il C.C.N.L. applicato è quello del comparto Regioni – Autonomie locali sottoscritto in data 03/08/2010 per il personale dirigente, mentre per il personale non dirigente è quello sottoscritto in data 31/07/2009.

3. STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2013

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Come già riportato in premessa le stesse sono iscritte:

- al valore della rendita catastale per l'immobile sede dell'Ente;
- al costo di acquisto per l'immobile antistante la sede;

entrambi incrementati dalle spese di manutenzione straordinaria.

Ai fini di una completa rappresentazione contabile si riporta di seguito la tabella esplicativa della composizione del patrimonio camerale, con evidenza del costo storico al 31.12.2012, delle acquisizioni effettuate nell'anno, delle eventuali alienazioni e del costo storico al 31.12.2013.

Categorie	Valore al 31/12/2012	Acquisti	Alienazioni	Valore al 31/12/2013
<u>Immobili</u>	2.319.768,98	3.355,00	//	2.323.123,98
<u>Mobili</u>	369.561,58	//	//	369.561,58
<u>Macchine e attrezzature</u>	836.117,82	46.376,56	//	882.494,38
<u>Automezzi</u>	26.682,23	//	//	26.682,23
Totale	3.552.130,61	49.731,56	//	3.601.862,17

I principali investimenti dell'esercizio sono:

Immobili

Per quanto riguarda la realizzazione del laboratorio di analisi chimiche per il settore agricolo e agroindustriale, si fa presente che nel corso dell'anno 2012 sono iniziati i lavori per la realizzazione dello stesso. I lavori effettuati nel corso dell'anno 2013 sono stati pari a €1.140.880,14 e sono imputati correttamente sul conto "Immobili in corso ed acconti" e non ancora inseriti nei cespiti:

- con Determinazione Dirigenziale n. 33 del 31/01/2013 è stato approvato il 4° S.A.L. con la liquidazione delle relative spese;
- con Determinazione Dirigenziale n. 34 del 31/01/2013 è stato approvato il 5° S.A.L. con la liquidazione delle relative spese;
- con nota n. 013173 del 06/05/2013 è stata trasmessa alla Regione Puglia la "Richiesta di erogazione a titolo di seconda anticipazione" con la rendicontazione di spesa sostenuta e pagata per un totale di € 1.146.544,55;
- con Determinazione Dirigenziale n. 136 del 05/06/2013 è stato approvato il certificato di fine lavori;

- con Determinazione Dirigenziale n. 235 del 02/10/2013 è stato approvato il 6° S.A.L. con la liquidazione delle relative spese;
- con Determinazione n. 233 del 01/10/2013 sono stati approvati i certificati di collaudo delle opere realizzate con le prescrizioni indicate dal Collaudatore;
- con Determinazione Dirigenziale n. 241 del 17/10/2013 è stato approvato lo stato finale dei lavori con la liquidazione delle relative spese;
- con Deliberazione di Giunta Camerale n. 118 del 31/10/2013 è stato deliberato di procedere all'espletamento di una serie di adempimenti che riguardano l'accatastamento del manufatto, l'ottenimento del certificato di agibilità/abitabilità, l'allaccio alla rete elettrica mediante la realizzazione di una cabina elettrica di trasformazione e l'allaccio alla rete idrica, propedeutici all'acquisizione al patrimonio camerale del Laboratorio.

Per quanto riguarda la Sede Camerale si è proceduto ad effettuare i lavori di manutenzione straordinaria sulle pompe antincendio dislocate sui vari piani della sede Camerale, così come previsto dalla normativa relativa al D.Lgs. 81/2008, riguardante la sicurezza sui posti di lavoro.

Mobili

Nel corso dell'anno 2013 non si è proceduto a nessuna ulteriore acquisizione.

Macchine ed attrezzature:

Nel corso dell'anno 2013 si è proceduto ad acquistare la cassa automatica, per l'incasso in contanti dei diritti di segreteria presso la Sede Camerale.

Inoltre, a causa del collocamento in pensione del centralinista durante il mese di maggio 2013 e in considerazione che il centralino telefonico risultava essere obsoleto, si è proceduto ad acquistare il centralino con posto operatore automatico.

Automezzi

Nel corso dell'anno non si è proceduto a nessuna ulteriore acquisizione.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento sono state calcolate secondo il D.M. del 31.12.1988, applicando, per i beni acquistati ed entrati in uso nel 2013, il 50% della relativa aliquota.

Pertanto, i movimenti sono stati i seguenti:

Categorie	F.do Amm.to al 01.01.2013	Variazione Fondo Amm.to alienazioni	Ammortamento	F.do Amm.to al 31.12.2013
Immobili	787.580,16	//	69.643,42	857.223,58
Mobili	292.686,35	//	18.821,41	311.507,76

Macchine elettroniche e attrezzature	671.790,25	//	52.305,93	724.096,18
Automezzi	26.682,23	//	//	26.682,23
Totale	1.778.738,99	//	140.770,76	1.919.509,75

Commento sulle aliquote

Nella tabella che segue sono dettagliate la durata del piano di ammortamento e le aliquote ordinarie che sono ridotte al 50% per gli acquisti effettuati nel 2013.

Categorie	Durata del Piano di ammortamento	Aliquota ordinaria	Aliquota ridotta al 50%
Immobili	34 esercizi	3%	1,5%
Macchine elettroniche e attrezzature	5 esercizi	20%	10%
Mobili	8 esercizi	12%	6%
Automezzi	4 esercizi	25%	12,5%
Software	3 esercizi	33,3%	16,65%
Diritti d'autore	3 esercizi	33,3%	16,65%

Immobilizzazioni materiali nette

Ai fini di una completa rappresentazione contabile, si riporta di seguito la tabella esplicativa della composizione del patrimonio camerale, con evidenza del costo storico al 31.12.1997, delle acquisizioni effettuate, delle alienazioni, del totale ammortizzato e del conseguente valore contabile al 31.12.2013:

I movimenti sono i seguenti:

CATEGORIA	COSTO STORICO AL 31/12/1997	INCREMENTI	DECREMENTI	TOTALE	FONDO AMMORTAMENTI	AMMORTAMENTI ANNO 2013	RESIDUO DA AMMORTIZZARE
IMMOBILI	1.020.523,97	1.530.013,90	227.413,89	2.323.123,98	787.580,16	69.643,42	1.465.900,40
MACCHINE ELETTRONICHE E ATTREZZATURE	79.496,64	1.092.463,60	289.465,86	882.494,38	671.790,25	52.305,93	158.398,20
MOBILI	54.436,94	315.124,64	0	369.561,58	292.686,35	18.821,41	58.053,82
AUTOMEZZI	3.253,68	47.562,23	24.133,68	26.682,23	26.682,23	0	0
TOTALE	1.157.711,23	2.985.164,37	541.013,43	3.601.862,17	1.778.738,99	140.770,76	1.682.352,42

Beni Uff.Metr.	COSTO STORICO	INCREMENTI	DECREMENTI	FONDO AMMORTAMENTI	AMMORTAMENTI ANNO 2013	RESIDUO DA AMMORTIZZARE
Beni Uff.Metr.	0	7.870,02	0	7.870,02	0	0
TOTALI	0	7.870,02	0	7.870,02	0	0

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non sono stati registrati incrementi.

CATEGORIA	COSTO STORICO AL 31/12/1997	INCREMENTI	DECREMENTI	TOTALE	FONDO AMMORTAMENTI	AMMORTAMENTI ANNO 2013	RESIDUO DA AMMORTIZZARE
SOFTWARE	0	32.377,77	0	32.377,77	226,07	150,41	75,66
DIRITTI D'AUTORE	0	16.000,00	0	16.000,00	0	0	0
TOTALE		48.377,77	0	48.377,77	226,07	150,41	75,66

Per tale categoria l'ammortamento avviene direttamente in conto.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

comprendono

c1) PARTECIPAZIONE E QUOTE

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
305.616,44	305.616,44	0,00

Di cui:

partecipazioni azionarie controllate e collegate

In relazione alle partecipazioni azionarie, le stesse non rappresentando partecipazioni in imprese controllate o collegate, sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 (Regolamento di contabilità)..

Le partecipazioni acquisite prima dell'entrata in vigore del corrente regolamento di contabilità sono state valutate fino al 31/12/2008 con il metodo del patrimonio netto. Il loro valore è quello risultante dal bilancio approvato al 31/12/2008, valore dell'ultima valutazione effettuata applicando il metodo del patrimonio netto delle partecipate al 31/12/2007, e quindi primo valore di costo.

Per le partecipazioni acquisite dopo il 31/12/2008 il valore iscritto in bilancio è quello del costo di acquisto

Si riporta di seguito la tabella esplicativa della composizione delle partecipazioni camerale, con indicazione della quota di possesso e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2013:

Denominazione	Valore bilancio 31/12/2012	% possesso	Variazioni	Saldo al 31/12/2013
Tecno Holding Roma	120.106,22	0,055092	0,00	120.106,22
C.S.A..	9.372,98	0,747727	0,00	9.372,98
Infocamere Roma	22.322,61	0,041895	0,00	22.322,61
Ipres Bari	23.813,45	2,840970	0,00	23.813,45
I.G. Students (1)	269,45	2,50	0,00	269,45
ISNART s.p.a. Roma	969,47	0,089537	0,00	969,47
Consorzio Centro Agroalimentare Fasano	1.527,00	0,845988	0,00	1.527,00

Retecamere(ex Asseforcamere)	3.257,48	0,183783	0,00	3.257,48
Agroqualità	2.074,98	0,231030	0,00	2.074,98
Tecnoborsa	2.535,71	0,187427	0,00	2.535,71
Borsa merci telematica	1.112,96	0,075301	0,00	1.112,96
Aeroporti di Puglia spa	473,36	0,004378	0,00	473,36
IC Outsourcing s.r.l.	211,00	0,025167	0,00	211,00
Tecnoservice camere S.c.p.a.	602,83	0,024917	0,00	602,83
“Dintec – Consorzio per l’innovazione tecnologica S.C.R.L.”	500,00	0,090666	0,00	500,00
Mondimpresa	800,00	0,178390	0,00	800,00
Gal Alto Salento	100,00	0,080613	0,00	100,00
Job Camere	151,00	0,025167	0,00	151,00
Universitas Mercatorum	4.160,00	0,590207	0,00	4.160,00
Distretto Agroalimentare di Qualità Ionico-Salentino	200,00	1,212121	0,00	200,00
Totale	194.560,50		0,00	194.560,50

(1) Si fa presente che il valore riportato è stato desunto dal bilancio 2001, ultimo approvato in quanto la predetta società è in fase di liquidazione giudiziaria

Il complesso delle operazioni descritte determina un valore complessivo delle partecipazioni pari a € 194.560,50.

Conferimenti di capitale

Tra tali immobilizzazioni rientra il conferimento di capitali pari a £. 200.000.000 (€ 103.291,38) corrisposto a titolo di fondo di dotazione dell’azienda speciale PromoBrindisi nel corso del 2000, ai sensi dell’art.11 dello statuto di detta azienda speciale approvato dalla Giunta camerale con delibera n. 186 del 14 ottobre 1999:

SALDO al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
103.291,38	103.291,38	0,00

Altre Partecipazioni non azionarie

Tra tali immobilizzazioni rientra:

- 1) la quota acquisita nel corso del 2001 nell’ “Associazione Strada dell’olio extra-vergine di oliva DOP - Collina di Brindisi”, organizzazione non lucrativa di utilità sociale con sede in Ostuni (BR), per un valore nominale pari a £. 5.000.000 (€ 2.582,28);
- 2) la partecipazione acquisita nell’anno 2000 nell’Associazione Appia dei Vini per un importo nominale pari a £. 5.000.000 (€ 2.582,28);
- 3) la quota associativa acquisita nel corso dell’anno 2003 nel raggruppamento Assonautiche dell’Adriatico per un valore nominale pari a € 2.600,00;

Il valore complessivo è pertanto pari a € **7.764,56**

SALDO al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
7.764,56	7.764,56	0,00

2) PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE

SALDO al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
643.663,24	533.233,98	-110.429,26

Comprendono le quote di capitale per prestiti e anticipazioni concessi al personale camerale nella forma di anticipazioni sulle indennità di anzianità maturate secondo il D.M.245/95.

ATTIVO CIRCOLANTE

Tale macro voce comprende le :

d)Rimanenze: riguardano sia le pubblicazioni edite dalla Camera di Commercio che il materiale di consumo e cancelleria:

Descrizione	Valore 31.12.2012	Variazioni	Valore 31.12.2013
Pubblicazioni	35.259,46	//	35.259,46
Materiale di consumo att.comm.le	2.416,00	-1.000,00	1.416,00
Materiale di consumo att.Ist.le	17.321,93	-4.812,31	12.509,62
Totale	54.997,39	-5.812,31	49.185,08

e) crediti di funzionamento ammontano a € **4.168.550,66** e risultano così composti:

SALDO al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.200.411,19	4.168.550,66	-31.860,53.

Crediti da diritto annuale

la voce crediti per diritto annuale è così composta:

La rappresentazione di detto credito ricalca perfettamente le indicazioni riportate nel documento 3 della circolare ministeriale n.3622/c del 5/02/2009. Si precisa inoltre che l'importo relativo agli interessi del diritto annuale, include anche gli interessi ricalcolati. Lo stesso è suddiviso nelle tre voci di seguito indicate:

credito per diritto annuale	€ 18.242.524,42

Sanzioni per diritto annuale	€ 4.680.708,08
-------------------------------------	-----------------------

Interessi diritto annuale	€ 750.251,46
----------------------------------	---------------------

ANNO 2013

credito per diritto annuale 2013	€ 1.968.270,08
---	-----------------------

È stato determinato come prodotto tra il numero delle imprese inadempienti per l'anno 2013, distinte per singola fascia e l'importo minimo previsto per la stessa fascia dal decreto 1 febbraio 2008 (Fonte programma Diana Infocamere)

Sanzioni per diritto annuale 2013	€ 597.766,46
--	---------------------

Sono state calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo del credito indicato al punto precedente (Fonte programma Diana Infocamere)

Interessi diritto annuale 2013	€ 23.768,54
Ricalcolo Interessi diritto annuale 2013	€ 117.059,58

Gli interessi di competenza dell'esercizio sono calcolati sull'importo delle sanzioni al tasso del 3% per i giorni intercorsi tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto (18/06/2013) ed il 31/12/2013 inoltre è stato applicato un ulteriore ricalcolo sugli interessi inclusi gli anni 2009-2010-2011. Fonte programma Diana Infocamere)



Fondo svalutazione crediti diritto annuale 2013	€ 1.629.137,15
--	-----------------------

La percentuale di svalutazione applicata, secondo le direttive impartite dalla circolare 3622/c ovvero la percentuale di mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi 2007/2008, è pari all'82,77% su credito del diritto annuale.

Fondo svalutazione crediti per sanzioni diritto annuale 2013	€ 457.799,44
---	---------------------

La percentuale di svalutazione applicata, secondo le direttive impartite dalla circolare 3622/c ovvero la percentuale di mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi 2007/2008, è pari al 76,59% sulle sanzioni da diritto annuale.

Fondo svalutazione crediti per interessi diritto annuale 2013	€ 115.274,86
--	---------------------

La percentuale di svalutazione applicata, secondo le direttive impartite dalla circolare 3622/c ovvero la percentuale di mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi 2007/2008, è pari al 81,86% su interessi, comprensivo del ricalcolo, da diritto annuale.

ILLUSTRAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Si è proceduto alla ripartizione del Fondo Svalutazione Crediti da Diritto Annuale in tre diversi Fondi così come disposto dalla circolare 3622/2009 documento n. 3 e precisamente:

- Fondo Svalutazione Crediti Diritto Annuale;
- Fondo Svalutazione Crediti Sanzioni Diritto Annuale;
- Fondo Svalutazione Crediti Interessi Diritto Annuale;

La percentuale di svalutazione applicata, secondo le direttive impartite dalla circolare 3622/c ovvero la percentuale di mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi 2007/2008, è pari all'82,77% su credito del diritto annuale, 76,59% sulle sanzioni e del' 81,86% sugli interessi.

Fondo svalutazione crediti diritto annuale	€ 16.371.400,72
---	------------------------

Si dà atto che ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del regolamento di contabilità D.P.R.

254/2005, il valore del credito è iscritto nello stato patrimoniale al netto del fondo svalutazione crediti.

Fondo svalutazione crediti sanzioni diritto annuale	€ 3.648.766,34
--	-----------------------

Si dà atto che ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del regolamento il valore del credito è iscritto nello stato patrimoniale al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi svalutazione crediti.

Fondo svalutazione crediti interessi diritto annuale	€ 575.981,77
---	---------------------

Si dà atto che ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del regolamento il valore del credito è iscritto nello stato patrimoniale al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi svalutazione crediti.

RIEPILOGANDO:

Crediti diritto annuale	18.242.524,42
Crediti per Sanzioni Diritto Annuale	4.680.708,08
Crediti per interessi moratori Diritto Annuale	750.251,46
Totale credito da diritto annuale	23.673.483,96
Fondo svalutazione crediti diritto annuale	16.371.400,72
Fondo svalutazione crediti sanzioni diritto annuale	3.648.766,34
Fondo svalutazione crediti interessi diritto annuale	575.981,77
Totale del fondo svalutazione crediti	20.596.148,83
CREDITO AL NETTO DEL FONDO	3.077.335,13

Di seguito si riporta prospetto illustrativo del fondo svalutazione credito da diritto annuale, sanzioni ed interessi per anno, rapportato al credito da diritto annuale, sanzioni e interessi per anno. Si precisa che la differenza pari ad € 1.469,98 che risulta tra l'importo del credito da diritto annuale iscritto in bilancio pari ad € 18.242.524,42 e quello riportato nella sotto indicata tabella pari ad € 18.241.054,44 è dovuta ad una sopravvenienza attiva da diritto annuale anno 1998 :



crediti diritto annuale al 31/12/2013

fondo svalutazione crediti
diritto annuale al 31/12/2013

Etichette di riga	Somma di Residuo da pagare/incassare	
DIRITTO ANNUALE 1999	466.478,66	446.640,86
DIRITTO ANNUALE 2000	561.631,15	537.746,83
DIRITTO ANNUALE 2001	911.766,59	872.992,17
DIRITTO ANNUALE 2002	595.825,47	570.486,98
DIRITTO ANNUALE 2003	1.240.185,32	1.187.444,33
DIRITTO ANNUALE 2004	1.394.377,26	1.335.079,00
DIRITTO ANNUALE 2005	1.661.734,25	1.591.066,18
DIRITTO ANNUALE 2006	1.210.781,80	1.159.291,25
DIRITTO ANNUALE 2007	1.081.816,10	1.035.810,03
DIRITTO ANNUALE 2008	1.048.872,64	1.004.267,55
DIRITTO ANNUALE 2009	1.362.617,82	1.117.346,61
DIRITTO ANNUALE 2010	1.462.203,41	1.199.006,80
DIRITTO ANNUALE 2011	1.564.374,78	1.282.787,32
DIRITTO ANNUALE 2012	1.710.119,11	1.402.297,67
DIRITTO ANNUALE 2013	1.968.270,08	1.629.137,15
Totale complessivo	18.241.054,44	16.371.400,72

crediti per interessi moratori diritto annuale al 31/12/2013

fondo svalutazione crediti per
interessi moratori diritto
annuale al 31/12/2013

Etichette di riga	Somma di Residuo da pagare/incassare	
DIRITTO ANNUALE 2006	97.225,54	44.593,36
DIRITTO ANNUALE 2007	145.407,86	66.692,61
DIRITTO ANNUALE 2008	130.999,94	60.084,29
DIRITTO ANNUALE 2009	100.775,41	82.635,84
DIRITTO ANNUALE 2010	100.072,26	82.059,25
DIRITTO ANNUALE 2011	88.833,56	72.843,52
DIRITTO ANNUALE 2012	63.168,35	51.798,05
DIRITTO ANNUALE 2013	23.768,54	115.274,86
Totale complessivo	750.251,46	575.981,77

crediti per sanzioni diritto annuale al 31/12/2013

fondo svalutazione crediti per
sanzioni diritto annuale al
31/12/2013

Etichette di riga	Somma di Residuo da pagare/incassare	
DIRITTO ANNUALE 2006	450.197,64	330.550,84
DIRITTO ANNUALE 2007	624.506,09	458.534,20
DIRITTO ANNUALE 2008	756.406,05	555.379,76
DIRITTO ANNUALE 2009	688.802,39	564.817,96
DIRITTO ANNUALE 2010	487.331,75	399.612,04
DIRITTO ANNUALE 2011	518.124,60	424.862,17
DIRITTO ANNUALE 2012	557.573,10	457.209,94
DIRITTO ANNUALE 2013	597.766,46	457.799,44
Totale complessivo	4.680.708,08	3.648.766,34

La voce crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitari pari a € 61.818,06 si riferisce ai crediti vantati nei confronti della Union Camere Veneto per i progetti comunitari (Cluster Club), la cui quantificazione è stata effettuata sulla base dei costi sostenuti e, per i quali ci si riserva di effettuare una successiva ricognizione nonché, di un credito vantato nei confronti della azienda speciale Isfores relativo al progetto SEPRI;

La voce Crediti v/organismi del sistema camerale pari a € 445.512,38 si riferisce ai crediti vantati verso l'Unioncamere Nazionale in relazione ai fondi a valere del fondo perequativo, 2011/2012 relativamente alla quota parte 2013, nonché crediti verso le aziende speciali Isfores e Promobrindisi in relazione alla onnicomprensività trattamento economico dei dirigenti anni dal 2008 al 2013;

La voce **Crediti v/clienti pari a € 434.321,15** si riferisce ai crediti per diritti di segreteria riscossi mediante c/c postale, il cui trasferimento sul c/c bancario tenuto presso l'istituto cassiere non si è potuto effettuare entro il 31/12/2013, nonché ai crediti nei confronti di Infocamere per note di credito da incassare relativi ai diritti segreteria, sconti commerciali; che saranno compensati con le corrispondenti fatture in liquidazione;

La voce **crediti diversi pari a € 124.179,361** si riferisce ai crediti ad esigibilità differita; tra di essi rientrano tra l'altro, i crediti vantati verso la Unione Regionale per la anticipazione dei buoni pasto dei dipendenti in servizio presso l'Ente, i crediti vantati verso le altre Camere. per errata attribuzione del Diritto Annuale, Sanzioni ed Interessi. Rientrano altresì crediti nei confronti di Infocamere che saranno compensati con le corrispondenti fatture in liquidazione oltre ad un credito di imposta Ires certificato derivante dalla attività commerciale;

Nella voce **disponibilità liquide** è riportato il saldo, pari ad € 387.880,23 a cui si aggiungono € 440,85 Banca C/incassi da regolarizzare relativi ad un diritto annuale la cui data di finalizzazione è 31/12/2013 la cui regolarizzazione si registrerà nel 2014. Tale saldo si riferisce alla situazione contabile registrata da questo Ente alla data del 31/12/2013 sulla base dei mandati e delle reversali quietanzati nel corso dell'anno dall'Istituto cassiere; lo stesso si allinea con il saldo contabilizzato dall'Istituto Cassiere alla data del 31/12/2013, di cui al conto giudiziale reso dallo stesso giusta nota Prot. 24 del 24/01/2014, il cui saldo riportato è pari ad € 387.880,23. Si segnala altresì, che il prospetto SIOPE - Disponibilità liquide -, redatto dall'ex Istituto Cassiere Banca Popolare di Puglia e Basilicata uscente al 31/12/2013, riporta un saldo pari ad € 389.087,78, con una differenza di € 1.207,55 rispetto al saldo di € 387.880,23 riportato dallo stesso Istituto nel conto giudiziale. Suddetta incongruenza è stata segnalata all'ex Istituto Cassiere, alla Ragioneria Generale dello Stato sez. di Brindisi ed alla Banca d'Italia.

Di seguito si riportano i saldi risultanti dal conto giudiziale prodotto dall'Istituto Cassiere.

Numero conto	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
C/C tesoreria c/c 1662	433.166,74	387.880,23	-45.286,51
C/C- Know-how c/c 1923	-	-	
C/C Apostoles c/c 1924	-	-	
C/C Eventi c/c 1925	-	-	
TOTALE	433.166,74	387.880,23	-45.286,51

RISCONTI ATTIVI:

Sono riferiti ad oneri che hanno avuto una manifestazione finanziaria nel 2013 anche se una quota è di competenza dell'esercizio futuro.

Detti oneri sono:

- Premio polizza assicurazione incendi, furto e responsabilità civile sede camerale;
- Premio polizza assicurazione autovettura camerale;
- Premio polizza assicurazione cassiere e sostituto;
- Premio polizza assicurazione responsabilità civile e polizza fideiussoria per spazio INFOPOINT AEROPORTO DI BRINDISI;

tutto ciò determina un saldo finale di € 2.125,39.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.594,47	2.125,39	-2.469,08

RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI

Sono stati iscritti risconti passivi in relazione agli acconti erogati dalla Regione Puglia relativi alla realizzazione del laboratorio chimico merceologico, per la parte rinviata all'esercizio 2014, così come indicato nel documento 3 della circolare ministeriale n.3622/c del 5/02/2009. Nel corso del 2012 è stata riscontata anche la parte di € 48.330,00 in quanto è stato azzerato il fondo ammortamento laboratorio. Si precisa che nel corso dell'anno 2013 sono pervenuti ulteriori acconti da parte della Regione Puglia.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
402.750,00	939.750,00	537.000,00

Si fa presente che non sono stati rilevati ratei attivi.

CONTI D'ORDINE

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
€.1.932.759,82	€.1.932.759,82	0

Nell'ambito dei conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni sono riepilogate i contratti sottoscritti con scadenza pluriennale, i lavori per la realizzazione del laboratorio chimico merceologico non avviati alla scadenza dell'esercizio, che ha trovato apposita

iscrizione nel piano degli investimenti del preventivo 2013.

PASSIVITA'

Il patrimonio netto ammonta a € 3.069.019,14 è risulta così costituito:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 01/01/2013	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Patrimonio netto esercizi precedenti	2.993.542,87	2.993.542,87	3.012.512,90	18.970,03
Avanzo/disavanz o d'esercizio	18.970,03	18.970,03	48.776,32	29.806,29
Riserva da partecipazione	56.506,24	56.506,24	56.506,24	0
Riserva indisponibile art.2 c2 dpr 254/05	//	//	//	//
totale	3.069.019,14	3.069.019,14	3.117.795,46	48.776,32

Si illustra di seguito la composizione dell'avanzo/disavanzo di esercizio anni 2012 e 2013 conseguito per attività istituzionale ed attività commerciale:

	Avanzo/disavanzo d'esercizio istituzionale	Avanzo/disavanzo d'esercizio commerciale	Avanzo/disavan zo d'esercizio
Anno 2012	-95.275,25	76.305,22	-18.970,03
Anno 2013	-83.432,97	34.656,65	-48.776,32

N.B. il segno negativo è inteso come avanzo così come da programma Oracle-EPM

La voce **Fondo trattamento di fine rapporto** rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in servizio a tale data al lordo degli anticipi corrisposti tiene conto della rideterminazione

effettuata dell'indennità di fine rapporto e del trattamento di fine rapporto al 31/12/2013 e delle liquidazione dell'indennità di fine rapporto corrisposta al personale fuoriuscito dal servizio nel corso dell'anno.

Tutto ciò ha comportato un saldo finale pari a € 1.965.467,54.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
€ 2.139.508,84	€ 1.965.467,54	-174.041,30

La voce **debiti di funzionamento** pari a complessive € **3.557.377,62** comprende le seguenti sottovoci:

La voce **debiti v/fornitori** per € **847.636,61** si riferisce alle fatture ancora da liquidare al 31.12.2013, in particolare si tratta di fatture Infocamere che verranno compensate con le relative note di credito nonché, della ditta COGIT che ha realizzato il laboratorio chimico merceologico, la cui liquidazione è subordinata alla erogazione del finanziamento da parte della Regione Puglia;

La voce **debiti v/fornitori per fatture da ricevere** per € **85.554,97** si riferisce alle fatture pervenute nel corso del 2014 il cui costo è stato rilevato nel 2013;

La voce **debiti v/fornitori per fatture da ricevere non inviate** per € **110.211,38** si riferisce alle fatture non pervenute alla data di chiusura dell'esercizio ma di cui si ha certezza che la competenza del costo è relativa all'esercizio 2013;

La voce **debiti v/società ed organismi del sistema camerale** pari a complessive € **157.564,95** si riferisce principalmente al debito verso l'Unioncamere a titolo di quota partecipazione al Fondo perequativo anno 2013;

La voce **debiti v/organismi nazionali e comunitari** pari a complessive € **137.547,76** si riferisce principalmente al debito verso l'Unione regionale in relazione al contributo III[^] e IV[^] trimestre 2013, al debito nei confronti di Unioncamere a titolo di saldo rimborso spese all'agenzia dell'entrate per l'anno 2013 per la riscossione del diritto annuale con F24, alle quote associative 2013;

La voce **debiti tributari e previdenziali** per € **100.987,28** si riferisce ai debiti nei confronti dell'erario e degli enti previdenziali riferite agli stipendi di dicembre e tredicesima 2013, versati nel mese di gennaio 2014;

La voce **debiti v/dipendenti** per € **727.084,08** è costituita principalmente dai debiti nei confronti dei dipendenti in relazione ai fondo politiche di sviluppo ex art.31 CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali del 22 gennaio 2004 e al residuo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti;

La voce **debiti v/organismi istituzionali** per € **112.401,07** si riferisce principalmente ai debiti

verso i componenti di commissioni camerali;

La voce **debiti diversi per € 1.435.524,90** comprende, tra l'altro, debiti per iniziative promozionali realizzate nell'anno, ma che avranno manifestazione numeraria futura, al contributo per progettualità 2013 all'Azienda Speciale PromoBrindisi liquidato nel 2014 nonché la quota parte a saldo dei fondi perequativi anno 2011/2012 e dei fondi perequativi 2013. Si precisa che in tale mastro confluisce la voce – **Debiti per versamenti diritto annuale da attribuire**-(Sono incassi che per varie casistiche non sono associati a nessuna impresa del territorio tenuta al pagamento del Diritto annuale) istituito secondo le direttive impartite dalla circolare 3622/2009 documento n. 3 , nonché **Debiti Diritto Annuale tra camere** (sono incassi di competenza di altre camere) e gli **Incassi Diritto Annuale in attesa di regolarizzazione** (sono incassi non riferibili al credito o addirittura eccedenti il credito 2009-2010-2011-2012);

La voce **debiti per servizi c/terzi per € 38.630,97** si riferisce alle così dette partite di giro in particolare al Bollo virtuale incassato al 31/12/2013 ed ai diritti di segreteria C.P.A. incassati in nome e per conto della Regione Puglia di quest'ultima nonché ai debiti per censimento ISTAT.

In sintesi:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
€ 3.219.495,56	€ 3.557.377,62	337.882,06

La voce **fondo per rischi ed oneri** pari a complessive € **240.481,91** comprende le seguenti sottovoci:

Le voci **fondo spese future per complessive € 67.887,93** riepilogano i fondi accantonamento costituiti ai sensi della circolare ministeriale n. 3609/C del 26/04/2007 nonché gli ulteriori accantonamenti effettuati ai sensi dell' art. 92 comma 5 D.Lgs. 163/2006 ed ai sensi delle disposizioni emanate ai sensi della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 13/2011 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2012;

La voce **fondo oneri** pari a € **88.106,38** comprende, a norma dell'articolo 2424-bis del codice civile, gli accantonamenti per passività certe relative ad anni pregressi in particolare per iniziative promozionali, il cui ammontare o la data di estinzione sono indeterminati

La voce **fondo rischi pari a € 74.709,62** comprende gli accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile riferendosi a situazioni già esistenti, ma caratterizzati da uno stato di incertezza; nella fattispecie in tale voce rientrano le spese legali relative ad affidamenti di incarichi di anni precedenti per i quali i competenti uffici stanno verificando l'effettiva esistenza della pretesa creditoria .

In sintesi:

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
137.518,65	240.481,91	102.963,26

Ratei Passivi

Sono iscritti ratei passivi relativi ad oneri di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione finanziaria futura .

Tutto ciò comporta uno stanziamento complessivo pari a €.0.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	0	0

CONTI D'ORDINE

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.932.759,80	1.932.759,82	0

Per la descrizione dei conti d'ordine si rinvia a quanto riportato tra le attività.

4. CONTO ECONOMICO AL 31/12/2013

GESTIONE CORRENTE

PROVENTI

I proventi della gestione corrente ammontano ad € 7.890.224,73.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.382.749,68	7.890.224,73	-492.524,95

L'art. 26 del D.P.R. 254/2005, pur rispecchiando fedelmente il disposto del punto 1 dell'art.2427 del C.C., letteralmente indica solo i criteri di valutazione delle voci dello Stato patrimoniale.



I principi contabili approvati con la circolare n. 3622/C del 5/2/2009 ed in particolare il documento 3 danno indicazione sulla rappresentazione di alcune voci di ricavo e di costo tipiche delle camere di commercio.

1. DIRITTO ANNUALE

La rappresentazione di detto provento relativamente all'anno 2013 ricalca perfettamente le indicazioni riportate nel regime transitorio previsto nel documento 3 della circolare ministeriale n.3622/c del 5/02/2009; lo stesso è suddiviso nelle tre voci di seguito indicate.

diritto annuale 2013	€ 5.353.447,95
-----------------------------	-----------------------

Tale importo è stato determinato sommando gli importi incassate in c/competenza 2013 (3.385.177,87) con il credito di competenza 2013 determinato in € 1.968.270,08 (determinato dal programma Infocamere -Diana)

Sanzioni per diritto annuale 2013	€ 609.224,99
--	---------------------

Sono state calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo del credito indicato al punto precedente (€ 1.968.270,08);

Interessi diritto annuale 2013	€ 142.509,50
---------------------------------------	---------------------

Sono state calcolate applicando la percentuale del 3% all'importo del credito, nonché un ulteriore ricalcolo sugli interessi maturati sull'importo indicato al punto precedente (€ 1.968.270,08);

In sintesi:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.085.719,36	6.105.182,44	19.463,08

2. DIRITTI DI SEGRETERIA

Si riferiscono alle seconda tipologia di entrate proprie camerali connesse al rilascio di

certificati e visure; tale voce, rettificata degli importi dei diritti restituiti nel corso dell'anno per un totale di € 91,32, ammonta a € 1.146.791,42;

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.175.988,05	1.146.791,42	-29.196,63

3. CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Rientrano in tale tipologia: i contributi con il fondo perequativo Unioncamere che sono stati attribuiti alla competenza dell'esercizio seguendo i principi contabili indicati nel documento 3 della circolare ministeriale n. 3622/c del 5/02/2009, nonché al credito relativo alla realizzazione del progetto Cluster Club. Essi ammontano ad € 484.848,36;

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.004.689,51	484.848,36	-519.841,15

4. Proventi da gestione di servizi commerciali

La voce si riferisce agli incassi per servizi commerciali, in particolare per gli esami analisi chimiche dei vini presso i laboratori, funzionamento organismo di controllo vini DOC oltre che per le verifiche metriche e concorsi a premio ed ammontano complessivamente ad € 159.214,82 così come rappresentato nel prospetto seguente:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
116.352,76	159.214,82	42.862,06

La voce **Variazione delle rimanenze** per € 5.812,31 riflette il valore determinato tra le rimanenze iniziali alla data del 01/01/2013 e quelle finali al 31/12/2013.

COSTI

Gli oneri della gestione corrente ammontano a € 7.938.680,11

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.848.417,65	7.938.680,11	-909.737,54

In particolare I **COSTI DEL PERSONALE** sono pari a € 2.186.768,52

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

2.186.768,52	1.780.966,89	-405.801,63
--------------	--------------	-------------

e risultano così composti:

Competenze al personale per € 1.349.245,29 come meglio specificati di seguito

Descrizione voce	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013
Retribuzione ordinaria	1.064.075,56	964.902,62
Retribuzione straordinaria	18.819,00	18.820,00
Indennità varie	352.571,05	355.304,22
Retribuzione di posizione dirigenti	214.306,00	9.757,41
Indennità mansione centralinisti non vedenti	1.143,56	461,04
Indennità e rimborsi spese		
Oneri per rinnovi contrattuali	-	-
Competenze al personale da riversare allo Stato art.9 DL 782010	2.329,00	-
Totale	1.653.244,17	1.349.245,29

Gli oneri sociali ammontano a € 322.306,74 rispetto ad € 416.924,00 dell'esercizio 2012;

L'accantonamento al TFR-IFR è pari a € 107.512,09 rispetto ad € 109.703,00 dell'esercizio 2012;

Gli altri costi ammontano a € 1.902,77 rispetto a € 6.897,35 dell'anno 2012.

I costi di funzionamento sono pari a € 2.178.571,49.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.260.793,33	2.178.571,49	-117.012,94

Essi sono così costituiti:

Descrizione voce	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2013
Prestazione di servizi	€ 1.222.863,79	€ 1.105.850,85
Godimento di beni di terzi	€ 0	€ 0
Oneri diversi di gestione	€ 277.681,75	€ 303.714,71
Quote associative	€ 556.185,20	€ 553.282,48
Organi Istituzionali	€ 204.062,59	€ 215.723,45
Totale	€ 2.260.793,33	€ 2.178.571,49

In tale ambito l' Ente camerale si è attenuto ai vincoli di finanza pubblica previsti dalla circolare n.40 del 17/12/2007 del Ministero dell'Economia e Finanze che ha confermato la validità di alcune disposizioni delle leggi finanziarie precedenti, dai vincoli di spesa introdotti dal D.L. 78/2010 legge 122 nonché dei tagli imposti dalla L. 135/2012 spending review, in particolare:

- Spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, ex art.1 Comma 9 della legge finanziaria 2006 il limite massimo consentito iscritto in sede di preventivo 2009 sul conto 325041 - oneri per consulenti ed esperti art.1 c.9 l.191/04 - per l'importo pari a € 8.827,00 non è stato superato; a fine esercizio la relativa spesa è stata pari a zero;
- spese di rappresentanza l'importo massimo consentito, ai sensi dell'art.1 Comma 10 della legge finanziaria 2006 ed ulteriormente ridotto ai sensi del D.L.78/2010, pari a € 120,00 iscritto sul conto 325051 - oneri di rappresentanza, inoltre. Si precisa che tale conto è stato ulteriormente ridotto dalla L.135/2012 di € 25,10. A fine esercizio la relativa spesa è stata pari a € 0,00;
- spese di pubblicità l'importo massimo consentito ai sensi dell'art.1 Comma 10 della legge finanziaria 2006 ed ulteriormente ridotto ai sensi del D.L. 78/2010 pari a di € 31,00, iscritto sul conti 325061 - oneri di pubblicità su quotidiani e periodici - non è stato superato a fine esercizio la relativa spesa è stata pari a € 0,00;
- spese di acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture l'importo massimo consentito, ai sensi dell' art.1 Comma 11 della legge finanziaria 2006 ed ulteriormente ridotto ai sensi del D.L. 78/2010, pari a € 2.488,00 iscritto sul conto 325059 - oneri per mezzi di trasporto - non è stato superato, a fine esercizio la relativa spesa è stata pari a € 2.407,38;

Per quanto concerne, infine, gli altri vincoli di finanza pubblica si fa presente che l'art. 2, commi da 618 a 626 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha fissato un tetto massimo alle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni pubbliche che fanno parte del conto economico consolidato della P.A..

Si dà atto che questo Ente ha dato applicazione a tale normativa e le spese per manutenzione

ordinaria 2013, determinate secondo i criteri indicati dal Ministero Sviluppo economico (competenza economica 2013), sono state pari a € 8.305,90.

Inoltre è stata data piena applicazione alla Legge 135/2012 – Spending review, come dettagliato nell'allegato c)

Gli Interventi promozionali ammontano a € 1.636.009,11 contro € 2.108.585,67 del 2012. Si fa presente che nella determinazione del costo di competenza dell'esercizio sono state seguiti i criteri indicati nel documento 3 della circolare ministeriale n.3622/c del 5/02/2009.

Le quote di ammortamento sono state determinate mediante l'applicazione dei coefficienti stabiliti con decreto del Ministero delle finanze applicando il 50% della percentuale prevista per il primo anno di acquisizione del bene:

Per le immobilizzazioni immateriali le quote risultano essere le seguenti:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
569,39	150,41	-418,98

Per le immobilizzazioni materiali le quote risultano essere le seguenti:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
115.965,82	140.770,76	24.804,94

Per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti ordinario relativo al 2013 è stata accantonata la somma pari a € **2.202.211,45** secondo quanto illustrato ampiamente in precedenza e di seguito riportato:

Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale	€ 1.629.137,15
Accantonamento fondo svalutazione crediti sanzioni	€ 457.799,44
Accantonamento fondo svalutazione crediti interessi	€ 115.274,86
Totale	€ 2.202.211,45

Al fondo rischi ed oneri non sono state accantonate pari a 0,00.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0,00	0,00	0,00

GESTIONE FINANZIARIA

I relativi movimenti sono frutto delle registrazioni di proventi finanziari derivanti da interessi attivi e proventi mobiliari per € 25.457,28 ed oneri finanziari per € 3.003,16;

GESTIONE STRAORDINARIA

I relativi movimenti sono frutto delle seguenti operazioni:

Proventi Straordinari ammontano a € **594.361,77** contro € 1.028.375,42 del 2012.

Tale voce è costituita da :

Sopravvenienze attive da diritto annuale anni precedenti: € 208.592,79 per incasso diritto annuale anni precedenti, € 231.514,28 per sanzioni anni precedenti, € 5.493,61 per interessi anni precedenti;

Sopravvenienze attive = in tale voce pari complessivamente a € **148.761,09** sono iscritte le sopravvenienze realizzate a seguito di erogazioni percepite in più rispetto al credito iscritto in bilancio nonché una ricognizione effettuata dei debiti iscritti in bilancio, in particolare debiti per progetti ed iniziative promozionale pregresse;

Oneri Straordinari ammontano a € **519.584,19** contro € **596.733,04** contro 2012:

tale voce è costituita da:

Accantonamento Fondo svalutazione crediti per anni precedenti pari ad € **352.882,52**, accantonamento a seguito emissione ruolo 2008, al fine di allineare i crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi al presunto valore di realizzo, così come disposto dalla documento n. 3 della circolare 3622/2009;

Sopravvenienze passive in tale voce pari complessivamente a € **156.052,64** sono iscritti gli oneri di competenza di esercizi precedenti e le operazioni effettuate per riallineare i crediti e i debiti iscritti al 31/12/2013.

Sopravvenienze passive da diritto annuale anni precedenti comprensivo di sanzioni ed interessi per complessive € **10.647,97** a seguito di rimborso diritto annuale, incassato e non dovuto, alle altre Camere di Commercio per gli anni antecedenti al 2009.

Tutto questo ha comportato un **avanzo economico d'esercizio** pari a € **48.776,32**.



Camera di Commercio
Brindisi

Il presente bilancio è vero e reale.

IL PRESIDENTE
Alfredo Malcarne



Camera di Commercio
Brindisi

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
BILANCIO DI ESERCIZIO 2013
(art. 24 D.P.R. 254/2005)

Colleghi,

la presente relazione corredata il bilancio di esercizio al fine di illustrare l'andamento della gestione ed evidenziare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e i programmi prefissati con la relazione previsionale e programmatica.

Preliminarmente vorrei evidenziare il quadro economico di riferimento al fine di attualizzazione la strategia camerale nel contesto in cui opera:

IL QUADRO ECONOMICO

La crescita dell'attività economica mondiale e degli scambi internazionali prosegue a ritmi moderati; negli Stati Uniti vi sono segnali di rafforzamento dell'economia, cui contribuisce anche una minore incertezza sulla politica di bilancio. La crescita nelle economie emergenti continua; su di essa gravano tuttavia rischi al ribasso connessi con condizioni finanziarie globali meno espansive. Nell'area dell'euro si è avviata una modesta ripresa con bassa inflazione ma resta fragile. La debolezza dell'attività economica si riflette in una dinamica molto moderata dei prezzi al consumo, che si traduce in tassi di interesse più elevati in termini reali e in una più lenta riduzione dell'indebitamento privato e pubblico. Alla luce del permanere dell'inflazione al di sotto del livello coerente con la definizione di stabilità dei prezzi, della dinamica contenuta di moneta e credito e della debolezza dell'attività economica, il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto i tassi ufficiali in novembre e ha ribadito con fermezza che rimarranno su livelli pari o inferiori a quelli attuali per un periodo di tempo prolungato. Le condizioni sui mercati finanziari europei e italiani sono ulteriormente migliorate; vi hanno contribuito le prospettive di ripresa, la politica monetaria accomodante, i progressi nella governance dell'area dell'euro e la stabilizzazione del quadro interno in Italia. I tassi di interesse a lungo termine sui titoli di Stato italiani sono diminuiti; il differenziale rispetto al rendimento del Bund decennale è sceso a circa 200 punti base.

In Italia il PIL, sostenuto dalle esportazioni e dalla variazione delle scorte, ha interrotto la propria caduta nel terzo trimestre del 2013. Il quadro congiunturale è tuttavia ancora molto diverso a seconda delle categorie di imprese e della localizzazione geografica. Al miglioramento delle prospettive delle imprese industriali di maggiore dimensione e di quelle più orientate verso i mercati esteri, si contrappone un quadro ancora sfavorevole per le aziende più piccole, per quelle del settore dei servizi e per quelle meridionali.

Secondo gli Scenari territoriali realizzati da Unioncamere e Prometeia, saranno Lombardia, Emilia-Romagna e Piemonte le regioni "lepre" che guideranno la tanto attesa ripresa dell'economia nazionale nel 2014. Dal momento che l'impulso proveniente dalla domanda estera (+3,7% l'export previsto nel 2014) gioca un ruolo essenziale nell'incoraggiare la crescita (che si attesterà sul +0,7% per l'Italia), l'uscita dalla recessione coinvolgerà prima e in maniera più intensa le regioni italiane che presentano un posizionamento migliore sui mercati internazionali. Il Mezzogiorno, al contrario, caratterizzato da una più bassa apertura all'estero, dovrebbe restare penalizzato da una domanda interna che fatica a uscire dalla lunga fase di ridimensionamento di questi anni (-0,2% la variazione attesa dei consumi delle famiglie rispetto al +0,2% nazionale). Sulla base di queste prospettive, i divari territoriali – già molto elevati – tenderanno ad ampliarsi, portando il Pil pro-capite delle regioni del Sud a ridursi a poco più della metà di quello delle regioni più ricche del Nord Ovest. Nel biennio 2014-2015, l'Italia resterà ancorata ad una crescita modesta del Pil. Per il 2014 si prevede, invece, una significativa accelerazione della crescita dell'export che dovrebbe portarsi sul 3,7%, risentendo positivamente della crescita più intensa della domanda internazionale, specialmente di quella extra-UE. L'andamento delle esportazioni dovrebbe riflettersi anche sull'evoluzione della

componente degli investimenti. Questi ultimi, oltre che dello sviluppo dell'export, dovrebbero beneficiare di una progressiva distensione delle difficoltà di finanziamento delle imprese e di un miglioramento della componente delle costruzioni, settore la cui prolungata crisi dovrebbe arrestarsi nel corso del 2014, lasciando il posto ad una, seppur modesta, ripresa. Gli investimenti fissi lordi, pertanto, dopo una flessione del 5,3% nel 2013, dovrebbero cambiare intonazione nel 2014 e registrare una crescita del 2,5%. Pur in un'ottica di ripresa, restano più deboli le prospettive dei consumi, che nel corso del 2014 dovrebbero ricominciare a crescere, seppure di un modesto 0,2%. L'inflazione in Italia ha continuato a diminuire scendendo allo 0,7 per cento in dicembre. La debolezza della domanda ha contenuto i prezzi fissati dalle imprese in misura più accentuata che in passato; l'aumento dell'IVA di ottobre è stato traslato solo in piccola parte sui prezzi finali. Il saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti è tornato positivo nel 2013; l'avanzo dovrebbe ancora aumentare, pur in presenza di un incremento delle importazioni indotto dal previsto graduale rafforzamento dell'attività economica. Il miglioramento del saldo tra il 2010 e il 2013 non ha risentito solo della flessione delle importazioni indotta dalla recessione, ma anche dell'incremento delle esportazioni.

Il credito alle imprese non ha ancora beneficiato del miglioramento delle condizioni sui mercati finanziari; esso è diminuito in Italia, nei tre mesi terminanti in novembre, di oltre l'8 per cento su base annua e continua a rappresentare un freno alla ripresa. I prestiti risentono della bassa domanda per investimenti e, dal lato dell'offerta, dell'elevato rischio di credito e della pressione della recessione sui bilanci delle banche.

Nel 2013 il fabbisogno del settore statale è fortemente aumentato, risentendo di vari fattori straordinari, come il pagamento dei debiti pregressi in conto corrente delle Amministrazioni pubbliche e il venir meno degli effetti del provvedimento sulla tesoreria unica, che aveva contenuto il fabbisogno del 2012. Sulla base dei dati disponibili, si può valutare che l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche sia rimasto in prossimità della soglia del 3 per cento del PIL, nonostante l'ulteriore flessione del prodotto. Nelle previsioni ufficiali del Governo, che tengono conto della legge di stabilità per il 2014, l'indebitamento netto scenderebbe in ciascun anno del triennio 2014-16.

In termini di valore aggiunto dei principali macro-settori, l'andamento migliore è atteso nei servizi (+0,9%), mentre sarà meno brillante per l'industria in senso stretto e l'agricoltura (entrambe +0,2%) e per le costruzioni (+0,1%). La moderata ripresa prospettata per il 2014 non riuscirà ad imprimere uno stimolo consistente all'occupazione; le incertezze che gravano sullo scenario renderanno le imprese molto caute nelle scelte occupazionali, concentrate in primo luogo sull'assorbimento dei lavoratori posti in Cig, mentre solo a partire dalla seconda parte del 2014 si manifesterà un aumento del numero di occupati. Pertanto nel 2014 le unità di lavoro sono previste in crescita di un modesto 0,1%. La debole dinamica occupazionale non consentirà la riduzione in tempi brevi del tasso di disoccupazione: l'indicatore dovrebbe attestarsi al 12,4% nel 2014 e, pur se lentamente, iniziare a ridursi nel 2015. Nel 2014 il ridimensionamento dell'attività economica in corso da due anni dovrebbe arrestarsi in tutte le regioni italiane. Per alcune piuttosto che dei primi accenni di ripresa si tratterà però di una stasi: è il caso di Molise e Calabria, in primo luogo, ma anche di Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna caratterizzate da una crescita del PIL che non si spinge oltre lo 0,1%. Al contrario, si prevede un aumento superiore a quello nazionale in Lombardia (1,2%), Emilia-Romagna (1%), Piemonte (0,9%), Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Umbria (tutte 0,8%); tali regioni sono anche quelle che dovrebbero maggiormente beneficiare della ripresa di esportazioni e investimenti. Nel 2014, tutte le regioni meridionali continueranno a presentare un ridimensionamento dei consumi, ma anche quelle centrali mostreranno una dinamica debole, contenuta entro lo 0,3% del Lazio, mentre al Nord le *performance* migliori (attorno allo 0,4-0,5%) coinvolgeranno Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Veneto ed Emilia-Romagna. Nel 2014 cali occupazionali continuano ad interessare la Liguria e le regioni del Mezzogiorno, mentre la crescita più ampia, attorno allo 0,4%, dovrebbe interessare Lombardia ed

Emilia-Romagna. Con un'occupazione che cala – o cresce poco – è ragionevole attendersi, in tutte le regioni, un ulteriore aumento del tasso di disoccupazione (tranne che in Basilicata dove l'indicatore presenta già valori molto elevati). Nel 2014 il tasso di disoccupazione che, come detto, in Italia si attesterà sul 12,4% - dovrebbe arrivare al 20,2% nel Mezzogiorno, all'11,3% nel Centro, all'8,8% nel Nord Ovest e al 7,7% nel Nord Est.

I rischi per la crescita, rispetto a questo scenario previsivo, restano orientati verso il basso. Se le condizioni di accesso al credito rimanessero restrittive più a lungo di quanto prefigurato o se i pagamenti dei debiti commerciali delle Amministrazioni pubbliche registrassero differimenti, la ripresa degli investimenti sarebbe ritardata. Il riaccendersi di timori sulla determinazione delle autorità nazionali nel perseguire il consolidamento delle finanze pubbliche e nell'attuare le riforme strutturali, o di quelle europee nel proseguire nella riforma della governance dell'Unione, potrebbe riflettersi sfavorevolmente sui tassi di interesse a lungo termine. Il rischio di una deflazione generalizzata resta nel complesso modesto, ma il calo dell'inflazione potrebbe essere più accentuato e persistente di quanto prefigurato, specie se la debolezza della domanda si riflettesse sulle aspettative.

Fonte: Unioncamere, Scenari di sviluppo delle economie locali italiane (dicembre 2013) Banca d'Italia-Bollettino Economico gennaio 2014

1. LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE

La struttura economica dell'Italia, messa a dura prova dalla recessione, registra in ambito nazionale un tasso di crescita positivo (0,21%), ma più contenuto rispetto al dato registrato nel 2011 (0,82%) e nel 2012(0,31%).

In un contesto nazionale di lenta crescita, anche l'economia pugliese consegue una faticosa tenuta, infatti il tasso di crescita si assesta a 0,05% contro lo 0,12% dello scorso anno e lo 0,25% del 2011, mentre i dati provinciali registrando 2.401 iscrizioni a fronte di 2.494 cessazioni non d'ufficio, generano un saldo negativo pari a -93 unità ed un tasso di decrescita annuale pari a -0,25%. Si rileva che tale dato è inferiore, comunque, a quello del 2011(-0,97%), e del 2012 (-0,65%).

Tab.n.1 natalità – mortalità delle imprese registrate per area geografica

Brindisi	36.736	2.401	2.494	-93	-0,25	-0,65	-0,97
Puglia	380.243	24.446	24.258	188	0,05	0,12	0,25
Italia	6.061.960	384.483	371.802	12.681	0,21	0,31	0,82

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

La lettura dei dati ripartiti per settori di attività economica, conferma le difficoltà che gli stessi stanno attraversando. Il saldo positivo tra nuove iscrizioni e cessazioni si riconduce quasi interamente alle imprese qualificate come “non classificate”(+686 unità); a seguire il settore “attività finanziarie e assicurative”(+10 unità), e “Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese ” (+8) ed infine, “istruzione”(+1 unità).

Tab.n.2 – Imprese registrate, attive, iscritte, cessate e saldi per sezioni di attività economica - Anno 2013

A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.921	222	531	-309	7.768
B Estrazione di minerali da cave e miniere	33	0	3	-3	27
C Attività manifatturiere	2.711	62	157	-95	2.303
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	30	0	0	0	25
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	79	1	6	-5	66
F Costruzioni	4.749	240	366	-126	4.173
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	10.797	564	719	-155	9.940
H Trasporto e magazzinaggio	878	15	43	-28	779
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.392	191	203	-12	2.161
J Servizi di informazione e comunicazione	464	24	41	-17	390
K Attività finanziarie e assicurative	521	54	44	10	492
L Attività immobiliari	423	17	24	-7	376
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	705	43	52	-9	626
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	835	57	49	8	692
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	1	0	0	0	0
P Istruzione	147	6	5	1	134
Q Sanità e assistenza sociale	255	1	5	-4	222
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	335	12	29	-17	285
S Altre attività di servizi	1.430	63	74	-11	1.379
X Imprese non classificate	2.030	829	143	686	9
Totale	36.736	2.401	2.494	-93	31.847

Fonte: ns elaborazione su dati StockView – Infocamere

I saldi negativi registrano punte più alte nel settore "agricoltura, silvicoltura e pesca" con (-309 unità), seguono nell'ordine: il "commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli" (-155 unità), le costruzioni (-126 unità), le "attività manifatturiere" (-95 unità), il trasporto (-28 unità), i "servizi di informazione e comunicazione" e le "attività artistiche" (-17). I restanti settori incidono in minor misura attestando saldi oscillanti tra (-12 e -3 unità).

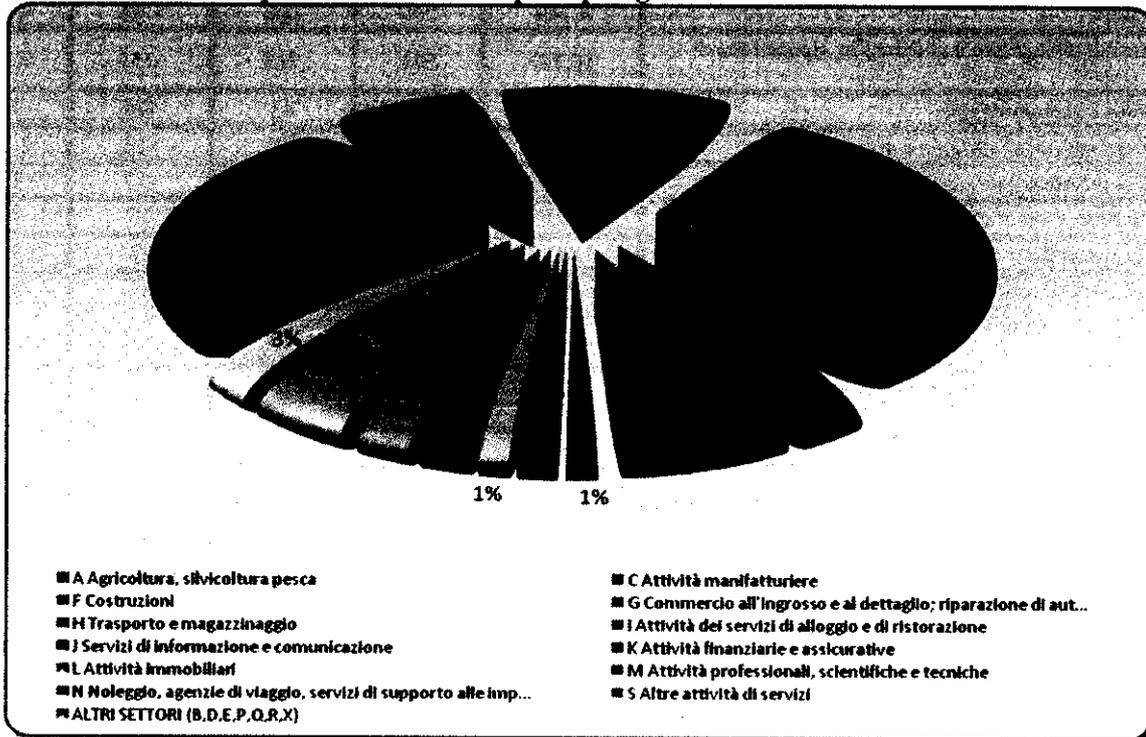
Le 31.847 imprese attive in provincia di Brindisi, iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio alla fine del 2013 costituiscono il 9,6% totale delle attive pugliesi e lo 0,6% del totale delle attive italiane. Esaminando la composizione settoriale delle imprese attive, emerge che il 68% dell'universo imprenditoriale locale si concentra in tre settori:

- il commercio (31%);
- l'agricoltura (24%);
- le costruzioni (13%).



Ad un livello di presenza intermedia, si collocano a pari merito le “attività manifatturiere” insieme “alle attività di servizi di alloggio e ristorazione” (7%); a seguire le “altre attività di servizi” (4%). Il residuo 14% è suddiviso tra i rimanenti settori con quote di partecipazione minime che oscillano tra l’1% e il 3%.

Graf. n.1. Imprese attive distinte per tipologia di attività Anno 2013



Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

L'andamento dei tassi di natalità e di mortalità delle imprese locali consente di raccogliere importanti informazioni circa la vitalità e la dinamicità del sistema economico. In termini percentuali, nel 2013 si è registrato un tasso di crescita annuo pari a -0,25%; i tassi di natalità e mortalità delle imprese si presentano con livelli particolarmente elevati; infatti, a fronte di una percentuale complessiva di gemmazione di nuove imprese pari al 7,54%, il tasso generale di mortalità si attesta al 7,83%.

Esaminando il dato a livello di sezioni di attività economica, il tasso di crescita più significativo si registra nel solo settore delle “imprese non classificate” (+33,61 %). A notevole distanza il settore “Attività finanziarie e assicurative” (+1,98%), “Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese” (+1,01%), e “istruzione” (+0,73%).

Al contrario, i valori negativi maggiormente evidenti relativi al tasso di crescita si registrano nel settore “Estrazione di minerali da cave e miniere” (-8,33%), “Fornitura di acqua; reti fognarie”(-6,25%), “Attività artistiche, sportive, di intrattenimento”(-5,12%). Fra i restanti settori, gli andamenti risultano piuttosto diversificati, ma tutti di segno negativo o nullo.

Tab. n.3 – Tasso di natalità, mortalità e crescita delle imprese registrate per sezioni di attività economica

A Agricoltura, silvicoltura pesca	-3,77	2,86	6,84	-5,17	2,66	8,17
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-8,33	0	11,11	0,00	0,00	0,00
C Attività manifatturiere	-3,42	2,69	6,82	-2,94	3,37	6,90
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	0	0	0,00	12,50	12,50
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	-6,25	1,52	9,09	-5,88	0,00	7,69
F Costruzioni	-2,61	5,75	8,77	-1,01	7,19	8,34
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	-1,44	5,67	7,23	-1,96	5,54	7,68
H Trasporto e magazzinaggio	-3,18	1,93	5,52	-0,92	3,13	4,13
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	-0,52	8,84	9,39	-1,75	6,99	8,85
J Servizi di informazione e comunicazione	-3,61	6,15	10,51	0,65	8,27	7,52
K Attività finanziarie e assicurative	1,98	10,98	8,94	-3,54	5,24	9,01
L Attività immobiliari	-1,68	4,52	6,38	-2,44	4,02	6,70
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-1,28	6,87	8,31	-2,69	5,79	8,84
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1,01	8,24	7,08	1,29	6,86	5,37
P Istruzione	0,73	4,48	3,73	-1,46	5,60	7,20
Q Sanità e assistenza sociale	-1,67	0,45	2,25	-1,72	1,44	3,37
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	-5,12	4,21	10,18	-2,10	6,23	8,65
S Altre attività di servizi	-0,78	4,57	5,37	-0,86	4,67	5,55
X Imprese non classificate	33,61	9211,11	1588,89	33,22	2.061,54	376,92
Totale	-0,25	7,54	7,83	-0,65%	7,38%	8,13%

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

* Nella quantificazione del tasso di mortalità e di crescita le cancellazioni risultano depurate dalle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

L'analisi in oggetto si conclude con una disamina delle singole aree territoriali della provincia brindisina. In particolare, si riscontra che nella graduatoria dei singoli comuni oggetto di analisi, Brindisi presenta il più elevato numero in valore assoluto di imprese registrate e attive, pari rispettivamente a 6.676 ed a 5.272 unità, seguita dal comune di Fasano con 4.139 imprese registrate e 3.723 attive ed Ostuni con 3.720 imprese registrate e 3.146 attive.

Il comune di Brindisi registra il saldo positivo più consistente in termini assoluti con 50 imprese in più, seguito dal comune di Oria (+20), Ostuni (+12); il saldo negativo più consistente viene, invece, registrato nel comune di Fasano (-51), a seguire Cellino San Marco (-32), Ceglie (-25), Latiano e San Vito dei Normanni (-20), San Pancrazio Salentino e Torre Santa Susanna (-17), San Pietro Vernotico (-15).

Per quanto concerne il tasso di crescita i valori più alti si registrano nel comune di Oria (1,69%) e Torchiarolo (1,66%).

Tab.n. 4 Imprese registrate,attive, iscritte, cessate e tassi di natalità, mortalità* e di crescita* per comuni della provincia di Brindisi - Anno 2013

BR001 BRINDISI	6.676	5.272	523	473	50	0,75	9,92	8,97	0,44
BR002 CAROVIGNO	1.802	1.623	115	111	4	0,22	7,09	6,84	0,28
BR003 CEGLIE MESSAPICA	1.887	1.690	109	134	-25	-1,30	6,45	7,93	-1,62
BR004 CELLINO SAN MARCO	662	596	30	62	-32	-4,58	5,03	10,40	-5,16
BR005 CISTERNINO	1.277	1.177	84	79	5	0,39	7,14	6,71	0,31
BR006 ERCHIE	861	799	56	55	1	0,12	7,01	6,88	0,12
BR007 FASANO	4.139	3.723	245	296	-51	-1,21	6,58	7,95	-1,62
BR008 FRANCAVILLA FONTANA	3.425	2.974	207	214	-7	-0,20	6,96	7,20	-0,61
BR009 LATIANO	1.379	1.223	79	99	-20	-1,43	6,46	8,09	-1,57
BR010 MESAGNE	2.420	2.053	175	170	5	0,21	8,52	8,28	0,17
BR011 ORIA	1.203	1.063	95	75	20	1,69	8,94	7,06	1,43
BR012 OSTUNI	3.720	3.146	224	212	12	0,32	7,12	6,74	0,00
BR013 SAN DONACI	634	574	42	46	-4	-0,63	7,32	8,01	-0,63
BR014 SAN MICHELE SALENTINO	664	618	43	40	3	0,45	6,96	6,47	-0,30
BR015 SAN PANCRAZIO SALENTINO	863	778	53	70	-17	-1,93	6,81	9,00	-1,93
BR016 SAN PIETRO VERNOTICO	1.236	1.077	67	82	-15	-1,20	6,22	7,61	-1,04
BR017 SAN VITO DEI NORMANNI	1.719	1.538	113	133	-20	-1,15	7,35	8,65	-1,04
BR018 TORCHIAROLO	492	431	36	28	8	1,66	8,35	6,50	2,07
BR019 TORRE SANTA SUSANNA	972	847	55	72	-17	-1,71	6,49	8,50	-2,02
BR020 VILLA CASTELLI	705	645	50	43	7	1,00	7,75	6,67	0,57
totale	36.736	31.847	2.401	2.494	-93	-0,25	7,54	7,83	-0,48

Fonte : elaborazione su dati Stock-View Infocamere *

* Nella quantificazione del tasso di mortalità e di crescita le cancellazioni risultano depurate dalle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

Le forme giuridiche

Nel 2013 le società di capitale (+4%) sono cresciute meno delle altre forme (+4,78%) mentre permane il tasso di decrescita delle ditte individuali (- 1,59%), anche se inferiore rispetto all'anno precedente e si registra un dato leggermente negativo per le società di persone (-0,58%). L'analisi dei tassi di natalità indica un leggero aumento degli stessi per tutte le classi giuridiche, ad eccezione delle società di persone che registrano un tasso inferiore rispetto all'anno precedente.

I tassi di mortalità attestano percentuali abbastanza elevate ma in progressiva diminuzione, ad eccezione delle "altre forme" che registrano un tasso superiore rispetto all'anno precedente.

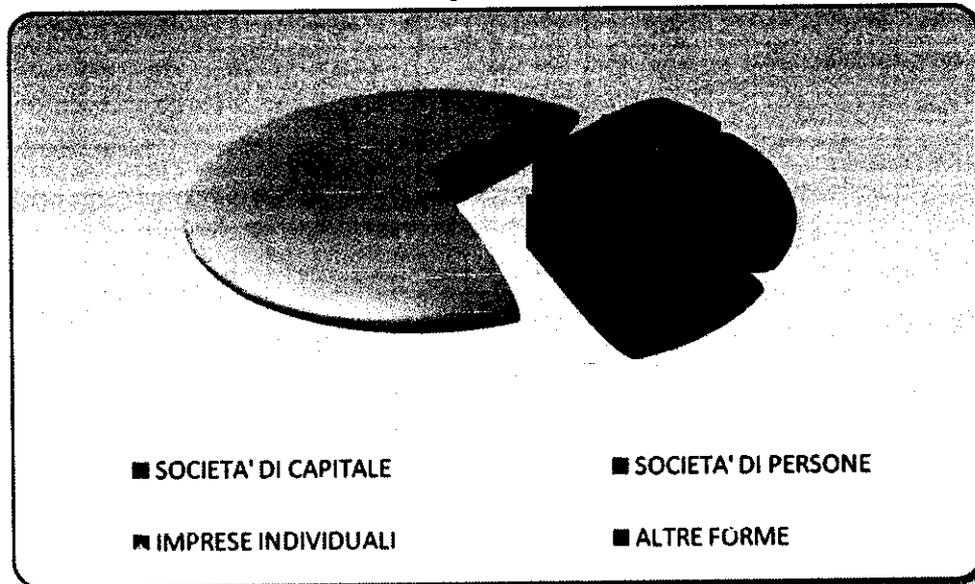
Tab. 5 Riepilogo nati-mortalità delle imprese registrate con relativi tassi di crescita per forma giuridica anno 2013

Classe di Natura Giuridica								
SOCIETA' DI CAPITALE	6.351	4.140	418	173	245	10,10	4,18	4,00
SOCIETA' DI PERSONE	3.751	2.561	148	170	-22	5,78	6,64	-0,58
IMPRESE INDIVIDUALI	24.788	24.168	1.700	2.101	-401	7,03	8,69	-1,59
ALTRE FORME	1.846	978	135	50	85	13,80	5,11	4,78
TOTALE	36.736	31.847	2401	2494	-93	7,54	7,83	-0,25

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

La struttura produttiva della provincia di Brindisi, dal punto di vista della forma giuridica, è caratterizzata da una netta prevalenza di ditte individuali che rappresentano il 68% delle imprese registrate alla fine del 2013. Si conferma inoltre la tendenza, già in atto da alcuni anni, al progressivo diffondersi delle società di capitali, che raggiungono il 17% del totale delle imprese, mentre il 10% è rappresentato dalle società di persone. Infine, le altre forme giuridiche incidono per il 5% .

Graf. n. 2 Distribuzione % delle imprese registrate per forma giuridica Anno 2013



Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView - Infocamere

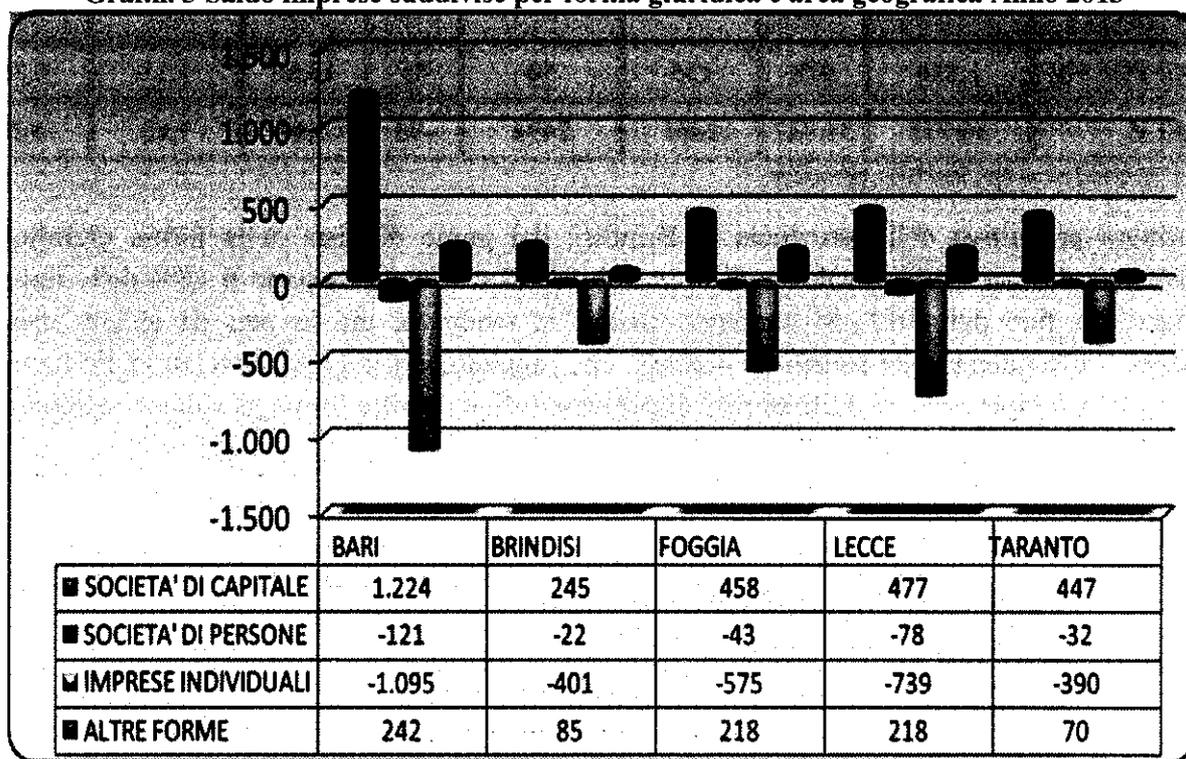
L'analisi in oggetto si conclude con una disamina inerente i saldi demografici delle imprese, disaggregate per forma giuridica e per provincia pugliese.

I dati del 2013 confermano la tendenza dell'intero tessuto produttivo regionale a ricorrere in maniera sempre più frequente ad attività esercitate in forma societaria che garantiscono la limitazione della responsabilità personale nonché alle "altre forme". Dal grafico emerge come i



saldi relativi alle società di capitali non solo si presentano positivi in tutte le province pugliesi, ma registrano valori assoluti più alti. Infine, con riferimento alle ditte individuali ed alle società di persone si evidenziano saldi demografici negativi, in tutte le province pugliesi.

Graf.n. 3 Saldo imprese suddivise per forma giuridica e area geografica Anno 2013



Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView - Infocamere

Le imprese artigiane

L'analisi dei dati riferiti alle imprese artigiane conferma la forte attitudine artigianale della nostra provincia che al 31.12.2013 annota 7446 imprese registrate su un totale di 36.736, rappresentando una quota del 20,3% del tessuto imprenditoriale locale. Le imprese artigiane registrano nel 2013 un tasso di decrescita (-1,82%) superiore al totale delle imprese locali (tasso di decrescita pari a -0,25%), registrando tuttavia una performance migliore rispetto all'andamento delle imprese artigiane nelle altre ripartizioni territoriali analizzate.

La tabella sottostante evidenzia i movimenti demografici e i relativi tassi di crescita sul territorio provinciale, regionale e nazionale, pertinenti al periodo in esame. L'analisi rileva che la provincia di Brindisi registra un tasso di decrescita (-1,82%) superiore rispetto a quello del 2012 (-0,47%) tuttavia inferiore alla riduzione della base imprenditoriale artigianale registrata a livello nazionale (-1,94%) e regionale (-2,38%).

Tab.n. 6- Nati – Mortalità delle imprese artigiane registrate – Confronto territoriale –2013

AREE GEOGRAFICHE	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni alla fine dell'anno	Saldo	Tasso di crescita 2013	Tasso di crescita 2012	Tasso di crescita % 2013
ITALIA	1.407.768	92.853	120.746	-27.893	-1,94	-1,39	-0,43
PUGLIA	74.729	4.442	6.268	-1.826	-2,38	-1,03	-0,77
BRINDISI	7.446	516	654	-138	-1,82	-0,47	0,28

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView –Infocamere

L'evoluzione complessiva del comparto nel corso dell'anno 2013, evidenzia una diminuzione del numero delle imprese registrate, con un saldo tra iscrizioni e cessazioni pari a -138 unità.

Il settore che registra la migliore performance, con il più alto saldo positivo, è quello delle imprese non classificate (+12 unità) seguito dal "noleggio agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese" (+7 unità), altre attività di servizi (+3 unità), "attività dei servizi di alloggio e ristorazione (+ 1 unità). Tutti gli altri settori registrano, invece, saldi negativi o nulli. Particolarmente pesante quello delle costruzioni (-78 unità), delle attività manifatturiere (-40 unità) e del commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli (-18 unità).

Tab. n.7 - Imprese artigiane registrate, attive, iscritte, cessate, saldo, per sezioni di attività economica nel 2013 (Ateco 2007)

Settore	Iscritte	Attive	Cessate	Saldo
Agricoltura, silvicoltura pesca	40	40	5	-4
Estrazione di minerali da cave e miniere	5	5	0	0
Attività manifatturiere	1.463	1.451	78	-40
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	21	21	0	0
Costruzioni	2.877	2.867	223	-78
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	668	665	26	-18
Trasporto e magazzinaggio	417	416	20	-10
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	288	287	43	1
Servizi di informazione e comunicazione	53	52	6	-5
Attività finanziarie e assicurative	1	1	0	0
Attività immobiliari	0	0	0	0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	144	143	11	-3
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	140	139	17	7
Istruzione	22	22	1	-1
Sanità e assistenza sociale	14	14	0	0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	23	22	0	-2
Altre attività di servizi	1.262	1.260	74	3
Imprese non classificate	8	7	12	12
Totale	7.446	7.412	516	-138

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView –Infocamere

Di seguito vengono riportati i tassi di natalità, mortalità e crescita delle imprese artigiane al 31/12/2013 per sezioni di attività economica; a tal proposito si evidenzia che a fronte di un tasso di natalità complessivo pari a 6,96 %, il tasso di mortalità si attesta al 8,82%, determinando un saggio negativo di crescita del -1,82%.

Estrapolando il dato per singoli settori di attività economica e tralasciando l'aggregato delle imprese non classificate "(+120%) il tasso di crescita si presenta positivo solo nel settore del "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese"(+5,47%), dell'"Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione" (+0,34%) e delle "Altre attività di servizi" (+0,24%); tutti gli altri settori registrano tassi di crescita negativi particolarmente pesanti nel settore "agricoltura silvicoltura e pesca" (-10%), "Servizi di informazione e comunicazione" (-8,33%), Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (-8%) e istruzione (-4,35%).

Tab. n 8 imprese artigiane :tasso natalità tasso mortalità e tasso di crescita per sezioni attività economica nel 2013

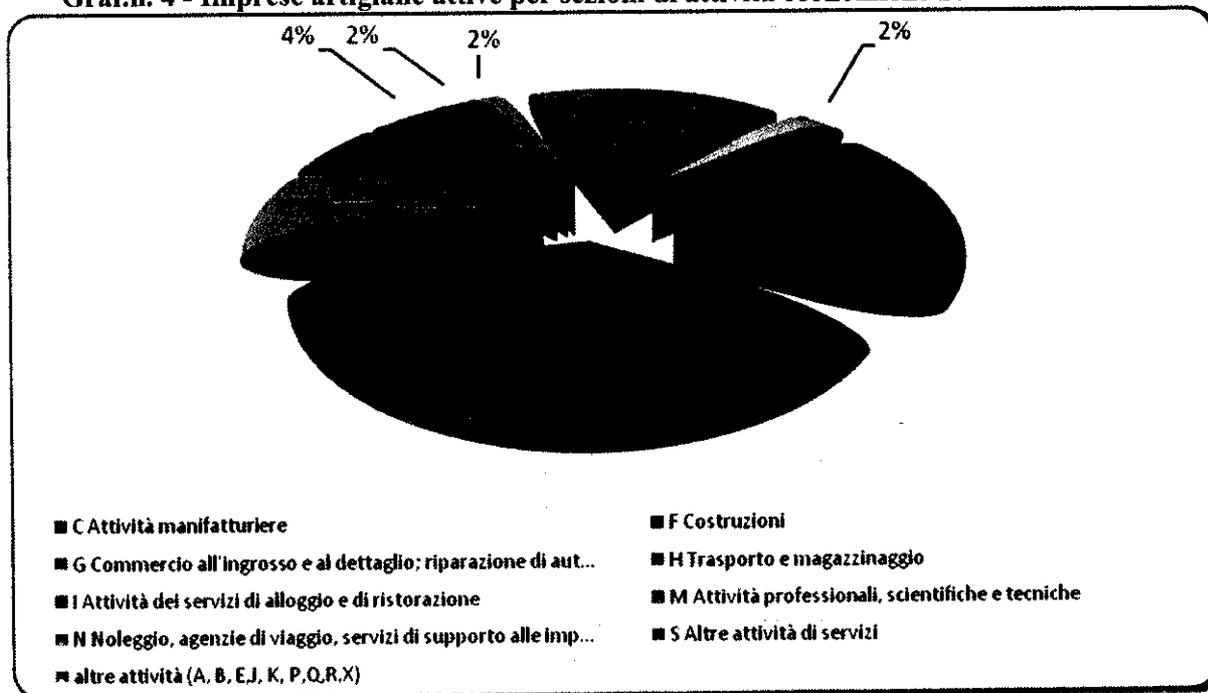
Settore	Tasso di natalità %	Tasso di mortalità %	Tasso di crescita %
Agricoltura, silvicoltura pesca	12,50	22,50	-10,00
Estrazione di minerali da cave e miniere	0,00	0,00	0,00
Attività manifatturiere	5,38	8,13	-2,66
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	0,00	0,00	0,00
Costruzioni	7,78	10,50	-2,63
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	3,91	6,62	-2,69
Trasporto e magazzinaggio	4,81	7,21	-2,36
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	14,98	14,63	0,34
Servizi di informazione e comunicazione	11,54	21,15	-8,33
Attività finanziarie e assicurative	0,00	0,00	0,00
Attività professionali, scientifiche e tecniche	7,69	9,79	-2,04
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	12,23	7,19	5,47
Istruzione	4,55	9,09	-4,35
Sanità e assistenza sociale	0,00	0,00	0,00
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0,00	9,09	-8,00
Altre attività di servizi	5,87	5,63	0,24
Imprese non classificate	171,43	0,00	120,00
Totale	6,96	8,82	-1,82

*al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView - Infocamere

La figura successiva analizza la ripartizione delle imprese artigiane attive nell'ambito dei differenti settori di attività. Dalla lettura dei valori emerge una rilevante concentrazione di tali imprese soprattutto nei settori delle "costruzioni" (39%), delle "attività manifatturiere" (19%) e delle "altre attività di servizi" (17%).

Graf.n. 4 - Imprese artigiane attive per sezioni di attività economiche 2013 Ateco 2007



Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView - Infocamere

L'analisi delle dinamiche imprenditoriali, alla luce della forma giuridica adottata, evidenzia che il tasso di decrescita delle imprese artigiane nel 2013 (-1,82 %) è stato determinato principalmente dal bilancio demografico negativo delle imprese individuali (-140 unità), delle società di persone (-14 unità) e dei consorzi (-1 unità) e da quello positivo delle società di capitali (+12 unità) e delle cooperative (+5 unità). Queste ultime registrano un tasso di crescita positivo (+10%) nettamente superiore a quello dell'anno precedente ma inferiore a quello del 2011 e del 2010 mentre le società di capitali registrano un tasso di crescita positivo (+4,69%) ma sensibilmente inferiore a quello del periodo precedente (+7,17%) e del 2010.

Tab.n. 9 Nati - Mortalità delle imprese artigiane per natura giuridica anno 2013

	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
Società' di capitale	269	262	21	9	12	4,69	7,17	4,42	11,6
Società' di persone	816	805	41	55	-14	-1,68	-0,36	2,06	2,7
Imprese individuali	6.299	6.289	446	586	-140	-2,17	-0,77	-0,23	-0,86
Cooperative	53	47	8	3	5	10,00	0	21,43	16,6
Consorzi	9	9	0	1	-1	-10,00	0	0	-11,1
Totale	7.446	7.412	516	654	-138	-1,82	-0,47	0,28	-0,07

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView - Infocamere

Per quanto concerne le dinamiche territoriali Fasano presenta, in valore assoluto, il più elevato numero di imprese sia registrate che attive, pari rispettivamente a 1.048 ed a 1.044, seguita dal comune capoluogo (con 963 imprese registrate e 957 imprese attive). Il comune di Fasano ha registrato la più alta percentuale di nuove iscrizioni (13% sul totale), seguita dal comune capoluogo (11,4% sul totale) e di Ostuni (10,5% sul totale).

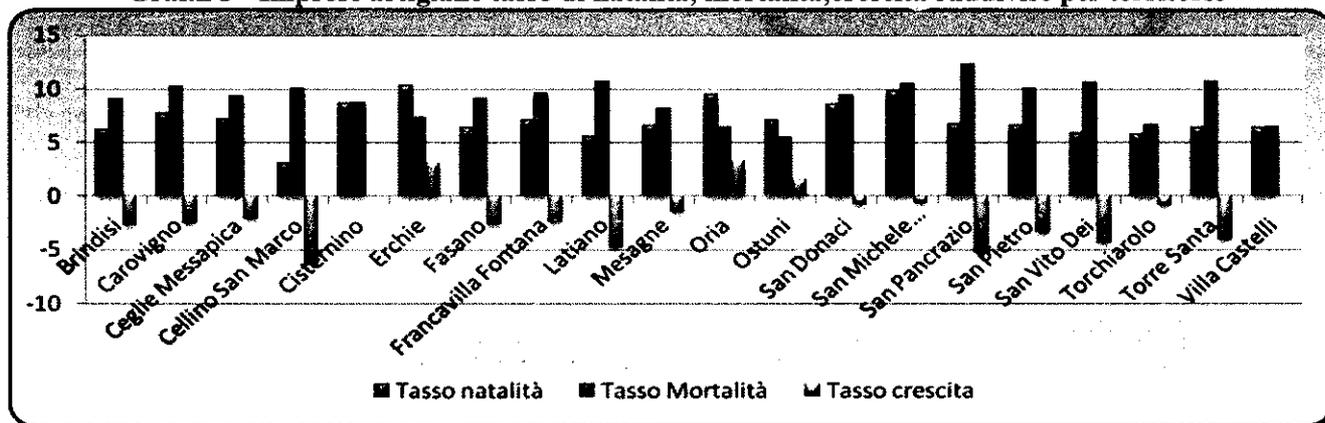
Per quanto concerne il tasso di crescita, il comune di Oria con il 3,31 % registra la migliore performance provinciale, seguito dal comune di Erchie (3,14%) e dal comune di Ostuni (1,59%); fanalino di coda il comune di Cellino San Marco con un tasso di crescita pari al - 6,34 %.

Tab.n.10 Imprese artigiane, registrate, iscritte, cessate, attive, tasso di natalità, mortalità crescita suddivise per territorio Anno 2013

Comune	Registrato	Attivo	Iscrizioni	Cessate	Tasso Iscrizioni	Tasso Cessate	Tasso Crescita	Tasso Mortalità
comune non classificato	4	4	0	0	0	0	0	0
Brindisi	963	957	59	86	-27	6,17	8,99	-2,72
Carovigno	350	350	27	36	-9	7,71	10,29	-2,52
Ceglie Messapica	429	428	31	40	-9	7,24	9,35	-2,05
Cellino San Marco	132	130	4	13	-9	3,08	10,00	-6,34
Cisternino	403	402	35	35	0	8,71	8,71	0,00
Erchie	164	164	17	12	5	10,37	7,32	3,14
Fasano	1.048	1.044	67	95	-28	6,42	9,10	-2,60
Francavilla Fontana	606	602	43	58	-15	7,14	9,63	-2,41
Latiano	198	198	11	21	-10	5,56	10,61	-4,76
Mesagne	455	452	30	37	-7	6,64	8,19	-1,51
Oria	252	251	24	16	8	9,56	6,37	3,31
Ostuni	765	759	54	42	12	7,11	5,53	1,59
San Donaci	128	128	11	12	-1	8,59	9,38	-0,78
San Michele Salentino	163	162	16	17	-1	9,88	10,49	-0,61
San Pancrazio Salentino	180	179	12	22	-10	6,70	12,29	-5,26
San Pietro Vernotico	289	288	19	29	-10	6,60	10,07	-3,33
San Vito Dei Normanni	389	387	23	41	-18	5,94	10,59	-4,41
Torchiarolo	121	121	7	8	-1	5,79	6,61	-0,83
Torre Santa Susanna	188	187	12	20	-8	6,42	10,70	-4,08
Villa Castelli	219	219	14	14	0	6,39	6,39	0,00
Totale	7.446	7.412	516	654	-138	6,96	8,82	-1,82

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView - Infocamere

Graf.n 5 - Imprese artigiane tasso di natalità, mortalità, crescita suddivise per territorio



Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

Fallimenti e liquidazioni

Alla fine del 2013 le imprese provinciali con procedura concorsuale sono risultate 631 a fronte di 615 del corrispondente periodo dell'anno precedente, registrando una variazione percentuale del +2,6% rispetto all'anno 2012.

Tra le forme giuridiche, l' unica variazione percentuale negativa registrata nel biennio 2013-2012 ha interessato le imprese individuali (-2,83%), mentre le società di persone rimangono stabili; positive tutte le altre con valori particolarmente significativi +8,51% per le altre forme e + 6,16% per le società di capitale.

Tab.n. 11 Stock delle imprese con procedura concorsuale per forma giuridica periodo 2008-2013

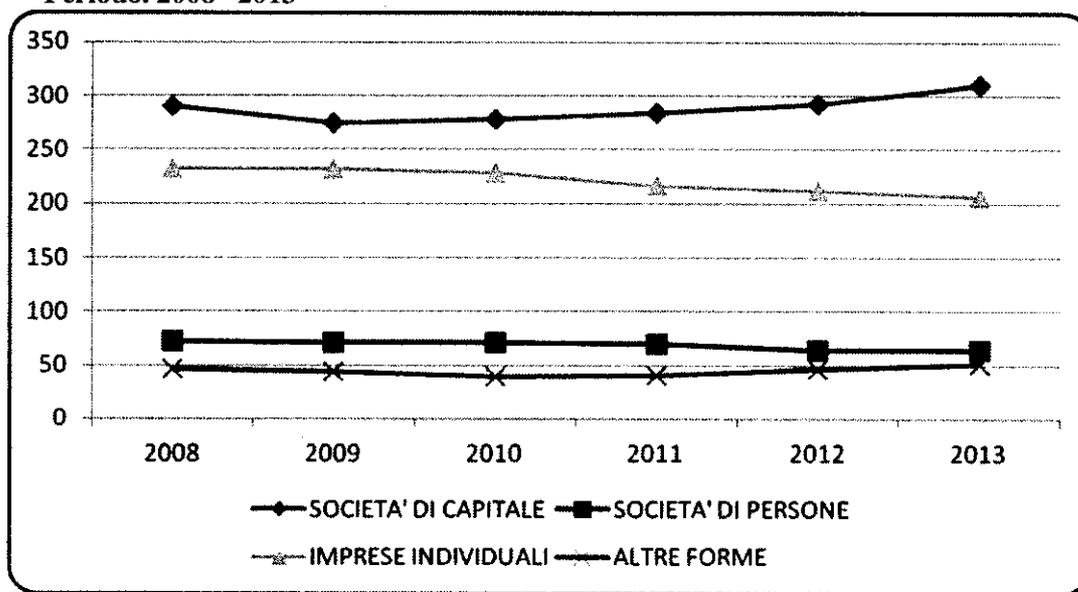
Classe di Natura Giuridica	Registrate 2008	Registrate 2009	Registrate 2010	Registrate 2011	Registrate 2012	Registrate 2013	Var. % 2013/2012
SOCIETA' DI CAPITALE	290	275	278	284	292	310	6,16
SOCIETA' DI PERSONE	73	71	71	70	64	64	0,00
IMPRESE INDIVIDUALI	232	232	228	217	212	206	-2,83
ALTRE FORME	46	44	39	41	47	51	8,51
Totale	641	622	616	612	615	631	2,60

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView -Infocamere

Analizzando la serie storica 2008/2013, si osserva che il numero delle imprese con procedura concorsuale evidenzia una progressiva diminuzione; in valore assoluto il numero delle imprese

risultanti in tale “stato” è diminuito nel periodo in esame di 10 unità, passando da 641 imprese del 2008 a 631 imprese del 2013.

**Graf.n 6 – Imprese in procedura concorsuale nella provincia di Brindisi.
Periodo. 2008– 2013**



Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView -Infocamere

Un ulteriore elemento di conoscenza del tessuto produttivo locale proviene dall'analisi delle imprese in scioglimento e liquidazione provinciali che registrano, alla fine del 2013, un incremento del 12,72% rispetto al corrispondente periodo del 2012 (1560 casi nel 2013 contro 1.384 casi del 2012).

Tra le forme giuridiche, la variazione percentuale più elevata registrata nell'ultimo biennio ha interessato le altre forme (+29,02%), il cui valore assoluto è passato da 417 unità nel 2012 a 538 del 2013.

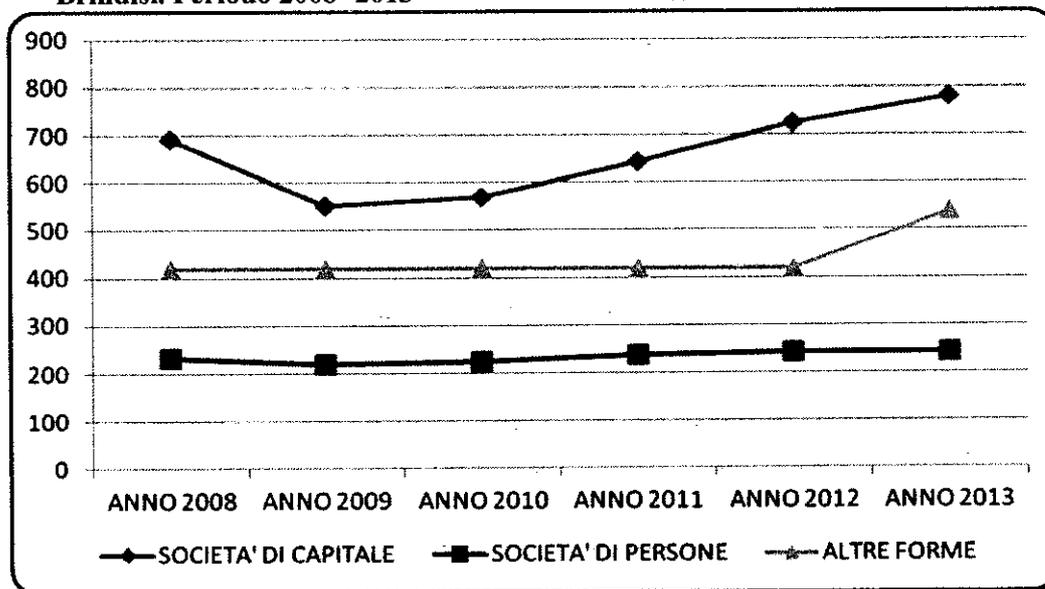
Tab.n. 12 Stock delle imprese in scioglimento o liquidazione per forma giuridica periodo 2008-2013

	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	Var.% 2013/2012
SOCIETA' DI CAPITALE	692	550	568	642	724	781	7,87
SOCIETA' DI PERSONE	231	218	224	238	243	241	-0,82
ALTRE FORME	418	417	419	419	417	538	29,02
Totale	1.341	1.185	1.211	1.299	1.384	1560	12,72

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView -Infocamere

La figura successiva evidenzia la serie storica 2008-2013 delle imprese in scioglimento e liquidazione che evidenzia un'andamento altalenante con punte minime nel anno 2009.

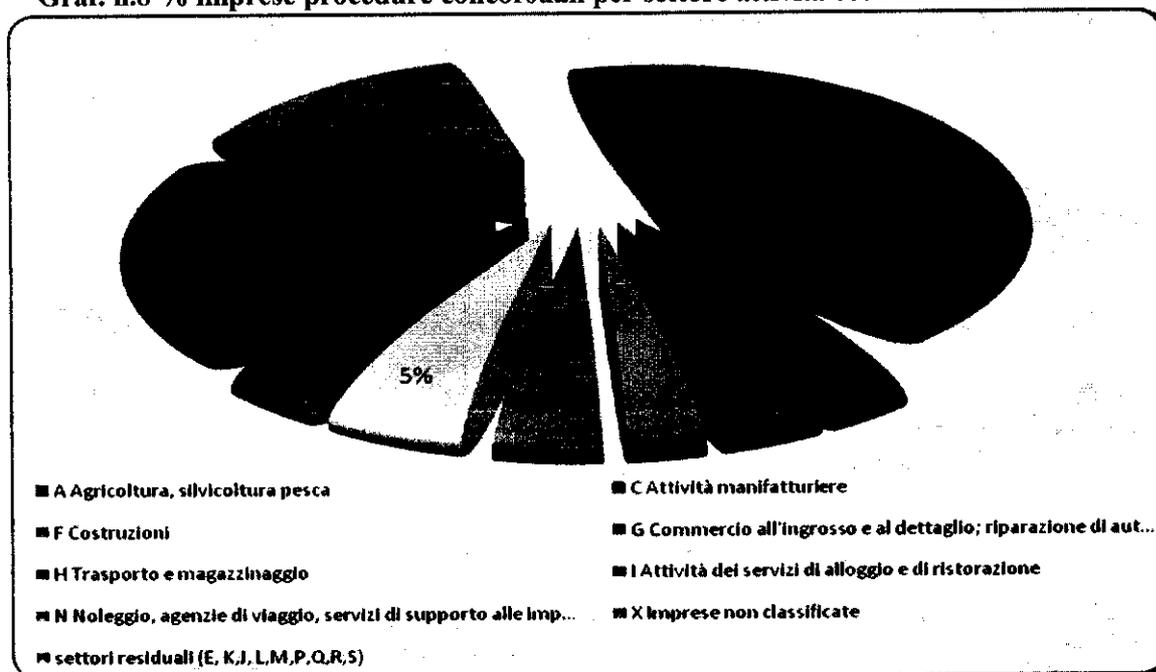
Graf.n. 7 – Imprese in scioglimento o liquidazione nella provincia di Brindisi. Periodo 2008- 2013



Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView -Infocamere

L'analisi delle imprese provinciali con procedure concorsuali suddivise per settore di attività economica evidenzia che il 78% delle stesse si concentra in tre settori e precisamente il "Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli" (44%), le "Attività manifatturiere" (19%) e le "Costruzioni" (15%).

Graf. n.8 % imprese procedure concorsuali per settore attività economica anno 2013

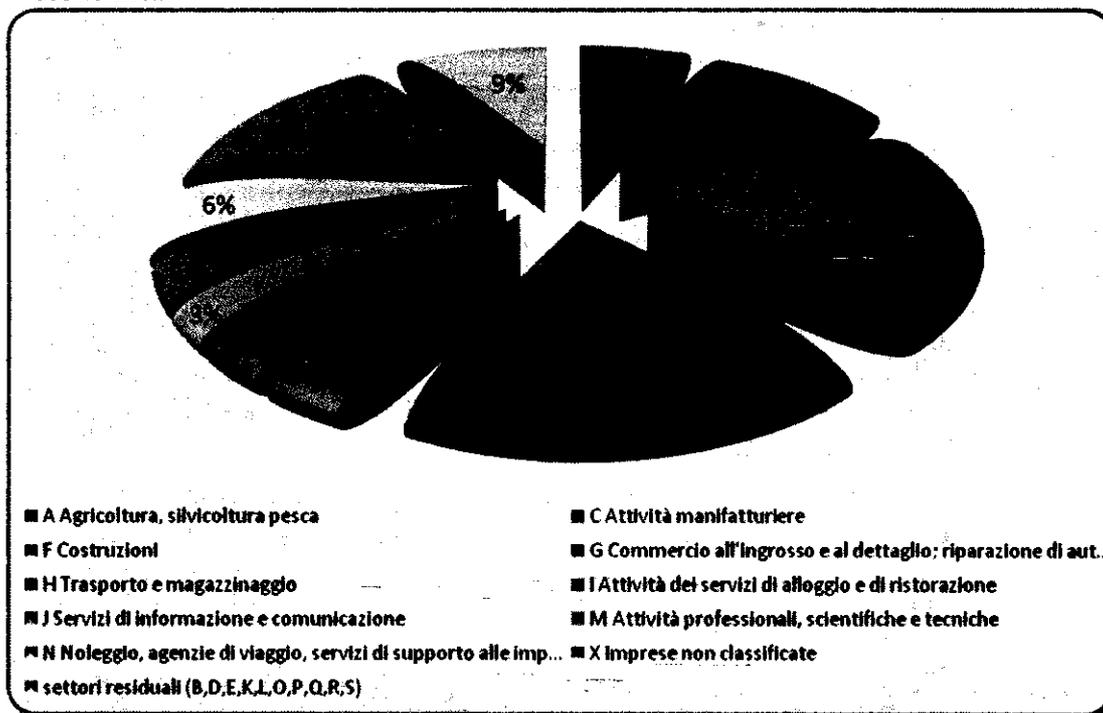


Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView -Infocamere



Le imprese in scioglimento e liquidazione, sempre alla data del 31/12/2013, evidenziano una più omogenea distribuzione tra i diversi settori economici con incidenze percentuali particolarmente significative nel settore delle costruzioni e del commercio all'ingrosso e al dettaglio (20%), delle imprese non classificate (15%) e delle attività manifatturiere(11%).

Graf.n.9 % imprese in scioglimento o liquidazione anno 2013 suddivise per attività economica



Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView -Infocamere

2. GLI OBIETTIVI E I PROGRAMMI 2013

Il nuovo Consiglio camerale all'atto dell'insediamento ha presentato un documento programmatico " Considerazioni sulla realizzazione di un nuovo ciclo di sviluppo per rilanciare l'occupazione ed il benessere economico" sottoscritto dai consiglieri camerali che è diventato il riferimento della nuova programmazione pluriennale 2010-2014. Tale documento è stato approvato con delibera del Consiglio camerale n. 16 del 30/11/2009 e costituisce il programma pluriennale per il periodo 2010-2014.

Tre i macro obiettivi individuati :

- Obiettivo 1 -Sviluppare la funzione di Piastra Logistica Multimodale nel sud-est del Mediterraneo-
- Obiettivo 2 Sostenere lo sviluppo economico e l'occupazione, tutelando l'identità dei sistemi produttivi locali -.

- Obiettivo 3 -Migliorare la qualità della vita dei cittadini e le condizioni ambientali del territorio -

Con riferimento al 2013 gli obiettivi programmatici sono stati invece individuati con la relazione previsionale e programmatica, di cui all'art.5 del DPR 254/2005, approvata con delibera di Consiglio n. 11 del 7 novembre 2012.

In tale sede sono stati individuati i seguenti macro obiettivi, da realizzare sia direttamente che con il supporto delle aziende speciali:

1. Internazionalizzazione delle imprese;
2. Migliorare l'accesso al credito
3. Diffondere l'innovazione e le politiche ambientali
4. Attuare la semplificazione delle procedure e promuovere la legalità
5. Promuovere la nascita di nuove imprese e sostenere l'occupazione ed alternanza scuola-lavoro
6. Valorizzare i distretti produttivi per qualificare le filiere

4. ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI

Gli obiettivi realizzati vengono di seguito sintetizzati anche se le relative attività hanno spesso riguardato trasversalmente più priorità strategiche.

1. INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

L'internazionalizzazione delle nostre imprese costituisce una condizione imprescindibile per il loro sviluppo e per la diffusione delle produzioni locali, sia agricole che artigianali ed industriali. In particolare l'azienda speciale Promobrindisi ha gestito in modo coordinato e integrato le politiche di internazionalizzazione mirate a sviluppare e sostenere l'ottimizzazione dei legami tra ricerca, università e mondo economico locale veicolando verso il territorio il valore aggiunto dato dalla coesione e dalla logica del "fare sistema" che sono i criteri chiave per competere sul mercato globale. Posto che per molte imprese il problema è la sopravvivenza, per altre la mancanza di competitività oppure l'individuazione di nuovi mercati, da un lato si è investito sulla qualità, promuovendo l'aggregazione tra imprese attraverso lo strumento delle reti d'impresa, dall'altro si è svolto il ruolo di "caselli di entrata" delle imprese sui mercati internazionali, rafforzando al tempo stesso i "punti di approdo" sui mercati globali utilizzando tutte le istituzioni competenti come le camere di commercio all'estero, l'ICE, le ambasciate, nonché l'Unioncamere nazionale.

Sono state pubblicizzate le missioni camerali di sistema tramite informativa alle associazioni di categoria, pubblicazione sul sito camerale, invio alle imprese interessate tramite piattaforma CRM:

67 aziende provinciali hanno aderito, conseguentemente, alle missioni di sistema Unioncamere Puglia, dato abbastanza soddisfacente considerato l'impatto che la crisi economica ha determinato anche su questo aspetto.

Tra gli obiettivi realizzati nell'anno 2013 rientrano la promozione e la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio anche attraverso il finanziamento di manifestazioni di promozione del territorio finalizzate a esaltare i "sapori" dei tanti nostri prodotti di "eccellenza": mercatini, mostre-mercato, eventi vari organizzati con associazioni di categoria e di settore.

Nell'ambito delle azioni per la promozione del settore turistico, in collaborazione con l'Unioncamere Puglia e le Camere di Commercio di Bari e Foggia e con Isnart – Istituto Nazionale Ricerche Turistiche, è stata realizzata l'iniziativa Marchio di Qualità "Ospitalità Italiana". Con questa iniziativa si intende valorizzare soprattutto le strutture ricettive e ristorative che favoriscono la destagionalizzazione dell'offerta turistica pugliese. L'azione cofinanziata dal Fondo di Perequazione 2011/2012 di Unioncamere nazionale prevede la verifica di 75 strutture ricettive - Hotel, RTA - Residenze Turistico Alberghiere, Ristoranti e Agriturismi, per una successiva eventuale assegnazione del marchio di qualità "Ospitalità Italiana".

La Camera di Commercio di Brindisi ha aderito al progetto di rete denominato "Mirabilia - European Network of Unesco Sites", che vede capofila la Camera di Commercio di Matera e la partecipazione di 9 Camere di Commercio su tutto il territorio nazionale. Il progetto riguarda le realtà italiane interessate da siti UNESCO e l'iniziativa, che capitalizza l'esperienza maturata nell'edizione 2012, intende promuovere un'offerta turistica integrata dei siti "meno noti" che renda visibile e fruibile il collegamento tra territori turisticamente interessanti ed accomunati dal riconoscimento e proporli ad un pubblico internazionale sempre più attento ed esigente ad un turismo culturale di grande qualità. Brindisi partecipa puntando sul proprio meraviglioso porto, riconosciuto Monumento Testimone di una Cultura di Pace per l'Umanità nel 2010 e sulla già rinomata Valle d' Itria ed il suo inconfondibile paesaggio.

L'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Brindisi PromoBrindisi, istituzionalmente impegnata in una costante opera di valorizzazione del nostro tessuto imprenditoriale, ha avviato un programma di iniziative volte a promuovere il territorio della Provincia di Brindisi e delle sue imprese, attraverso lo sviluppo di relazioni stabili con operatori commerciali ed imprenditori operanti nel Regno Unito. Il progetto che si è svolto nel mese di Novembre 2013, è stato affidato al CAT Brindisi con l'organizzazione di una missione commerciale – imprenditoriale rivolta a buyer ed imprenditori (importatori, ristoratori, chef, distributori, giornalisti, ecc.) operanti in Inghilterra ed interessati ad instaurare relazioni commerciali stabili di fornitura con imprese locali del settore agro alimentare, promuovendo la commercializzazione dei loro prodotti nel mercato inglese ed aprendo così nuovi scenari di sviluppo imprenditoriale ed occupazionale per le nostre imprese.

2. MIGLIORARE L'ACCESSO AL CREDITO

Le iniziative per favorire l'accesso al credito assumono particolare rilievo tenuto conto delle difficoltà che iniziano ad evidenziarsi nel sistema dei Confidi con i nuovi organismi che si sono costituiti ai sensi dell'art. 107 del testo unico bancario. Sono state dunque rafforzate le iniziative di raccordo con le associazioni di categoria ed il sistema dei confidi per rispondere alle pressanti esigenze che manifestano le piccole e medie imprese. La Camera di Commercio di Brindisi ha sempre posto la massima attenzione sul tema del credito attraverso azioni di sostegno agli organismi collettivi di garanzia e cercando di rafforzare il sistema per fare in modo di superare i limiti

territoriali e realizzare economie di scala e supportare le imprese sempre più soffocate dal credit crunch.

Di particolare rilievo sono state le iniziative realizzate di raccordo con le associazioni di categoria ed il sistema dei confidi, per rispondere alle pressanti esigenze che manifestano le piccole e medie imprese, anche in considerazione delle difficoltà di accesso al credito bancario. Come di consueto, sono stati adottati i criteri per l'erogazione dei contributi agli organismi di garanzia collettiva, cooperative e consorzi fidi, per l'anno 2013, e significativo è stato il sostegno finanziario camerale al sistema delle imprese, in particolare a quelle medio piccole, attraverso le garanzie collettive poste in essere dai predetti Organismi Collettivi di Garanzia.

La Camera di Commercio di Brindisi e Unioncamere Puglia, con il supporto organizzativo dell'Azienda Speciale ISFORES, nell'ambito delle iniziative rivolte agli imprenditori del territorio provinciale hanno promosso dal 21 al 25 gennaio 2013 un ciclo di seminari sulle tematiche della contrattualistica internazionale, garanzie del credito e legislazione alimentare. Il percorso formativo destinato a imprenditori, export managers, addetti agli uffici estero, consulenti d'impresa, e, in generale, a chiunque interessi sviluppare competenze operative sui temi: gestione del rischio di credito nelle transazioni commerciali internazionali, con riferimento ai crediti documentari e alle garanzie bancarie; legislazione alimentare con riferimento al territorio nazionale e comunitario, ed ai mercati di Cina e Usa; gestione strategica dei marchi e brevetti, lotta alla contraffazione, e contrattualistica internazionale.

3. DIFFONDERE L'INNOVAZIONE E LE POLITICHE AMBIENTALI

L'innovazione e l'ambiente sono i nuovi ambiti in cui si cimentano le Camere di Commercio in ossequio alle linee di intervento a livello europeo. Essi sono fattori di competitività che richiedono nuovi modelli organizzativi volti da un lato all'innovazione dall'altro al rispetto dell'ambiente mediante la promozione della sostenibilità e del consumo consapevole nel segno del risparmio energetico, del riuso e del recupero.

Nel mese di novembre 2013 è stato realizzato presso la Camera di Commercio di Brindisi, un seminario dal titolo "Smart Puglia 2020 - Presentazione del bando Living Labs della Regione Puglia". Il seminario è stato organizzato dal Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia (DITNE) nell'ambito delle proprie iniziative istituzionali nell'ambito della diffusione e del trasferimento tecnologico nel settore energetico e da Promobrindisi nell'ambito delle attività previste dallo Sportello Innovazione, in collaborazione con il Servizio Ricerca Industriale e Innovazione dell'Area politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione della Regione Puglia, l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia, InnovaPuglia. Nel corso del seminario sono state illustrate le politiche regionali in tema di Smart Cities and Communities presentando, in tale contesto, il recente "Bando Living Labs SmartPuglia 2020" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n°136 del 17 ottobre 2013. Tale bando costituisce un nuovo approccio nelle attività di ricerca che consente agli utilizzatori di partecipare allo sviluppo e alla sperimentazione di soluzioni innovative destinate agli abitanti di uno specifico territorio. Attraverso lo scambio di idee e di conoscenze e l'aggregazione fra ricercatori, imprese e gruppi organizzati di cittadini, si definiscono le specifiche di nuovi prodotti e servizi, si realizzano e valutano i primi prototipi e si sperimentano soluzioni tecnologiche innovative. Occasione di sviluppo economico, sociale e culturale, in tutta Europa sono circa 230 i Living Lab che stimolano l'innovazione, trasferendo la ricerca dai laboratori verso la vita reale, dove i cittadini e gli utenti diventano essi stessi "co-sviluppatori".

L'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Brindisi "PROMOBRINDISI" ha avviato nel 2013 una convenzione con la Società Laforgia Bruni & Partners per l'erogazione del servizio di Tutela dei Marchi d'Impresa, dei Brevetti d'Invenzione e Modelli di Design. Con questo servizio si dà una risposta concreta alle imprese per fare leva sui vantaggi competitivi in termini di innovazione, progettazione e design, al fine di favorire processi di diversificazione produttiva qualitativa e merceologica; dare impulso all'innovazione e al trasferimento tecnologico; ed offrire alle imprese di minori dimensioni strumenti di incentivazione mirati e facilmente accessibili.

4. ATTUARE LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE E PROMUOVERE LA LEGALITA'

I cardini dell'azione di semplificazione risiedono nella valorizzazione del R.I. e delle procedure della comunicazione unica attraverso rapporti di collaborazione con le altre Pubbliche Amministrazioni, con il mondo professionale e associativo. In questa ottica il sistema camerale ha già approntato strumenti come il portale www.impresainungiorno.gov.it, ha messo a disposizione la sua infrastruttura telematica in un processo di semplificazione e di de burocratizzazione, dando un forte contributo alla messa a regime dei SUAP valorizzando di conseguenza il Registro Imprese.

L'obiettivo di questa linea programmatica è dunque di proseguire con determinazione sulla strada della semplificazione, diminuendo il più possibile il peso della burocrazia sulle imprese provinciali, proponendo il sistema camerale – in stretto raccordo con il mondo associativo – come protagonista dei processi di innovazione per rendere efficienti i rapporti con le imprese.

Compito della Camera è quello di mantenere un sistema di certezze e garanzie a favore delle imprese, dei consumatori, della società civile a sostegno della trasparenza, della giustizia alternativa e della legalità. In tema di legalità è stato istituito un apposito sportello per rafforzare la prossimità della Camera alla realtà produttiva e di riflesso alla popolazione.

Sul fronte interno, notevole è stato, il processo di riorganizzazione dovuto a nuovi compiti attribuiti alle Camere da disposizioni legislative.

Sono stati sviluppati i percorsi di riforma del sistema camerale, particolare attenzione è stata data, dunque, ai temi organizzativi e a quelli dell'efficienza attraverso lo sviluppo delle funzioni associate, l'adeguamento ai principi della Riforma Brunetta. Nel corso dell'anno è continuato il percorso di adeguamento al Decreto Legislativo n.150/2009 attraverso una serie di adempimenti a partire dall'adozione del Piano della Performance- periodo di programmazione 2013/2015 (Determinazione D'Urgenza n.9 del 17/6/2013 convalidata dalla Giunta con Delibera n. 69 dell'11/7/2013) con cui si è tra l'altro determinato di coordinare il Ciclo della Performance con quello della programmazione finanziaria. Successivamente con delibera n. 47 del 26/7/2013 è stata approvata la relazione sulla performance 2012, redatta secondo le indicazioni di cui alla delibera 5/2012 CIVIT e verificata dall'Organismo Indipendente di Valutazione. E' stato realizzato il monitoraggio semestrale del Piano Performance 2013/2015 conseguentemente, si è reso necessario variare alcuni obiettivi strategici od operativi ed è stato predisposto il report " Schede Obiettivi Strategici e Operativi Piano Performance 2013/2015- Monitoraggio Semestrale- Revisione".

La Camera di Commercio di Brindisi, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del d.lgs. n.165/2001 e del Codice generale di cui al D.P.R. del 16 aprile 2013, n.62, e nel rispetto delle Linee guida adottate dall'Autorità Anticorruzione con delibera n. 75/2013, ha predisposto la bozza del Codice di comportamento dei dipendenti dell' Ente.

E' proseguita, in adempimento dell'art. 32 della legge 69/2009, la pubblicazione degli atti camerale all'albo camerale on line della Camera di Commercio di Brindisi, monitorandone costantemente

l'efficacia/efficienza, le migliori soluzioni e modalità operative di invio dei files da pubblicare, per ottemperare al meglio alla previsione normativa, adottando tutti gli accorgimenti necessari, in particolare in relazione a quanto previsto nelle deliberazioni del Garante per la protezione dei dati personali n. 17 del 19/4/2007, n. 23 del 14/6/2007, n. 28 del 17/9/2009, nelle decisioni su ricorsi del 7/10/2009.

E' stato indetto, un bando di mobilità esterna volontaria per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato nella categoria C nonché sono stati conclusi il Concorso pubblico per esami a un posto di dirigente profilo professionale di "Vice Segretario Generale" e la selezione per la designazione del Segretario Generale della Camera di Commercio.

E' stata avviata la procedura per il rinnovo del Consiglio camerale e la procedura per la nomina della Consulta.

Si è svolta la procedura in economia per l'affidamento del servizio di cassa della Camera di Commercio.

5. PROMUOVERE LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE E SOSTENERE L'OCCUPAZIONE E L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Per sostenere la voglia di fare impresa sono state valorizzate le idee e le competenze specialmente dei giovani e delle donne utilizzando la posizione di centralità della Camera in seno a una rete di cooperazione ed intese con il mondo imprenditoriale e associativo, con le istituzioni locali, con le università, con le scuole e con le organizzazioni dell'economia civile. Per sostenere l'occupazione ed il lavoro è stata attivata la capacità di ascolto per trasferire le esigenze in programmi e successivamente in azioni operative mediante il punto operativo nuova impresa. Sono state sostenute le start-up innovative e favoriti percorsi di job creation, non solo come crescita occupazionale ma anche per rafforzare la competitività delle aziende sui mercati. E' proseguito il percorso di alternanza scuola-lavoro per preparare e orientare i giovani studenti e invogliare le imprese e le società a investire sul capitale umano e sulla cultura d'impresa.

E' stato esercitato il ruolo di divulgatore della cultura economica e d'impresa mediante la produzione di rapporti e di ricerche per fornire informazione economica di qualità.

La realizzazione degli osservatori dell'economia locale e la diffusione dell'informazione economica rappresentano un cardine della Riforma delle Camere di commercio, insieme alle informazioni economiche contenute nel Registro delle imprese, nel Repertorio economico-amministrativo e degli altri Registri ed albi.

Il Sistema camerale, con la sua struttura a rete radicata sul territorio, costituisce un osservatorio privilegiato per leggere con attenzione lo stato di salute del nostro tessuto produttivo. A tal proposito appare opportuno implementare l'attività degli uffici studi anche attraverso l'attuazione di percorsi formativi mirati al fine di migliorare la qualità/quantità dell'informazione economica fornita. Nel 2013, è stato realizzato il report sull'economia locale predisposto per il mese di giugno e nel corso dell'anno sono stati implementati, a cura del competente servizio camerale, degli approfondimenti tematici sulla demografia delle imprese, sui settori occupazione, imprenditoria femminile e straniera, import-export, pubblicati all'interno del sito nella sezione "report statistici". Infine, la Camera di Commercio di Brindisi, è stata fortemente coinvolta nel completamento finale del 9° Censimento dell'industria e dei servizi ed il censimento sulle istituzioni non profit. L'obiettivo di questa rilevazione è quello di fornire un quadro informativo statistico sulla struttura del sistema economico, approfondire la conoscenza di specifici aspetti del sistema produttivo e assicurare l'aggiornamento e il miglioramento della qualità delle informazioni statistiche.



Con riferimento alle tematiche delle pari opportunità si evidenzia che l'Ente ha istituito fin dal 1999 il Comitato per l'imprenditorialità femminile sulla base del Protocollo d'intesa siglato tra Ministero delle Attività Produttive e Unioncamere, con la finalità di favorire la creazione di nuova imprenditorialità e la qualificazione di donne imprenditrici. A partire dal 2012 la Camera di Commercio ha aderito e partecipato, altresì, al progetto B-FREE sottoscrivendo un contratto di partenariato con l'Amministrazione Provinciale di Brindisi, capofila del progetto, la Sintesi s.r.l. e il consorzio ASI. La finalità del progetto, finanziato dalla Regione Puglia, è quella di promuovere azioni efficaci di sensibilizzazione territoriale sul tema della conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, realizzando eventi volti ad accompagnare lavoratori e datori di lavoro in un percorso di responsabilizzazione etica e sociale nell'ambito della vita e della cura familiare. La Camera di Commercio è titolare, dal punto di vista progettuale, delle azioni trasversali di animazione e promozione territoriale delle istanze di B-FREE, dell'azione di implementazione del disciplinare B-FREE su campione pilota, dell'azione di realizzazione su campione pilota di work-life balance destinate ai lavoratori, imprenditrici e imprenditori donne. A tal fine la Camera ha avviato le procedure per la selezione dei consulenti per la realizzazione di tali attività.

Con la collaborazione del Comitato imprenditoria femminile, ricostituito con delibera n. 6 del 22/01/2013, nel corso del 2013 sono state svolte in tema di pari opportunità, in particolare le seguenti attività:

- pubblicizzazione premio women innovators 2014 indetto dalla commissione europea che punta ad aumentare la consapevolezza pubblica sul tema della parità di genere, incoraggiando le donne a sfruttare le opportunità di carriera e commerciali offerte dai progetti di ricerca e diventare esse stesse imprenditrici;
- con determinazione n.89 del 26/03/2013 è stata approvata la graduatoria finale del bando di concorso "Percorso di accompagnamento per l'accrescimento delle competenze nelle imprese femminili", avviato nel 2012. Le attività formative si sono svolte nei giorni 7/10 maggio 2013, presso la sede camerale, con il consulente di Retecamere;
- è stato realizzato il convegno: "Donne del mediterraneo creatrici di sviluppo e occupazione" insieme al club Unesco Brindisi il 20 settembre 2013 e nei giorni 21-22 settembre 2013 una mostra espositiva, quale secondo appuntamento nato come approfondimento delle tematiche affrontate nel convegno dello scorso anno dal titolo "Diritti umani e mediterraneo: la risorsa del lavoro femminile";
- la Camera di Commercio di Brindisi ed il CIF comitato per l'imprenditoria femminile, hanno proposto Brindisi come tappa per la VI edizione del "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa". La manifestazione ideata e realizzata in collaborazione con Unioncamere nazionale e Retecamere e con il contributo progettuale e finanziario della Camera di Commercio di Brindisi, svolta in modalità itinerante, mira a rappresentare e rendere visibili i temi e i protagonisti dello sviluppo economico nazionale attraverso uno sguardo attento alle vocazioni territoriali riscontrabili nelle differenti realtà geografiche. Brindisi ha ospitato la tappa del 22 novembre con una giornata di approfondimento e studio sul tema del turismo presso Palazzo Granafei Nervegna; C H A N G E titolo della tappa, è un acronimo che raccoglie i termini in lingua inglese community hospitality, art, network, gender, economy: parole guida fondamentali per il perseguimento del successo di un territorio che deve strutturarsi su più fronti da quello socio-culturale a quello economico-imprenditoriale.

La Camera di Commercio tramite la propria azienda speciale PromoBrindisi ha aderito al progetto Start Up Imprenditoria Sociale per la ricerca di aspiranti imprenditori nel settore delle imprese

sociali. L'iniziativa, promossa da Unioncamere in collaborazione con Universitas Mercatorum vede coinvolto un gran numero di territori relativi ad altrettante Camere di commercio in tutta l'Italia, con l'obiettivo di avviare nuove imprese sociali nei primissimi mesi del 2014. Gli aspiranti imprenditori sono stati invitati a presentare le loro Manifestazione di interesse presentando la loro idea e diventare così i destinatari di consulenza mirata e di servizi finalizzati all'avvio della loro nuova attività. Sono state raccolte e selezionate le idee e i progetti, quindi gli aspiranti imprenditori sono stati seguiti da tutor e consulenti della Camera di commercio che li hanno accompagnati passo dopo passo aiutandoli a sviluppare il loro progetto, definire il business plan, accedere al credito e avviare l'impresa sociale nel territorio di Brindisi e provincia, nei settori "ad utilità sociale" previsti dal DLgs 155/06 e dalla Legge 381/91.

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Brindisi, attraverso la sua Azienda Speciale PromoBrindisi, nell'ambito dell' Iniziativa di Sistema 3/2013: "Sviluppo funzioni e attuazione accordi di cooperazione in materia di alternanza, formazione-lavoro, certificazione delle competenze, orientamento, diffusione della cultura tecnica e imprenditoriale" ha favorito la realizzazione di esperienze formative in contesti lavorativi internazionali, nei progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, mettendo a disposizione borse di studio rivolte a giovani studenti, per programmi di tirocinio/stage in contesto lavorativo internazionale. A seguito dell'attività istruttoria della Commissione di valutazione prevista dall'art. 7 del suddetto bando, sono risultati ammessi a contributo gli Istituti Scolastici ITST Fermi (Francavilla Fontana – Brindisi) e IISS Marconi – Flacco – Belluzzi (Brindisi) con i seguenti importi-contributi approvati per attività di stage rispettivamente € 1.411,72 ed € 12.988,28.

6. VALORIZZARE I DISTRETTI PRODUTTIVI PER QUALIFICARE LE FILIERE

Produrre qualità e rafforzare l'offerta di beni servizi passa attraverso la qualificazione delle filiere. Sono stati, pertanto, valorizzati i distretti produttivi mediante azioni strategiche comuni con le istituzioni e con il mondo economico e sociale. Poiché la Camera di Commercio entra a pieno titolo nel sostegno dei Distretti in essere e nella costituzione di altri, sono state stanziare risorse finanziarie al fine di sostenere lo sviluppo delle iniziative di realizzazione di strutture, di attivazione di servizi e sviluppare azioni di promozione e attrazione del territorio.

A seguito dell'informativa camerale, nel 2013, n. 7 aziende del territorio hanno partecipato alla preselezione del concorso nazionale Ercole Olivario, concorso tra produttori di olio extravergine di oliva ottenuto in zone a denominazione di origine, sorto con l'obiettivo di valorizzare e diffondere oltreconfine le eccellenze olearie italiane. Una azienda è risultata finalista per la Puglia, per la categoria extravergini convenzionali.

7. LE RISORSE UMANE

Con delibera del Consiglio camerale n. 7 del 22.05.2012 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale relativa al triennio 2011-2013 e la nuova dotazione organica. Con la predetta delibera è stato approvato relativamente al triennio 2011/2013 un fabbisogno di personale, a far tempo dall'1.1.2012, pari a n. 54 unità, rispetto alla dotazione organica alla data del 31.12.2011, di n. 58 unità.

Con lo stesso provvedimento si è preso atto che a far tempo dall'1.1.2012 era stata collocata a riposo per dimissioni volontarie una dipendente di categoria D e che nel corso dell'anno sarebbero stati collocati a riposo n. 3 dipendenti. Inoltre è stato preso atto che n. 1 dipendente di categoria C era stata trasferita per mobilità presso la città di Lecce con la conseguenza che il posto vacante poteva essere ricoperto solo tramite procedura di mobilità.

Quindi è stato deliberato di poter procedere, sulla base dell'indice generale di equilibrio economico finanziario che sarebbe stato comunicato dal Ministero dello Sviluppo Economico, a ricoprire i n. 3 posti lasciati vacanti, prioritariamente tramite assunzioni a tempo indeterminato e per l'eventuale parte residuale, tramite l'istituto della mobilità. Successivamente con determinazione dirigenziale n. 175 del 24.08.2012 è stato adottato il piano annuale del fabbisogno di personale anno 2012 con cui si è determinato il piano esecutivo assunzionale per l'anno 2012.

Successivamente, con delibera n. 75 dell'11.07.2013, per effetto dell'entrata in vigore dell'art. 14, comma 5, del D.L. 6.7.2012 convertito in legge 7.08.2012 n. 135, la Giunta camerale ha preso atto che il regime autorizzatorio per le assunzioni a tempo indeterminato, prescinde dall'equilibrio economico – finanziario posseduto e deve essere commisurato sino all'anno 2014 al limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Pertanto, tra gli altri, è stato deciso, poiché le risorse utilizzabili per effettuare assunzioni nell'anno in corso non consentono di assumere alcun dipendente, di cumulare le quote non utilizzate per effetto dell'economie di spesa relative alle cessazioni degli anni 2011 e 2012 con quelle derivanti dalle cessazioni anno 2013, ai fini delle assunzioni che saranno consentite dalla normativa vigente. Quindi è stata confermata l'attivazione dell'istituto della mobilità volontaria per l'assunzione di un dipendente di categoria C.

Conseguentemente con determinazione dirigenziale n. 300 del 23.12.2013 è stato indetto, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. il bando di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nella categoria C posizione profilo professionale di "Assistente amministrativo-contabile" nella dotazione organica della Camera di Commercio di Brindisi.

Per quanto concerne invece il Bando di Concorso pubblico per esami a n. 1 posto di Dirigente profilo Professionale di Vice Segretario Generale a tempo pieno e indeterminato con delibera di Giunta n. 173 del 23.12.2013 è stata approvata, ai sensi dell'art. 8 del suddetto Bando la graduatoria di merito predisposta dalla Commissione esaminatrice con la conseguente dichiarazione del vincitore del concorso.

Infine con delibera n. 174 del 23.12.2013 la Giunta camerale ha designato il candidato risultato il primo in graduatoria, al termine della procedura di selezione avviata con delibera di Giunta n. 9 del 21.02.2013 quale nuovo Segretario Generale della Camera di Commercio di Brindisi previa accettazione dell'incarico da parte dello stesso e l'acquisizione dell'apposita dichiarazione prevista dall'art. 8 dell'avviso di selezione.

Sono stati collocati a riposo per raggiunti limiti di età il Segretario Generale in data 1° febbraio 2013 e un dipendente di categoria B accesso B3 in data 1° maggio 2013 e per dimissioni n. 1 dipendente di categoria D in data 1° aprile 2013.

I dipendenti in servizio della Camera di Commercio di Brindisi alla data del 31.12.2013 sono n. 36, a fronte di una dotazione organica di 54 unità, di cui n. 15 uomini e n. 21 donne, di cui n. 2 sono attualmente a tempo parziale (n. 1 cat. D al 90% e n. 1 cat. C al 70%).

Colleghi,

la Giunta camerale e il sottoscritto esprimono i sentimenti più vivi di ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito a raggiungere i succitati obiettivi, come i Presidenti e gli Amministratori delle Organizzazioni di categoria e professionali, le Commissioni consiliari, i Presidenti e gli Amministratori delle Aziende Speciali (Isfores e Promobrindisi) e gli Enti e le Istituzioni locali.

L'apprezzamento va a tutto il personale ed in particolare al Segretario Generale, al Collegio dei Revisori e al Nucleo di valutazione.

Un sincero ringraziamento a tutti i Colleghi del Consiglio camerale per l'indirizzo decisionale nel definire le linee programmatiche, per la partecipazione e per i suggerimenti nell'attuare azioni propedeutiche nel loro raggiungimento.

Si chiede pertanto l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2013.

Brindisi, li 30 aprile 2014

Il Presidente
Alfredo Malcarne

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO

SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

la presente relazione è per riferirVi, in qualità di organo di controllo incaricato della vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, sul progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 della Camera di Commercio di Brindisi, in ottemperanza all'articolo 20 del decreto legislativo n. 123/2011, e dell'articolo 48 dello Statuto vigente.

In particolare, il Collegio dei revisori ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio 2013 approvato con deliberazione della Giunta camerale del 16 aprile 2014, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, documenti previsti dagli articoli 21, 22 e 23 del D.P.R. 254/2005 (*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*), e corredato dalla relazione della Giunta sull'andamento della gestione e dal consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, ai sensi dell'articolo 24 del citato Regolamento.

Il Collegio ha proceduto alla verifica della concordanza del bilancio con le norme che ne disciplinano la redazione, allo scopo di accertare se risulti viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Camera e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di controlli a campione e delle risultanze delle verifiche periodiche compiute dal Collegio anche in costanza di esercizio, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il lavoro svolto costituisce una ragionevole base per l'espressione del giudizio sul bilancio medesimo.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 presenta le seguenti risultanze, poste a confronto a fini comparativi con i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 30 aprile 2013.

STATO PATRIMONIALE	2013	2012
Immobilizzazioni immateriali	€ 75,66	€ 226,07
Immobilizzazioni materiali	€ 4.375.382,59	€ 3.325.541,65
Immobilizzazioni finanziarie	€ 838.850,42	€ 949.279,68
Attivo circolante	€ 4.604.438,47	€ 4.688.650,32
Ratei e risconti attivi	€ 2.125,39	€ 4.594,47
Totale Attivo	€ 9.820.872,53	€ 8.968.292,19
Conti d'ordine	€ 1.932.759,82	€ 1.932.759,82



Patrimonio netto	€ 3.117.795,46	€ 3.069.019,19
Fondi per rischi e oneri	€ 240.481,91	€ 137.518,65
Trattamento di fine rapporto	€ 1.965.467,54	€ 2.139.508,84
Debiti	€ 3.557.377,62	€ 3.219.495,56
Ratei e risconti passivi	€ 939.750,00	€ 402.750,00
Totale Passivo + Patrimonio Netto	€ 9.820.872,53	€ 8.968.292,19
Conti d'ordine	€ 1.932.759,82	€ 1.932.759,82
Totale generale	€ 11.753.632,35	€ 10.901.052,11

CONTO ECONOMICO	2013	2012
Valore della produzione	€ 7.890.224,73	€ 8.382.749,68
Costi della produzione	€ 7.938.680,11	€ 8.848.417,65
Differenza (risultato della gestione corrente)	€ - 48.445,38	€ - 465.667,97
Proventi e oneri finanziari	€ 22.454,12	€ 52.995,62
Proventi e oneri straordinari	€ 74.777,58	€ 431.642,38
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ -	€ -
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	€ 48.776,32	€ 18.970,03

Il bilancio di esercizio 2013, come sopra sintetizzato, chiude con un avanzo economico di esercizio di € 48.776,32 ed un patrimonio netto di € 3.117.795,46. Dall'esame del bilancio, il Collegio ha accertato che i dati ivi riportati corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili.

Il collegio, esaminato nel suo complesso la proposta di bilancio, dà atto che il contenuto e la struttura del bilancio rispettano i principi generali in materia di contabilità e che non sono state riscontrate deroghe rispetto alla normativa vigente. In particolare, il bilancio risulta redatto secondo le disposizioni contenute nel Titolo I del D.P.R. 254/2005, in coerenza con gli schemi tipo previsti in allegato al richiamato Regolamento e tenuto conto dei principi contabili della Commissione istituita ai sensi dell'art. 74, quali risultano dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Nella redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati seguiti, in quanto compatibili, i criteri di cui agli articoli 2424, 2424bis e 2425bis del Codice Civile. La nota integrativa contiene le informazioni necessarie ad una migliore comprensione dei risultati economici e patrimoniali conseguiti, indicando, in particolare, i criteri di valutazione delle poste patrimoniali e le movimentazioni intervenute in corso d'esercizio nelle immobilizzazioni materiali e immateriali e nelle partecipazioni detenute dall'Ente. La "Relazione sui risultati" di cui all'articolo 24 del DPR 254/05, fornisce, infine, le informazioni necessarie ad una migliore comprensione dell'attività svolta dalla Camera di Commercio e dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica. Alla

“Relazione sui risultati” è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, come prescrive l’art. 24, secondo comma, del DPR 254/05.

A seguito delle verifiche di concordanza, il Collegio può ragionevolmente affermare che il bilancio della Camera è nel suo complesso attendibile ed inoltre che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell’attività istituzionale;
- i criteri per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dalla Circolare MISE n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel precedente esercizio;
- i costi ed i ricavi risultano inseriti in bilancio secondo il principio della competenza temporale.

Il Collegio dei revisori ha effettuato in corso di esercizio, congiuntamente o singolarmente, verifiche periodiche della contabilità, redigendo appositi verbali, ed ha partecipato alle adunanze di Giunta e di Consiglio Camerale svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. In particolare, il Collegio ha vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell’art. 31 del DPR 254/2005 riscontrando, in particolare, la corrispondenza con i saldi delle scritture contabili e con la consistenza di cassa nel corso delle verifiche trimestrali; ha vigilato sull’adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare i fatti di gestione e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto attiene la contabilità fiscale, gli adempimenti relativi alla presentazione dei modelli di dichiarazione ed alla certificazione dei redditi cui l’Ente è soggetto in qualità di sostituto d’imposta sono stati correttamente posti in essere.

La Camera di Commercio non ha contratto mutui passivi nel corso dell’esercizio 2013 né ha richiesto all’organo di controllo pareri obbligatori ai sensi dell’articolo 30 del DPR 254/2005.

La Giunta ha svolto l’attività di valutazione strategica ai sensi dell’articolo 35 del DPR 254/05, affidando tale controllo all’Organo di valutazione strategica preposto. Si rappresenta, inoltre, che non sono pervenute dagli amministratori, dal dirigente e dai responsabili dei vari servizi denunce di fatti censurabili sotto il profilo amministrativo e contabile ai sensi dell’articolo 33 del DPR 254/05 e che la gestione in esame non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile da parte dei Servizi ispettivi di finanza pubblica.

Nel corso dell’attività di vigilanza, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

VERIFICA SUL RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Con riferimento al rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e di spesa, il Collegio ha vigilato circa l’osservanza delle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica. Nel corso dell’esercizio 2013 sono stati correttamente eseguiti gli adempimenti connessi all’accantonamento dei risparmi di spesa in apposito conto di budget e sono stati successivamente eseguiti i mandati per il versamento previsto all’entrata del bilancio dello Stato.

ANALISI PER INDICI

Esaminati i documenti di bilancio e le relazioni a supporto il Collegio rileva che l’esercizio economico dell’anno evidenzia un sostanziale equilibrio economico con un avanzo di esercizio per il 2013 pari ad € 48.776,32. Dalla riclassificazione delle poste contabili e dall’analisi dei principali indici di bilancio emergono le seguenti risultanze:

	2013	2012
▪ Indice di liquidità = <i>(attivo corrente su passivo corrente)</i>	0,97	1,25
▪ Indice di copertura delle immobilizzazioni <i>(patrimonio netto su immobilizzazioni)</i>	0,60	0,72
▪ Capitale circolante netto = <i>(attivo corrente - passivo corrente)</i>	- € 131.045,67	€ 933,480,58
▪ Margine di tesoreria = <i>(liquidità immediate + liquidità differite - passività correnti)</i>	- € 182.356,14	€ 873.888,72
▪ Margine di struttura secco = <i>(Patrimonio netto – immobilizzazioni)</i>	- € 2.096.513,21	- € 1.206.028,21
▪ Margine di struttura allargato = <i>(capitale permanente (PN + PC) – immobilizzazioni)</i>	- € 131.045,67	€ 933.480,58

Al riguardo, il Collegio non può fare a meno di rilevare in relazione agli indici di bilancio esaminati un deterioramento dei valori rilevati rispetto all'esercizio precedente, con particolare riferimento al capitale circolante netto / margine di struttura allargato ed al margine di tesoreria, che assumono per l'anno in corso valori negativi. Osserva il Collegio che un capitale circolante netto negativo segnala che gli investimenti fissi risultano finanziati anche con debiti correnti, mentre il margine di tesoreria negativo evidenzia una riduzione della liquidità nel breve termine.

L'organo di controllo, pur non rilevando nell'immediato rischi particolari per la continuità operativa, raccomanda la necessità di monitorare costantemente la situazione finanziaria dell'Ente camerale, assicurando una gestione attenta della tesoreria per il ripristino dell'equilibrio finanziario.

AZIENDE SPECIALI

Sono stati acquisiti i bilanci consuntivi 2013 delle aziende speciali, corredati dei positivi pareri dei rispettivi Collegi dei Revisori, che evidenziano i seguenti risultati:

- PromoBrindisi: avanzo economico d'esercizio € 858,00;
- ISFORES: avanzo economico d'esercizio € 2.090,00.

GIUDIZIO

A giudizio di questo organo di controllo, sotto il profilo strettamente contabile, il bilancio di esercizio 2013 deliberato dalla Giunta camerale è redatto nel suo complesso con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Camera di Commercio di Brindisi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

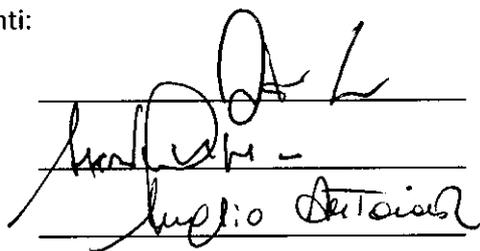
Il Collegio, pertanto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2013 da parte del Consiglio camerale, formulando i migliori auspici in occasione del rinnovo dell'organo consiliare per il mandato 2014-2019.

Il Collegio dei revisori dei conti:

Antonio Gai

Massimo Greco

Antonietta Maglio



The image shows three handwritten signatures, each written on a horizontal line. The top signature is 'Antonio Gai', the middle one is 'Massimo Greco', and the bottom one is 'Antonietta Maglio'. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized.



PromoBrindisi



Brindisi li, 16 aprile 2014

Spett.le

Camera di Commercio

S E D E

Prot. N. 297

Oggetto Trasmissione atti

Con la presente si trasmettono gli atti relativi al Bilancio consuntivo 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 aprile scorso.

Si rimette, inoltre, copia della relazione del Consiglio dei Revisori dei Conti, riferita al suddetto Bilancio.

L'occasione è gradita per porgere i più distinti saluti.

Il Presidente
Dott.ssa Sonia Rubini



32434301

109

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Via Bastioni Carlo V, 6 | 72100 Brindisi | Italy | Tel. (+39) 0831.562994 | Fax (+39) 0831.597059 |

E-mail: segreteria@promobrindisi.com



PromoBrindisi

**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione al BILANCIO
CONSUNTIVO 2013
dell' Azienda Speciale della CCIAA "PROMOBRINDISI"**

Il Bilancio Consuntivo per l'anno 2013 è stato redatto ai sensi dell' art.68 del DPR del 254/2005 , tenendo conto delle istruzioni impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n.3612 del 26 luglio 2007.

In base all' art. 68 sopra citato, il Bilancio di esercizio è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa.

Lo stesso è stato redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I del DPR 254/2005 e sulla base dei criteri di cui all' art.23.

Il Bilancio Consuntivo è inoltre corredato dalla Relazione sulla gestione che evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell' esercizio in ordine ai progetti ed alle iniziative realizzate dall' Azienda con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione.

Il programma annuale della CCIAA di Brindisi per il 2013 è caratterizzato dalla suddivisione degli interventi economici in sei aree prioritarie di intervento, alle quali sono ricondotti i seguenti macro obiettivi:

1. Promuovere l' Internazionalizzazione;
2. Migliorare l' accesso al Credito;
3. Diffondere l' Innovazione e le Politiche Ambientali;
4. Attuare la semplificazione delle procedure e promuovere la legalità;
5. Promuovere la nascita di nuove imprese e sostenere l' occupazione e l' alternanza scuola – lavoro;
6. Valorizzare i distretti produttivi per qualificare le filiere.

Al fine di costruire un vero e proprio filo conduttore tra i documenti programmatici della Camera di Commercio, le progettualità sviluppate dalla stessa e i programmi di

attività che “PromoBrindisi” intende realizzare, si è impostata l’attività per il 2013 dell’Azienda speciale con le aree strategiche ed i relativi obiettivi definiti nella Relazione Previsionale e programmatica dell’Ente camerale.

In coerenza con gli obiettivi vengono illustrate nel presente documento le differenti iniziative nella piena consapevolezza che le attività dell’Azienda speciale rappresentano un importante “tassello” della complessa attività di servizio che l’Ente camerale svolge nei confronti delle imprese e del territorio più in generale.

La metodologia adottata consente di produrre un documento integrato con i documenti di programmazione dell’Ente camerale, che valorizza l’apporto dell’Azienda speciale nella realizzazione dei programmi di attività alla luce degli obiettivi strategici assegnati.

La Promobrindisi, per poter ottenere il massimo risultato delle azioni promosse nei confronti delle pmi ha curato un costante servizio informativo tramite il CRM, con newsletter, incontri settoriali, comunicati stampa, inviti ecc.

PROGETTI E INIZIATIVE

Nell’anno 2013 l’attività di PromoBrindisi si è orientata a migliorare la propria performance di “agens” per lo sviluppo locale.

La Promobrindisi, per poter ottenere il massimo risultato delle azioni promosse nei confronti delle pmi ha curato un costante servizio informativo tramite il CRM, incontri settoriali, comunicati stampa, inviti ecc.

A seguire una sezione dedicata ad una panoramica generale del Programma 2013 in cui gli sportelli, collocati in apposite aree operative, hanno svolto funzioni strategiche e di supporto.

SPORTELLI “ORIENTAMENTO”

La PromoBrindisi si è distinta nel corso degli ultimi anni per una particolare sensibilità rispetto a temi riguardanti lo sviluppo del territorio, innestando su quattro

pilastri le azioni concrete da svolgere: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità.

L'azione dello Sportello Orientamento ha risposto in maniera esaustiva a quelli che sono i bisogni che dal territorio emergono, avviando nel corso del 2013 su mandato della CCIAA e all' interno del Fondo di perequazione 2012 l'Azione di Sistema - Sviluppo funzioni e attuazione accordi di cooperazione in materia di alternanza, formazione-lavoro, certificazione delle competenze, orientamento, diffusione della cultura tecnica e imprenditoriale.

L'Azione di sistema in oggetto ha avuto come obiettivo quello di supportare, accompagnare, potenziare e qualificare l'offerta dei servizi camerali in relazione all'avvio di percorsi integrati finalizzati a favorire gli investimenti sul capitale umano, l'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro, la nascita e il rafforzamento delle nuove attività economiche.

L'attività svolta ha visto impegnata l'Azienda Speciale PromoBrindisi nell'accompagnare il passaggio dei giovani al lavoro (dipendente e indipendente), dando impulso a iniziative volte a diminuire il divario tra sistemi formativi e mondo aziendale, a partire dalla diffusione e realizzazione di un "sistema dell'alternanza di qualità" e di un "sistema di apprendimento permanente (formale, non formale e informale). L'azione di sensibilizzazione ed animazione territoriale ed istituzionale svolta, ha visto portare avanti il Programma di Stage in alternanza scuola lavoro di qualità internazionale, la conferma per il secondo anno consecutivo, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della giornata del Job Day con un coinvolgimento dei ragazzi provenienti dalle IV e V classi in un'azione di affiancamento ed osservazione diretta a fini orientativi, a soggetti selezionati nel mondo del lavoro ed infine l'attività di sportello con i servizi del portale FILO, azione quest'ultima mirata ad un'attività di informazione ed orientamento per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'avvio e la creazione d'impresa.

La Promobrindisi, ha in una prima fase attivato una campagna di comunicazione su scala provinciale per individuare le istituzioni scolastiche interessate ed, ancora, per informare dell'attivazione dello sportello FILO.

Si è provveduto quindi, per l'attività relativa agli stage in contesti internazionali e per la giornata del Job Day, ad avviare una procedura di selezione dei ragazzi con la pubblicazione di un bando provinciale, da parte dell'Azienda Speciale.

Entusiasmante il risultato ottenuto: quanto alla prima Azione, quattordici sono stati i ragazzi coinvolti nell'attività di stage; grazie alla collaborazione di Costa Crociere è stato per loro possibile vivere un'esperienza di affiancamento al management di una nave, durante una crociera nel mediterraneo. Interessante anche il risultato del Job day, che ha visto quattro scuole e quindici ragazzi coinvolti nelle attività. Infine lo sportello di informazione ed orientamento per i servizi offerti dal Portale Unioncamere FILO, che vede quotidianamente richieste di approfondimento ed affiancamento in relazione a percorsi di creazione e sviluppo d'impresa, ovvero ancora una puntuale attività informativa sulla Programmazione Operativa Nazionale e Regionale; ad oggi sono circa duecento le consulenze offerte.

FILO, portale innovativo del sistema camerale, contiene un'offerta completa dei servizi oggi disponibili sia on line, che on desk. La prima importante azione dello Sportello è stata quella di **promuovere e sensibilizzare all'uso dei servizi presenti sul portale** e questo sia attraverso seminari formativi presso l'aula presente nella sede dell'Azienda, sia presso i fruitori finali, in primis scuole, enti di formazione riconosciuti e accreditati, centri per l'impiego, centri informagiovani

Altro ambito di grande interesse per il territorio e per PromoBrindisi è rappresentato dal sostegno all'avvio di **percorsi di creazione e sviluppo di impresa**. Il contributo che l'Azienda Speciale ha garantito nasce dalla consapevolezza di quanto importante sia stato il sostegno e la sensibilizzazione alla cultura d'impresa, al fare impresa, al **contribuire alla crescita di un'impresa, al mantenimento e accrescimento dei livelli competitivi acquisiti**, nelle varie declinazioni che, nella sua fisiologia, la vita di un'azienda propone.

L'attività dello Sportello ha fornito, pertanto **un'azione di carattere informativo, per poi divenire formativo** e quindi fondante del percorso imprenditoriale intrapreso. Anche in questo caso, l'attività ha conosciuto la duplice dimensione: quella virtuale, attraverso i servizi offerti da **FILO** on line e quella fisica attraverso i servizi attivi presso l'Azienda.

“EUROSPORTELLLO - INTERNAZIONALIZZAZIONE”

Nell'annualità 2013, la Promobrindisi ha mantenuto la struttura funzionale fin qui operativa, ovvero l'articolazione nelle seguenti macroaree di attività:

- **Promozione internazionale;**
- **Cooperazione Territoriale Europea;**
- **Marketing Territoriale;**
- **Politiche e Reti UE;**
- **Progettazione e finanziamenti (trasversale alle macroaree precedenti)**
- **Finanza e accesso al credito per le PMI**
- **Servizi per l'imprenditorialità**
- **Sviluppo locale, promozione del territorio, attività per la promozione dei settori del Commercio, dei Servizi e dell' Artigianato**
- **Servizi per i settori del Turismo e dei Beni Culturali**
- **Progettazione e programmazione comunitaria**

In questa annualità l' attività dell' Eurosportello ha rafforzato le azioni di supporto nell' ambito della progettazione sui fondi europei e in seguito, sui fondi di perequazione Unioncamere a favore del Sistema Camerale Brindisino:

- **Call for proposals pubblicate nell' ambito del CIP 2007 – 2013**
- **Avviso FEI 2013 – Fondo Europeo per l' integrazione dei cittadini dei paesi terzi**

- Fdp 2013 – scouting e assistenza delle nuove imprese esportatrici
- Fdp 2013 – Sviluppo sostenibile: promozione e tutela del made in italy attraverso la valorizzazione dei sistemi di qualità e di tracciabilità nazionali per le filiere della moda, della nautica, dell' edilizia e dell' abitare sostenibile.
- Fdp - Accordo di programma Mise UC 2012 –
- Avviso FEI 2013 – Informazione, comunicazione e sensibilizzazione
- Bando educazione dei giovani

In aggiunta, è stata attivata un'azione di monitoraggio permanente di quelle che sono le dinamiche in corso nelle sedi delle istituzioni europee, finalizzate alla codificazione e programmazione della Politica di Coesione Europea 2014 – 2020.

Si è intrapresa la via di mettere a fattore comune le esperienze già esistenti, al fine di poter rendere operativa e concreta al massimo la strategia di internazionalizzazione che in questa fase di particolare difficoltà, risulta essere una delle poche opportunità di crescita per le imprese.

Promobrindisi, sempre nell'ambito dell'Eurosportello in collaborazione con Unioncamere Puglia ha implementato un servizio gratuito di consulenza online e formazione su specifiche tematiche connesse al commercio estero:

1. Contrattualistica internazionale e proprietà intellettuale
2. Legislazione alimentare in Italia e all' Estero
3. Fiscalità Internazionale
4. Garanzie del credito
5. Utilizzo

Infine, sempre nell'ambito dell'operatività dell'Eurosportello sono state promosse tre iniziative:

- Incoming Londra (ospitalità n. 12 buyers incontri B2B)

- Organizzazione e gestione Educational Tour (ospitalità n. 9 buyers presenti all' evento B2B Borsa Internazionale del turismo Culturale
- Partecipazione TTI a Rimini progetto Mirabilia – European Network of Unesco Sites

SPORTELLO “INNOVAZIONE”

L 'Innovazione rappresenta un fattore strutturale di crescita sostenibile e di rafforzamento della competitività delle imprese.

In questo contesto, Promobrindisi ha svolto un ruolo di intermediario tra domanda ed offerta di innovazione (trasferimento tecnologico) favorendo lo sviluppo del territorio.

Pertanto con lo Sportello Innovazione il suo obiettivo è stato quello di:

- mappare l'offerta tecnologica sul territorio
- conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione
- favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese (autodiagnosi, informazione e formazione)
- partecipare ad iniziative (finanziate da terzi o autofinanziate) che favoriscano l'obiettivo di cui ai punti precedenti
- Attivare una convenzione con Laforgia, Bruni & Partners per la realizzazione di un servizio di assistenza informativa denominato “Sportello Informativo sulla Proprietà Intellettuale” per consentire alle imprese del territorio di conoscere le diverse possibilità di tutela della proprietà industriale ed operare scelte informate e consapevoli in relazione al deposito di brevetti a livello nazionale, europeo e/o internazionale, nonché alla registrazione di disegni-modelli e di marchi d'impresa nazionali, comunitari ed internazionali
- favorire il partenariato nazionale e internazionale nel settore dell'innovazione al fine di consentire il coinvolgimento in iniziative che favoriscano lo scambio di best practices con e tra aziende del territorio

- incrementare le partnership stipulate operando anche nei settori previsti di maggiore sviluppo per i prossimi anni ossia tutti quelli riguardanti la green economy e l'information and communication technology
- Presentare il bando Living Labs della Regione Puglia
- Consentire, anche in base alle vigenti normative, una maggiore vicinanza tra impresa e scuola/università favorendo la nascita di figure curriculari più vicine alle esigenze delle imprese con:
 - alternanza scuola-lavoro
 - supporto allo start-up
 - supporto alla brevettazione
 -

PATTO TERRITORIALE AGRICOLTURA

Il Patto Territoriale per l' Agricoltura rappresenta un insieme integrato di iniziative progettuali che hanno l' obiettivo di sostenere il settore agricolo provinciale.

La Camera di Commercio con delibera di Giunta n.55 del 04/05/2002 ha determinato di affidare alla Promobrindisi, la gestione operativa delle attività inerenti il Patto per l' Agricoltura.

L' azienda Speciale si è impegna per il 2013 e fino al termine delle sue attività, a fornire il Know-how ed il supporto tecnico-informatico per tutte le attività richieste dalla gestione del Patto e fino alla conclusione di tutti gli adempimenti , inoltre, al fine di offrire alla CCIAA di brindisi uno strumento valido per programmare ed attuare linee strategiche per lo sviluppo e l' incremento di attività nel settore agroalimentare e non solo, ha programmato uno studio particolareggiato sugli effetti e ricadute degli investimenti realizzati sull' economia territoriale.

Fondi di Perequazione

Le attività del F. di P. 2011/2012 relative al progetto n. 40 “Brindisi NEX: nuove strategie per nuovi mercati”, sono state quelle di preparare gli imprenditori brindisini alla promozione internazionale (B2B, incoming), attraverso un percorso formativo funzionale a fornire agli stessi maggiore competenza professionale e metodologie per superare barriere che ostacolano il miglioramento della loro performance all'estero.

Il progetto, dunque, ha avuto le finalità di:

- consentire al maggior numero di imprese di avviare un percorso di internazionalizzazione;
- fornire alle imprese le informazioni più rilevanti sulle tematiche relative all'internazionalizzazione: analisi dei mercati esteri, modalità di pagamento, contrattualistica, ecc.;
- eliminare le cause potenzialmente ostative ad un processo di gestione di azioni sui mercati esteri;
- trasmettere una metodologia di approccio e di intervento per avere maggiori possibilità di successo;
- informare sulle caratteristiche di alcuni mercati di riferimento, evidenziando le potenzialità e gli approcci da adottare in funzione delle caratteristiche di ciascun paese.

Il percorso formativo è stato focalizzato su Giappone e Brasile, paesi target delle iniziative in programma nei prossimi mesi.

Si è inoltre provveduto a realizzare una banca dati (Ciao Impresa formazione qualificazione e assistenza CRM) delle aziende che hanno esperienza nei mercati internazionali

La formazione alle imprese è stata orientata alla metodologia del “Temporary Export management”.

Le attività del Fondo di Perequazione 2011/2012 n. 41 "GreenEconomy:

un modello sostenibile e innovativo per l' "Edilizia" sono state collocate in continuità con il lavoro svolto dall'equipe tecnica.

In particolare a partire dall'analisi dei fabbisogni si è cercato di costruire un percorso operativo tale da poter strutturare una banca dati condivisa sullo stato delle aziende del territorio brindisino che operano nel settore edilizio e intendono investire nella green economy.

Il principale filone di indagine e i conseguenti criteri individuati al fine della costruzione delle linee guida è quello del recupero del patrimonio edilizio esistente. Questo filone risulta infatti corrispondere alle nuove istanze della green economy legate alla imprescindibile esigenza di salvaguardare l'ambiente, da una parte riducendo il consumo di suolo e dall'altra migliorando le prestazioni energetiche degli edifici esistenti. Anche l'Unione Europea con la nuova programmazione dei fondi europei 2014-2020 vuole spingere proprio per l'innovazione ambientale del settore edilizio e con le Direttive 2012/27 e 2010/31 ha fissato la visione e le scelte da intraprendere per fare dell'efficienza energetica la chiave per una **riqualificazione diffusa e ambiziosa del patrimonio edilizio italiano.**

In considerazione del filone principale identificato i principali campi di indagine e criteri attuativi approcciati all'interno del progetto sono stati:

1. valutazione delle tendenze nazionali e regionali della green building;
2. identificazione dei nuovi green jobs;
3. analisi di contesto sugli aspetti formativi;
4. creazione di un percorso di supporto alla creazione di una banca dati Brindisi ecobuilding attraverso la redazione di linee guida.

Azione di Sistema – Start up Imprenditoria Sociale -

Nel quadro degli interventi del sistema Camerale per il sostegno al sistema dell'imprenditoria sociale, l'obiettivo raggiunto nell'anno 2013 è stato quello di selezionare n. 5 aspiranti imprese sociali e di assisterle con attività di informazione e orientamento di base per l'avvio di impresa.

E' importante sottolineare che la CCIAA di Brindisi, con il supporto operativo della sua Azienda Speciale Promobrindisi, sta cercando di far emergere le potenzialità dell'imprenditoria sociale, al fine di ottenere un significativo contributo per lo sviluppo del terzo settore, sia in termini occupazionali che di copertura dei servizi in ambito welfare.

L'azione sostenuta, rappresenta quindi, la sperimentazione di un modello di sviluppo per l'imprenditoria sociale che possa costituire una buona pratica, replicabile nel tempo e con l'obiettivo di consolidare il format ed avviare altre edizioni, rendendo questo servizio, un servizio continuativo della CCIAA di Brindisi, erogato attraverso l'utilizzo delle risorse in forza all'Azienda Speciale e con il supporto di esperti.

L'implementazione di tale attività va inquadrata a supporto e potenziamento dell'operato dei CISEM (Comitato Imprenditorialità sociale e Microcredito)

La CCIAA di Brindisi attraverso la sua Azienda Speciale Promobrindisi ha attivato, nell'anno 2013, una campagna di comunicazione per individuare gli aspiranti imprenditori sociali, interessati a fruire dei servizi di assistenza messi a disposizione del progetto.

In particolare si è provveduto ad avviare una procedura di selezione con la pubblicazione di un bando locale da parte della Azienda Speciale.

Inoltre, si è provveduto a consigliare, selezionare e orientare gli aspiranti imprenditori per favorire la nascita di nuove imprese sociali di qualità.

Si è provveduto ad erogare servizi a sostegno delle attività di pianificazione e start up d'impresa.

Si sono avviati contatti con i centri per l'impiego, informagiovani dei comuni, associazioni di categoria e con gli organismi del Terzo settore.

Il supporto dato, utilizzando le risorse interne, è stato quello di pre-fattibilità dell'idea imprenditoriale proposta, utilizzando gli strumenti innovativi in possesso dall'Azienda Speciale (Banche dati e CRM), questo per permettere di formare un complesso di flussi informativi che offrano opportunità di conoscenze alla portata dei target coinvolti.

Il presente Bilancio di esercizio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dalla presente relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2013 che può essere così rappresentato:

ALL.H
CONTO ECONOMICO AZIENDE SPECIALI
(previsto dall'articolo 08, comma 1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2012	VALORI ANNO 2013	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi			
2) Altri proventi o rimborsi	690,00	2.376,00	1.686,00
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
5) Altri contributi	215.566,00	207.608,00	7.958,00
6) Contributo della Camera di commercio	300.000,00	300.000,00	
Totale (A)	516.256,00	509.984,00	6.272,00
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali-	30.317,00	10.276,00	20.041,00
7) Personale:			
a) competenze al personale	46.157,00	45.627,00	530,00
b) oneri sociali	8.196,00	9.278,00	-1.082,00
1.C) accantonamenti al T.F.R.	1.937,00	1.910,00	27,00
0) altri costi			
8) Funzionamento:			
a) Prestazione servizi	7.464,00	7.668,00	-204,00
b) Godimento di beni di terzi			
e) Oneri diversi di gestione	21.948,00	20.184,00	1.764,00
9) Ammortamenti e accerti.			
A) Immob. immateriali	,00	0,00	
b) Immob. materiali	599,00	914,00	-315,00
c) svalutazione crediti			
d) fondi rischi e oneri			
Totale (B)	116.618,00	95.857,00	20.741,00
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	401.113,00	414.985,00	-13.872,00
Totale (C)	401.113,00	414.985,00	-13.872,00
Risultato della gestione corrente (A--C)	-1.475,00	-858,00	-617,00
(D)GESTIONE FINANZIARIA			
11) Proventi finanziari			
12) Oneri finanziari			
Risultato gestione finanziaria			
(D) GESTIONE STRAORDINARIA			
13) Proventi straordinari			
14) Oneri straordinari			
Risultato gestione straordinaria (F)			
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
16) Svalutazioni i attivo patrimoniale			

DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE									
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C +H-B+I-S+L-F)				-1.475,00		-858,00		-617,00	
ALL.I - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.13 (previsto dall'articolo 68, comma 1)									
ATTIVO				Valori al 31.12.2012				Valori al 31.12.2013	
A) IMMOBILIZZAZIONI									
a) Immateriali				10.280,00				10.280,00	
Software				558,00				558,00	
Altra									
Totale immobilizz. immateriali				10.838,00				10.838,00	
b) Materiali									
Impianti									
Attrezzi non informatiche									
Attrezzatura informatiche				35.204,00				35.204,00	
Arredi & mobili				25.813,00				25.813,00	
Totale immobilizzaz. materiali				61.018,00				61.018,00	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				71.856,00				71.856,00	
B) ATTIVO CIRCOLANTE									
e) Rimanenze									
Rimanenza di magazzino									
Totale rimanenze									
d) Crediti di funzionamento		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI			ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		
Crediti w/Ccias				207.059,00				312.349,00	
Crediti w/organismi e istituzioni nazionali o comunitarie									
Crediti w/organismi del sistema Camerale									
Crediti per servizi terzi									
Crediti diversi:				2.282,00				2.282,00	
Anticipi a fornitori									
Totale crediti di funzionamento				209.341,00				314.631,00	
a) Disponibilità liquida				309.486,00				215.359,00	
Banca c/c								25,00	
Cassa contanti				309.486,00				215.384,00	
Totale disponibilità liquida				518.827,00				601.871,00	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE									
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI									
Ratei attivi									
Risconti attivi									
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI									
TOTALE ATTIVO				590.683,00				601.871,00	
D) CONTI D'ORDINE									
TOTALE GENERALE				590.683,00				601.871,00	

ALL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.13 (previsto dall'articolo 68, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31.12.2012			Valori al 31.12.2013
A) PATRIMONIO NETTO						
<i>Fondo acquisizioni patrimoniali</i>			103.291,00			103.291,00
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>			1.475,00			858,00
Totale patrimonio netto			101.816,00			102.433,00
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
<i>Mutui passivi</i>						
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
<i>F.do trattamento di fine rapporto</i>			9.555,00			6.366,00
TOT. F-DO TRATT. FINE RAPPORTO			9.555,00			6.366,00
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
<i>Debiti Fornitori</i>			243.737,00			203.022,00
<i>Debiti v / società e organismi del sistema</i>	-----	-----		-----	-----	
<i>Debiti v/organismi e istituzioni: nazionali e comunitarie</i>	-----	-----		-----	-----	
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	-----	-----	10.264,00	-----	-----	5.540,00
<i>Debiti w dipendenti</i>	-----	-----	1.280,00	-----	-----	
<i>Debiti w/Organi Istituzionali</i>	-----	-----	72.000,00	-----	-----	55.500,00
<i>Debiti diversi</i>	-----	-----	87.196,00	-----	-----	163.261,00
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	-----	-----		-----	-----	
<i>Clienti e/anticipi</i>	-----	-----		-----	-----	
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			414.477,00			427.323,00
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
<i>Fondo Imposta</i>						
<i>Altri fondi</i>			64.835,00			65.749,00
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			64.835,00			65.749,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
<i>Ratei passivi</i>						
<i>Risconti passivi</i>						
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI						
TOTALE PASSIVO						
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			592.158,00			602.729,00
G) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			592.158,00			602.729,00

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2013
REDATTO SULLA BASE DEGLI SCHEMI DI CUI ALL' ART.68 DEL DPR
2/11/2005 N. 254**

Premessa)

Il Bilancio Consuntivo dell' esercizio 2013 risulta redatto nella forma prevista dal D.P.R. 2 Novembre 2005 concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Secondo quanto previsto dal citato decreto ministeriale, il Bilancio delle Aziende Speciali viene redatto secondo le disposizioni del Codice Civile ed è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa in conformità ai modelli previsti dal citato regolamento.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l' importo della voce corrispondente all' esercizio precedente, per cui il Bilancio di tale esercizio risulta riclassificato ai fini della comparabilità.

L' iscrizione delle voci dello stato patrimoniale e di conto economico è stata fatta secondo i principi degli articoli 2424-bis e 2425-bis del C.C.

Sia il Bilancio di esercizio che la presente Nota integrativa sono redatti in unità di euro.

La Promobrindisi Azienda Spec. della CCIAA di Brindisi ha chiuso l' esercizio al 31/12/2013 con un disavanzo di esercizio di €. 858,00 (ottocentocinquantotto,00), tale modesta prevalenza delle passività rispetto alle attività dimostra un sostanziale equilibrio nella gestione delle attività aziendali conformemente a quanto previsto dallo statuto per il conseguimento degli scopi istituzionali, in particolare attraverso la gestione di diversi progetti rivolti al sostegno delle imprese.

Parte a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati per la formazione delle varie categorie di beni e per le rettifiche di valori non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell' esercizio precedente sia nelle valutazioni che nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell' attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell' elemento dell' attivo e del passivo considerato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell' attività nonché tenendo conto della funzione economica dell' elemento dell' attivo e del passivo considerato.

L' applicazione del principio di competenza, gli effetti delle operazioni sono stati rilevati contabilmente e attribuiti all' esercizio in cui si sono programmati e non a quello in cui si sono concretizzati i relativi movimenti di numerario (riscossioni e pagamenti).

Nella valutazione sono stati osservati i seguenti criteri, in linea con quelli prescritti dall' art. 2426 del Codice Civile e codificati dai Consiglio Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri, modificati dal OIC in relazione alla riforma del diritto societario.

I Criteri adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Le immobilizzazioni materiali sono riferibili a macchine d' ufficio, mobili ed arredi e attrezzatura varia e minuta.

Esse risultano iscritte al loro valore di acquisizione per complessivi €. 61.01,00 ed hanno subito il loro normale processo di ammortamento attraverso i fondi ad ognuna intestati di €. 54.911,00.

Le Immobilizzazioni Immateriali presentano un saldo di €. 10.838,00 non incrementate nell' esercizio ed hanno il rispettivo fondo intestato. Di €. 10.838,00.

I Crediti ed i debiti sono stati valutati al loro valore nominale in considerazione della loro certezza ed esigibilità; altrettanto dicasi per le disponibilità liquide.

I costi ed i ricavi sono stati imputati in bilancio secondo il principio della competenza.

Parte B) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Nell' Attivo compaiono CREDITI di FUNZIONAMENTO per €. 312.349,00; ripartiti nei progetti di seguito elencati:

- | | | |
|---|----|-----------|
| 1. Fondo di Perequazione progetto n.38/36 | € | 26.202,00 |
| 2. Fondo di Perequazione progetto n.40 | €. | 61.587,00 |

3. Fondo di Perequazione progetto n.41	€.	51.220,00
4. Progettualità 2013	€.	144.000,00
5. Ripianamento Perdite	€.	1.475,00
6. Iniziativa di Sistema mis.4	€.	5.400,00
7. Iniziativa di Sistema Start up sociale	€.	7.465,00
8. Patto Territoriale Agricoltura	€.	15.000,00

CREDITI DIVERSI.

Sempre nell' Attivo si registra il credito v/ Erario per € 2.282,00.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La Banca presenta un saldo attivo di € 215.359,00

Cassa contanti € 25,00

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Complessivamente i Debiti iscritti al valore nominale ammontano ad € 427.323,00 possono essere così distinti:

Debiti v/ fornitori per € 203.022,00, Debiti Tributari e Previdenziali per € 5.540,00 registrati al 31/12/2012 e così ripartiti:

1. Inps c/Competenze	€.	2.388,00
2. Erario c/ rit.	€.	2.389,00
3. Debiti v/erario IRAP	€.	763,00
4.		

Gli altri debiti sono riferiti ai compensi del Direttore dell' Azienda Speciale da riversare alla CCIAA di Brindisi per € 55.500,00 e Debiti Diversi di € 163.261,00 così ripartiti:

Debiti Amministratori € 1.458,00 Debiti per Progetti e Iniziative € 119.013,00 ai debiti per il Patto Territoriale Agricoltura di € 42.790,00

CLASSIFICAZIONE DEI FONDI.

Al 31/12/2013 il fondo di dotazione della CCIAA ha subito una lieve variazione dovuta al disavanzo registrato nel corso dell' esercizio 2013 di € 858,00 e che riporterà il fondo di

dotazione al suo originario ammontare di €. 103.291,38 appena la CCIAA di Brindisi reintegrerà la perdita come da statuto.

Il Fondo di Trattamento di Fine rapporto istituito per il contratto a tempo indeterminato presenta un saldo di €. 6.366,00 comprensivo della quota del Tfr accantonata per l' esercizio in corso.

Parte C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Nel conto Economico i componenti negativi sono iscritti per complessivi €.510.842,00

I costi di Struttura ammontano ad €. 95.857,00 e sono così ripartiti:

- €. 10.276,00 costi per organi Istituzionali;
- €. 45.627,00 competenze al personale;
- €. 9.278,00 per i costi relativi agli oneri sociali;
- €. 1.910,00 accantonamento al T.F.R.;

€. 7.668,00 di funzionamento riferiti al costo:

1. Spese viaggi	€.	3.010,00
2. telefono e fax	€.	3.387,00
3. Spese varie di gest.	€.	1.112,00
4. Postali	€.	9,00
5. Rimborso spese	€.	150,00

€. 20.184,00 Oneri diversi di gestione riferiti al costo:

1. Irap	€.	6.052,00
2. Arrotondamenti e sconti	€.	15,00
3. Oneri Bancari	€.	52,00
4. Rit. 4% su contrib.	€.	14.065,00

€. 914,00 Ammortamenti per Immobilizzazioni Materiali;

I Costi Istituzionali ammontano ad €. 414.985,00 e sono riferiti:

1. Consulenze per progetti	€.	4.632,00
2. Contributi prevv. Su comp.	€.	4.443,00
3. Spese varie e di cancelleria	€.	6.639,00
4. Canone fotocopiatrice	€.	1.966,00
5. Canone computer	€.	3.165,00
6. Spese per Fondi di Perequaz	€.	230.358,00
7. Spese per progetti ed iniziat	€.	163.782,00

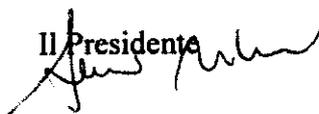
La voce Costi Istituzionali risulta la voce più significativa e rappresenta l'attività prevalente dell'Azienda.

I Componenti Positivi di Reddito ammontano ad €. 509.984,00 e sono così esposti:

1. Arrotondamenti attivi	€.	7,00
2. Abbuoni e sconti attivi	€.	23,00
3. Interessi attivi di c/c	€.	282,00
4. Patto Territoriale	€.	15.000,00
5. Recupero spese	€.	2.064,00
6. Fondi di Perequazione	€.	192.608,00

Il Contributo ordinario della CCIAA sui progetti presentati è di €. 300.000,00 al lordo della ritenuta del 4%.

Per effetto di quanto sopra il Bilancio al 31 dicembre 2013 chiude con un disavanzo di €. 858,00.

Il Presidente


ALLEGATI AL BILANCIO 2013

ALL. A RICAVI ORDINARI:			€ 509.984,00
Altri Proventi o Rimborsi		€ 2.376,00	
Recuperi Spese	€ 2.064,00		
Arrotondamenti Attivi	€ 8,00		
Abbuoni e sconti su acquisti	€ 22,00		
Interessi Attivi su c/c	€ 282,00		
Altri Contributi:		€ 207.608,00	
Contributo Patto Territoriale e tf	€ 15.000,00		
Contributi x F.di P.	€ 192.608,00		

Contributo Ordinario CCIAA € 300.000,00

Totale Allegato A € 509.984,00

Allegato B COSTI DI STRUTTURA: € 95.857,00

Organi Istituzionali	€ 10.276,00
Competenze al Personale	€ 45.627,00
Oneri Sociali	€ 9.278,00
Accantonamento al TFR	€ 1.910,00

Costi di Funzionamento: 7.668,00

spese ristorante revisori	€ 150,00
Spese Varie di Gestione	€ 1.112,00
Telefono e Fax	€ 3.387,00
Spese viaggi(biglietto aerea revisori)	€ 3.010,00
Postali	€ 9,00

Oneri diversi di gestione: 20,184,00

Irap su stipendi e coll.	€ 6.052,00
Arrotondamenti	€ 15,00
oneri bancari	€ 52,00
Rit. 4% su Contrib.CCIAAE.	€ 14.065,00

Ammortamento € 914,00

Totale Allegato B € 95.857,00

Allegato C COSTI ISTITUZIONALI:		€ 414.985,00
Oneri Prevv. Su Cons. X sportelli	€ 4.443,00	
Consulenze per progetti	€ 4.632,00	
Cancellaria e varie per iniziative	€ 6.639,00	
Spese x Fondi di Perequa	€ 230.358,00	
Canone Fotocopiatrice	€ 1.966,00	
Canone computer	€ 3.165,00	
Spese per progetti e iniziative	€ 163.782,00	
TOTALE Costi Istituzionali	€ 414.985,00	

ALLEGATO A IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali		€ 10.838,00
Piattaforma CRM	€ 10.279,78	
Software	€ 558,00	
	€ 10.837,78	
Materiali		€ 61.017,00
Mobili e Arredi	€ 25.813,60	
Macchine Ordinarie d' Ufficio	€ 16.932,76	
Macchine Elettroniche	€ 18.271,27	
	€ 61.017,63	

Allegato B Attivo Circolante CREDITI VICCIAA

		€ 312.349,00
Crediti Patto Territoriale Agricoltura	€ 15.000,00	
Iniz. Sistema Start up	€ 7.465,00	
Inizi sistema 4	€ 5.400,00	
Ripianamento Perdita	€ 1.475,00	
Progettualità 2013	€ 144.000,00	
F.di P. progetto n.41	€ 51.220,00	
F.di P. progetto n.40	€ 61.587,00	
F.di P. progetti n. 36/38	€ 26.202,00	
CREDITI DIVERSI		€ 2.282,00

Erario	€ 2.281,81	
--------	------------	--

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Banca c/c n. 1482	€ 215.359,00	€ 215.384,00
-------------------	--------------	---------------------

Cassa contanti € 25,00

Totale B Attivo Circolante € 601.870,00

Allegato O Debiti di Funzionamento

Fornitori € 203.022,00
Debiti Tributarie e Previdenziali: € 5.540,00

Debiti v/NPS € 2.388,00
Erario C/ Ritenute € 2.389,00
Debiti v/erario Irap € 763,00

Debiti v/CCIAA compenso Direttore € 55.500,00
Debiti diversi:

Progetti e Iniziative € 119.013,00
V/ organo amministrativo € 1.458,00
Patto Territoriale € 42.790,00

Totale Allegato O € 427.323,00

Allegato E Fondi Per Rischi ed Oneri

Altri Fondi: € 65.749,00
F.do Amm.to Spese Pluriennali € 10.837,78
F.do Amm.to Mobili e Arredi € 22.880,00
F.do Amm.to Macchine d' Ufficio ord € 32.031,43

Totale Altri Fondi € 65.749,21

<u>Codice</u>	<u> Ragione sociale</u>	<u> Saldo</u>
32/00001	TEAM UFFICIO SRL	514,96 A
32/00005	TELECOM ITALIA S.P.A.	531,50 A
32/00009	CALISI NICOLA	3.165,17 A
32/00012	GRECIAN TRAVEL AGENZIA VIAGGI	5.550,62 A
32/00045	WATER STORE SNC	133,04 A
32/00049	PENNY RISTORANTE	480,00 A
32/00068	DOTT. ROBERTO RIZZO	109,31 A
32/00082	A.T. UFFICIO s.a.s.	5.083,32 A
32/00084	ISPORES	47.031,35 A
32/00120	DOTT.GIOVANNI BALESTRA	3.513,63 A
32/00128	CENTRO DI ANALISI CLINICHE	326,81 A
32/00169	DANESE RAG. VITTORIO	405,62 A
32/00174	DOTT. GIULIO MINERVA	483,00 A
32/00176	RETECAMERE S.CONS. R.L.	49.776,45 A
32/00232	EDENRED ITALIA SRL	707,20 A
32/00235	PALAZZO VIRGILIO HOTEL BRINDISI	5.350,00 A
32/00236	STUDIO ASS. TUPPONI DE MARINIS &	888,16 A
32/00244	CESP AZ. SPECIALE CCIAA MATERA	2.440,00 A
32/00251	SINTESI SRL SERVIZI INNOVATIVI A	9.760,00 A
32/00255	ASSONAUTICA PROVINCIALE	10.000,00 A
32/00256	ORANGE PUBLIC MANAGEMENT	14.640,00 A
32/00258	JOBCAMERE	3.940,54 A
32/00260	ELICOMARTE	335,50 A
32/00261	DAVERSA	1.274,00 A
32/00263	DELLOMONACO SIMONETTA ARCHITETTO	13.956,80 A
32/00265	Consorzio Brindisi'eat	400,00 A
32/00266	Trio srl	412,50 A
32/00267	AGATEL ASS.CULTURALE MUSICALE	122,00 A
32/00268	Ristorante BUENA VISTA	595,00 A
32/00269	MASSERIA SALAMINA AZ.AGRICOLA	375,00 A
32/00270	Al Fornello Da Ricci	720,00 A
<u>32/00271</u>	<u>CCIAA MATERA</u>	<u>20.000,00 A</u>
		203.021,48 A



Brindisi, 15/04/2014

Spett.le Camera di Commercio

S E D E

Prot.n. *140*
Oggetto: Trasmissione atti

Con la presente si trasmettono gli atti relativi al Bilancio consuntivo 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 aprile cm.

Si rimette, inoltre, copia della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, riferita al suddetto Bilancio.

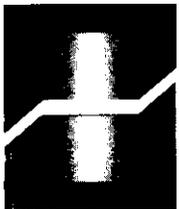
Tanto, ai fini degli adempimenti di competenza.

L'occasione è gradita per porgere i più distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Teodoro MALCARNE



32411662



ISFORES
ISTITUTO SUPERIORE
FORMAZIONE
RICERCA E STUDI
"GIUSEPPE ORLANDO"

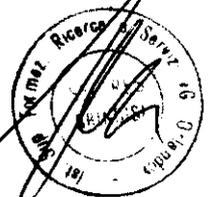
BILANCIO CONSUNTIVO

ANNO 2013

ISFORES AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI

VIA BASTIONI CARLO V - 72100 BRINDISI
TEL. 0831.521138 - TEL. 0831.526139
PARTITA IVA 01425160742
e-mail: isfores.brindisi@libero.it - www.isfores.it

133



Relazione al Bilancio Consuntivo 2013

Il Bilancio dell'Esercizio 2013 è stato predisposto in conformità all'art.68 del D.P.R. 254/2005 ed alle istruzioni impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612 del 26 luglio 2007.

In base all'art. 68 sopra citato, il Bilancio di Esercizio è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa. Lo stesso è stato redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I del DPR 254/2005 e sulla base dei criteri di cui all'art.23; è inoltre corredato dalla Relazione sulla gestione che evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività principali realizzate dall'Azienda, ma anche con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

ATTIVITA' E PROGETTUALITA'

Fondo di Perequazione Unioncamere 2011-2012:

L'attività progettuale, in base alle indicazioni, alle linee programmatiche proposte dall'Ente camerale e dalla Direzione, nonché in connessione con le direttive previste da Unioncamere Nazionale, è stata orientata verso la realizzazione di azioni per lo sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale del territorio, nel settore della cosiddetta "economia del mare", del turismo ricettivo e dell'agroalimentare. In tal senso si è provveduto alla progettazione, redazione e programmazione delle proposte citate in seguito ed affidati dalla Camera di Commercio alla nostra Azienda, nell'intento di rafforzare la competitività del tessuto imprenditoriale della intera Provincia:

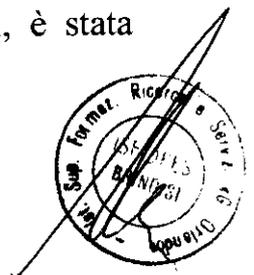
"La rete dei servizi per le imprese della filiera-mare";

"SPOT" Sportello Turismo;

"Promozione delle eccellenze, dei territori e della dieta mediterranea".

Fondo di Perequazione Unioncamere Regionale 2009-2010

L'iniziativa denominata "Temporary Expert for Export" gestita da Unioncamere regionale, con la partecipazione della Camera di Commercio di Brindisi, è stata affidata alla nostra Azienda per la realizzazione.



I seminari hanno avuto luogo presso la nostra Camera di Commercio nelle giornate del 21- 23- 25 gennaio 2013; hanno partecipato in totale 41 addetti al settore export, tra titolari e collaboratori aziendali.

Fondo di Perequazione Unioncamere Regionale 2011-2012

In considerazione delle iniziative progettuali previste, alle quali la nostra Camera di Commercio ha aderito e precisamente,

“SPOT – Sportello Turismo”;

“Promozione delle eccellenze della Dieta Mediterranea”;

“Sportelli per la crescita economica attraverso la legalità”;

le attività da realizzare, affidate all’Azienda, sono state concordate direttamente con l’Unione regionale. Nel contempo, previo incarico formale ricevuto, sono state seguite le azioni programmatiche ed operative presso la nostra Camera, interagendo anche con la Presidenza Camerale e con la Presidenza dell’Azienda Promobrindisi. Quanto sopra per la realizzazione di iniziative condivise di interesse comune.

Fondo di Perequazione Unioncamere 2013

Progettazione di iniziative finalizzate al miglioramento di interventi ritenuti prioritari, secondo le linee guida di Unioncamere Nazionale e compatibilmente con le direttive del Fondo, nei settori turistico/ricettivo e filiera del mare. Redazione e stesura dei seguenti Progetti che sono stati presentati rispettivamente con l’Unione regionale e con il nostro Ente Camerale:

Ø SVILUPPO SOSTENIBILE: promozione e tutela del made in Italy, attraverso la qualificazione e valorizzazione della filiera nautica;

Con tale Progetto si intende fornire strumenti operativi di qualificazione alle imprese della filiera nautica, verso un percorso di adeguamento alle nuove esigenze sostenibili del mercato ed ambientali, tanto allo scopo di favorire l'adozione di norme tecniche condivise per rafforzare le logiche di filiera tra le imprese della nautica e quelle degli altri settori manifatturieri;

Ø MIRABILIA: European Network of Unesco Sites;

In continuità con il percorso avviato lo scorso anno, si intende proseguire e rafforzare l’attività di servizio delle Camere di Commercio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, turistico, artistico ed imprenditoriale, partendo dal binomio turismo-territorio;

Ø DIETA MEDITERRANEA ED EXPO 2015;

Con tale attività si intende promuovere la filiera agroalimentare che partecipa alla costituzione del modello alimentare della Dieta mediterranea, individuando la ristorazione di qualità presente sul territorio, da inserire nell'intero patrimonio gastronomico nazionale in vista dell'EXPO 2015.



Regolazione Contabile

L'Ente camerale con propria determinazione dirigenziale n.229 del 15/11/12 ha affidato a Isfores sino al 31/12/13 l'attività di Ufficio di registrazione per l'attività di rilascio dei dispositivi Smart card e Business Key. Per detto servizio Isfores ha ricevuto il rimborso delle spese pari alla retribuzione di un dipendente dell'Azienda II° livello corrispondente alla categoria C1 dipendente camerale. E' stata garantita, inoltre, la copertura del servizio di emissione Smart card c/o lo sportello camerale, in avvicendamento con l'operatore designato, durante i periodi di ferie e/o di assenza dello stesso, secondo la disponibilità relativamente agli altri incarichi operativi.

Corsi Liberi Autonomamente Finanziati

Sono stati realizzati i **Corsi standard**, con pagamento quota di partecipazione, rivolti a nuovi imprenditori sulla base delle domande pervenute, e precisamente :

- n. 2 Corsi per Agente e Rappresentante di Commercio;
- n. 3 Corsi Abilitanti per la Somministrazione di Alimenti e Bevande;
- n. 1 Corso per Agenti di Affari in Mediazione.

Internazionalizzazione E-Commerce

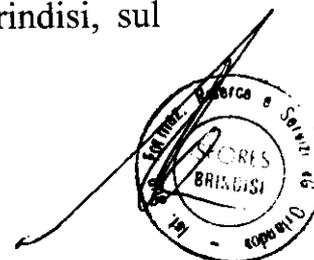
Il tema dell'Internazionalizzazione ha tenuto presente le linee programmatiche previste dall'Ente camerale, e sono state realizzate azioni nell'ambito del Progetto Fondo Perequativo riferito alla "Filiera nautica" d'intesa con Assonautica Nazionale. Sono state effettuate missioni in Italia ed estero, eventi per promuovere il settore specifico, coinvolgendo anche le imprese della filiera agroalimentare ed artigianato artistico.

Nell'ambito delle iniziative previste nei Progetti Fondo Perequazione affidati all'Azienda Speciale, d'intesa con le Associazioni di categoria ed Enti territoriali, sono stati organizzati n. 3 seminari per il settore della "filiera nautica". Va evidenziata anche l'attività di Sportello per la promozione dei servizi BMTI- Borsa Merci Telematica Italiana e per la conseguente periodica informazione inerente i dati riguardanti le transazioni di mercato dei prodotti più significativi per l'economia locale messi a disposizione degli Operatori interessati.

Innovazione marketing urbano e politiche ambientali:

Costituzione di gruppo di lavoro allo scopo di verificare la conoscenza in materia di "Fonti Rinnovabili", composto da Camera di Commercio, Lega Consumatori, Legambiente, Cat Confcommercio.

Organizzazione convegno 5 aprile 2013, presso Palazzo Granafei in Brindisi, sul tema "Proposte per una economia sostenibile".



Realizzazione testo educativo-divulgativo "Il futuro dell'energia" promosso presso Istituti scolastici della Provincia, oltre ad incontri con imprenditori ed Associazioni di tutela dei consumatori.

Regolazione del Mercato e Tutela dei Consumatori

Tra le attività non previste inizialmente, ma che consentono un monitoraggio e valutazione numerica, rientrano:

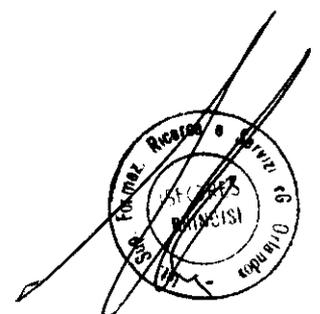
Emissione delle Ordinanze, con carattere di urgenza, completate dalle risorse umane aziendali in numero di 410 pratiche, secondo le indicazioni dirigenziali e compatibilmente con i singoli carichi di lavoro relativamente ad altre attività operative.

Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico:

Affidamento incarico da parte della Camera di Commercio, con delib. di Giunta n.77 dell'11/07/2013, per attività di "Segreteria della Commissione Esame Domande di Partecipazione" al Concorso Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico. Si è proceduto alla fase propedeutica di valutazione delle 120 domande pervenute, con la verifica dei requisiti richiesti dal bando di concorso (certificato casellario giudiziario, iscrizione REA, controllo pagamento diritto annuale)

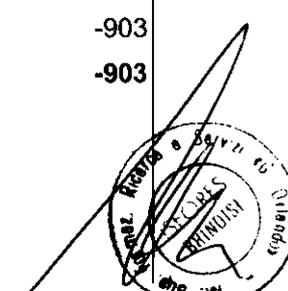
Accesso al credito Sportello Informativo:

Sottoscrizione protocollo d'intesa in data 31/01/2013 tra Isfores e Cofidi Commercianti Brindisi per l'apertura di apposito Sportello per l'accesso al credito. Lo Sportello è stato operativo dal 4 febbraio al 24 dicembre 2013 presso la sede Cofidi con l'impegno di n. 3 unità. Realizzazione percorsi formativi per promuovere e valorizzare la messa in rete delle P.M.I. con il compito di assistenza e consulenza personalizzata.

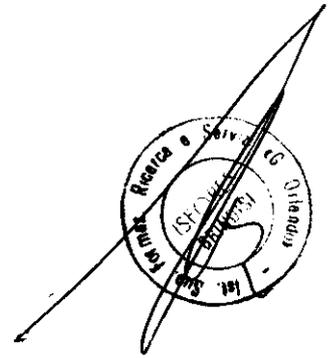


CONTO ECONOMICO
(previsto dall'articolo 08, comma 1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2012	VALORI ANNO 2013	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	34.711	27.628	-7.083
2) Altri proventi o rimborsi (inter. attivi)	7	30	23
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
5) Altri contributi	101.686	264.575	162.889
6) Contributo della Camera al commercio	325.000	325.000	
Totale (A)	461.404	617.233	155.829
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi Istituzionali	31.965	14.100	-17.865
B) Personale:			
a) competenze al personale	199.222	252.734	53.512
b) oneri sociali	59.987	74.907	14.920
c) accantonamenti al T.F.R.	23.224	24.258	1.034
d) altri costi	13.970	13.622	-348
e) spese direzione	18.000	1.500	-16.500
9) Funzionamento			
a) Prestazione servizi	8.304	7.302	-1.002
b) Godimento di beni di terzi			
c) Oneri diversi di gestione	14.005	21.751	7.746
10) Ammortamenti a accant.			
a) Immob. immateriali			
b) Immob. materiali	13.082	11.651	-1.431
c) svalutazione e perd. su crediti		7.034	7.034
d) fondi rischi e oneri			
11) Imposte e tasse	12.285	19.404	7.119
12) Spese legali			
Totale (B)	394.044	448.263	54.219
C) COSTI ISTITUZIONALI			
13) Spese per progetti e iniziative	69.805	160.019	90.214
Totale (C)	69.805	160.019	90.214
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	-2445	8.951	
(D) GESTIONE FINANZIARIA			
14) Proventi finanziari			
15) Oneri finanziari (int. pass.)	-1.032	129	-903
Risultato gestione finanziaria	-1.032	129	-903
(E) GESTIONE STRAORDINARIA			
16) Proventi straordinari (sopravv. att.)			
17) Oneri straordinari (sopravv. pass.)		6.732	

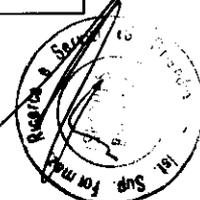


		6.732	
Risultato gestione straordinaria (F)			
18) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
19) Svalutazioni i attivo patrimoniale			
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE			
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C •H-B+L-S+I-P)	-3.477	2.090	



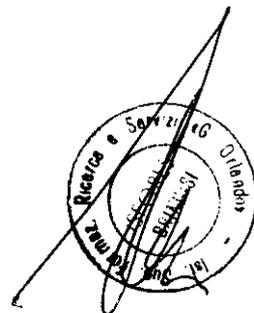
STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013 (previsto dall'articolo 68, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31. 12.2012			Valori al 31. 12.2013
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Altra						
Totale Immobilizz. Immateriali						
b) Materiali						
Ristrutturazione locali			26.039			26.039
Attrezzature non Informatiche						
Attrezzature informatiche			71.901			68.364
Arredi e mobili			39.781			39.731
Totale Immobilizzaz. materiali			137.721			134.134
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			137.721			134.134
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenza di magazzino						
Totale rimanenze						
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti v/Cciaa			363.393			337.585
Crediti v /organismi e Istituzioni Nazionali/ comunitarie	-----	-----	118.975	-	-	118.975
Crediti v/ organismi del sistema Camerale	-----	-----		-	-	
Crediti per servizi c/terzi	-----	-----	83.718			79.820
Crediti diversi:(R.A.4%) e IVA	-----	-----	36.379			33.203
Fatture da emettere	-----	-----	24.594			24.594
Totale crediti di funzionamento	-----	-----	627.059			594.177
e) Disponibilità liquida						92
Banca						487
Cassa			97			64
Depositi postali			55			643
Totale disponibilità liquida			152			643
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			627.211			594.820
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI						
TOTALE ATTIVO			764.932			728.954
D) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			764.932			728.954



STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013 (previsto dall'articolo 68, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31.12.2012		Valori al 31. 12.2013	
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		
A) PATRIMONIO NETTO						
<i>Disavanzo a.p.</i>			-53.208			-53.208
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>			-3.477			2.090
Totale patrimonio netto (disav.)			-56.685			-51.118
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
<i>Mutui passivi</i>						
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
<i>F.do trattamento di fine rapporto</i>			294.347			318.604
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			294.347			318.604
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
<i>Debiti/fornitori</i>			61.373			106.720
<i>Debiti v/ CCIAA</i>	-----	-----	118.128	-----	-----	119.628
<i>Debiti v/organismi e Istituzioni: nazionali e comunitarie</i>	-----	-----		-----	-	
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	-----	-----	35.212	-----	-----	33.564
<i>Debiti v/ dipendenti</i>	-----	-----		-----	-----	-----
<i>Debiti v/ Organi Istituzionali</i>	-----	-----	20.796	-----	-----	10.313
<i>Debiti diversi (fatture da ricevere)</i>	-----	-----	526	-----	-----	35.620
<i>Debiti v/cc postale</i>	-----	-----		-----	-----	
<i>Debiti v/banche</i>	-----	-----	143.676	-----	-----	
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			379.711			305.845
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
<i>Fondo ammortamento</i>			115.446			123.510
<i>Fondo svalutazione crediti</i>			32.113			32.113
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			147.559			155.623
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
<i>Ratei passivi</i>						
<i>Risconti passivi</i>						
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI						
TOTALE PASSIVO			821.617			780.072
TOTALE PASSIVO È PATRIM. NETTO						
G) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			821.617			780.072



ISFORES
Azienda Speciale della Camera di Commercio di Brindisi

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

NOTA INTEGRATIVA

Premessa.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2013 risulta redatto nella forma prevista dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Secondo quanto previsto dal citato decreto ministeriale, il bilancio delle Aziende Speciali viene redatto secondo le disposizioni del Codice Civile ed è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico e dalla nota integrativa in conformità ai modelli previsti dal citato regolamento. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente, per cui il bilancio di tale esercizio risulta riclassificato ai fini della comparabilità.

L'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e di conto economico è stata fatta secondo i principi degli articoli 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Sia il bilancio di esercizio che la presente Nota Integrativa sono redatti in unità di euro.

Criteri di formazione e di valutazione

I criteri utilizzati per la valutazione delle varie categorie di beni e per le rettifiche di valore non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente sia nelle valutazioni che nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

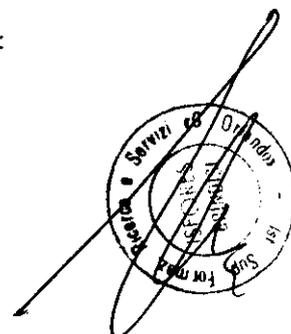
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In applicazione del principio di competenza, gli effetti delle operazioni sono stati rilevati contabilmente e quindi attribuiti all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si sono concretizzati i relativi movimenti di numerario (riscossioni e pagamenti).

Nelle valutazioni sono stati osservati i seguenti criteri, in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, modificati dal OIC in relazione alla riforma del diritto societario.

In particolare, i criteri adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:



Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Per effetto di alcune operazioni di permuta non effettuate negli anni precedenti si è proceduto alla relativa diminuzione della consistenza patrimoniale pertanto alla data del 31 dicembre 2013 le immobilizzazioni materiali risultano di € 134.134

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Immobilizzazioni materiali	134.134	137.721
Totale	134.134	137.721

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo come richiesto dall'art. 2426, n.8 del Codice Civile.

Alla data del 31 dicembre 2013 risultano crediti per complessivi euro 594.177 così dettagliati:

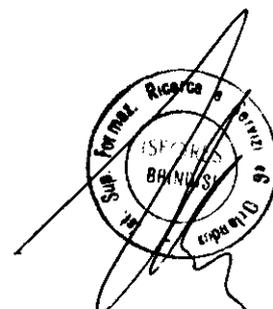
	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Vs. CCIAA di Brindisi	337.585	363.393
Vs organismi	118.975	118.975
Vs Clienti	79.820	83.718
Diversi	33.203	36.379
Fatture da emettere	24.594	24.594
Totale	594.177	627.059

In particolare, i crediti verso la CCIAA risultano così dettagliati:

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Ripian.disav.2012	3.477	
Saldo contributo 2013	11.458	
Fondo Perequ. 2011-2012	140.050	
Fondo Perequ. 2009/2010-F.P. REG.TEMPORARY	2.600	87.572
Attiv.Serv.Cert.Dig.		11.292
Interreg III A Grecia-Italia Formazione Diff.Know	180.000	180.000
Ripian.disav.2009		36.973
Ripian.disav.2011		47.556
Totale	337.585	363.393

I crediti verso organismi e istituzioni sono così composti:

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Vs. Fondo Sociale Europeo	118.975	118.975
Totale	118.975	118.975



I crediti verso clienti risultano così dettagliati:

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Vs. Promobrindisi	47.031	50.930
Assonautica Provinciale Prot.Int.n.255-20.10.11	20.570	20.570
Enfap Taranto	2.827	2.827
Dipendenti	1.882	1.882
Progetto Sepri	4.883	4.883
Poste Italiane	8	7
Isnart Scpa	2.619	2.619
Totale	79.820	83.718

I crediti diversi risultano così dettagliati:

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Vs Erario R.A. 4%	18.253	14.680
Vs Erario c/IVA	14.950	21.699
Totale	33.203	36.379

I crediti per fatture da emettere risultavano della seguente consistenza:

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Quote partecipazione corsi liberi	1.594	1.594
Assonautica Provinciale Prot.Int.n.255- 20.10.11	23.000	23.000
Totale	24.594	24.594

Disponibilità liquide

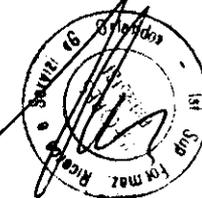
Le disponibilità liquide costituite dal saldo della cassa sono iscritte al loro valore nominale e rappresentano la consistenza dei depositi alla data di chiusura dell'esercizio,

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Banca c/c	92	
Cassa	487	97
Deposito su c/c postale	64	55
Totale	643	152

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2013 risulta di euro -51.118 con le seguenti variazioni rispetto al precedente esercizio:

	31/12/2012	31/12/2013
Disavanzo di gestione anni prec.	-53.208	-53.208
Avanzo esercizio corrente		2.090
Disavanzo esercizio corrente	-3.477	
Totale patrimonio	-56.685	-51.118



Trattamento di fine rapporto

Lo stanziamento a fronte delle indennità spettanti al personale al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, è stato effettuato in base alle obbligazioni assunte dall'Azienda Speciale secondo quanto previsto dal contratto di lavoro applicato e dalla normativa vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Fondo TFR	318.604	294.347
Totale	318.604	294.347

Debiti di funzionamento

I debiti conseguenti all'acquisto di beni e servizi, iscritti al loro valore nominale, comprendono anche quelli di competenza del decorso esercizio per i quali ancora non erano pervenuti i documenti giustificativi di spesa; debiti tributari per imposte dovute per l'esercizio sono iscritti al netto degli acconti versati ed al lordo delle ritenute d'acconto subite. Alla data del 31 dicembre 2013 risultavano debiti per complessivi € 305.845 così distinti:

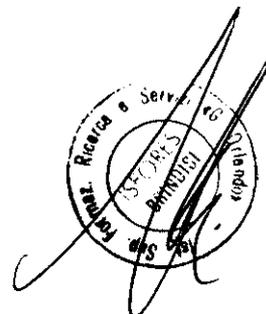
	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Debiti v/fornitori	106.720	61.373
Vs CCIAA	119.628	118.128
Tributari e previdenziali	33.564	35.212
Debiti v/Organi Istituzionali	10.313	20.796
Debiti diversi (fatture da ricevere)	35.620	526
Debiti v/banca		143.676
Totale	305.845	379.711

Fondi per rischi e oneri

La posta in oggetto è relativa agli accantonamenti disposti nell'esercizio in corso e nei precedenti

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Fondo ammortamento	123.510	115.446
Fondo svalutazione crediti	32.113	32.113
Totale	155.623	147.559

E' stato adeguato il fondo ammortamento di una quota relativa ad anni precedenti per € 7.094



Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e competenza.

Ricavi

Nell'esercizio 2013 sono stati conseguiti ricavi ordinari per € 617.233 così distinti:

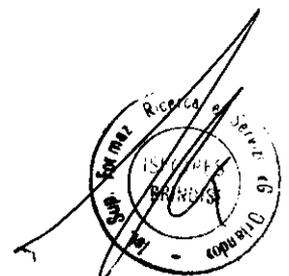
	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Proventi da servizi	27.628	34.711
Altri proventi o rimborsi (int. attivi)	30	7
Altri contributi	264.575	101.686
Contributo della CCIAA	325.000	325.000
Totale	617.233	461.404

Costi di struttura

I costi di struttura sono risultati di complessivi € 448.263 così dettagliati:

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Organi istituzionali	14.100	31.965
Personale	365.521	296.403
Funzionamento	29.053	22.309
Ammortamenti	11.651	13.082
Perdite su crediti	7.034	
Spese direzione	1.500	18.000
Imposte e tasse	19.404	12.285
Totale	448.263	394.044

Nella quota di ammortamento è stato inserito l'adeguamento relativo ad anni precedenti per € 7.094. Inoltre sono stati rilevati ammortamenti in deducibili per operazioni di permuta effettuate negli anni precedenti e non indicate nelle attività della situazione patrimoniale per € 7.173. Pertanto si è convenuto di ripartire il suddetto costo in due anni (2013-2014) per un importo pari a € 3.586. La voce Perdite su Crediti è costituita da una minore ripartizione di costi ammessi rispetto ai costi approvati nell'ambito del Progetto F.P. Unione Regionale 2009-2010 Temporary Export for Export al quale ha aderito la Camera di Commercio di Brindisi.



Costi per iniziative

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nella tabella che segue:

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Costi per iniziative	160.019	69.805
Totale	160.019	69.805

Gestione finanziaria

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Oneri finanziari (int.pass.)	129	1.032
Totale	129	1.032

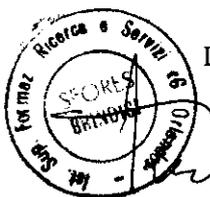
Gestione straordinaria

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Sopravvenienza passiva	6.732	
Totale	6.732	

Si tratta di somme restituite alla Regione Puglia per anticipazioni superiori a spese riconosciute per Progetti realizzati anni precedenti.

Risultato di gestione

Per effetto di quanto sopra il bilancio al 31 dicembre 2013 chiude con un avanzo di € 2.090.



Il Presidente

Verbale N. 1/2014

Azienda Speciale "Isfores" Camera di Commercio di BRINDISI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31.12.2013

Il giorno, 15/04/2014 alle ore 12,00, in Brindisi presso la sede della locale Camera di Commercio, si è insediato il nuovo Collegio dei Revisori dei conti dell'Azienda speciale "ISFORES", composto, in modo provvisorio in attesa della nomina del componente da parte della Regione Puglia, Delibera di Giunta n. 25 del 26/02/2014 del Segretario Generale dr. Matteo di Mauro, come di seguito indicato:

- Sig.ra Patrizia Blasi componente effettivo con funzioni di Presidente
- Rag. Francesco Stotani componente effettivo
- Dr. Fabio Santandrea componente effettivo provvisorio

La riunione ha avuto come ordine del giorno l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013.

Assiste per l'Azienda la Rag. Delia Lenti, Responsabile Amministrativo contabile.

Il Collegio, prende in esame la documentazione presentata. Al riguardo i Revisori di recente nomina, prendono visione delle verifiche periodiche alla contabilità eseguite nel corso dell'anno dal precedente collegio, che confermano come i risultati esposti nello schema di bilancio di che trattasi, predisposto secondo le norme del codice civile per quanto applicabili e redatto in conformità al Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale delle Camere di commercio approvato con DPR 2 novembre 2005 n. 254, trovano riscontro nelle rilevazioni contabili.

Lo schema del bilancio di esercizio in esame è stato redatto dall'organo di amministrazione ai sensi di legge e da questi inviato, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla Gestione, al Collegio dei Revisori dei conti tramite e-mail in data 11 aprile 2014.

Lo schema di bilancio in esame è costituito dallo Stato Patrimoniale - conforme allo schema I - e dal conto economico - conforme allo schema H - allegati al predetto Regolamento. I dati, ivi contenuti, vengono di seguito sinteticamente riportati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

- | | |
|----------------------------------|---------------------|
| • Totale Immobilizzazioni | € 134.134,00 |
| • Totale attivo circolante | € 594.820,00 |
| • Totale ratei e risconti attivi | € 0,00 |
| Totale attivo | € 728.954,00 |

PASSIVO

- | | |
|---------------------------|--------------|
| • Totale patrimonio netto | € -51.118,00 |
|---------------------------|--------------|



• Trattamento fine rapporto	€ 318.604,00
• Debiti di funzionamento	€ 305.845,00
• Totale fondi rischi ed oneri	€ 155.623,00
• Totale ratei e risconti passivi	€ 0,00
Totale passivo	€ 780.072,00

CONTO ECONOMICO

RICAVI

• Entrate proprie	€ 292.233,00
• Contributo CCIAA	€ 325.000,00
Totale ricavi	€ 617.233,00

COSTI

• Costi di struttura	€ 448.263,00
• Costi istituzionali	€ 160.019,00
Totale costi	€ 608.282,00

Risultato della gestione corrente	€ 8.951,00
Risultato della gestione finanziaria	€ 129,00
Risultato della gestione straordinaria	€ 6.732,00
Avanzo economico d'esercizio	€ 2.090,00

L'esame della relazione illustrativa predisposta dal presidente dell'Azienda nonché della nota integrativa che formano parte integrante del documento in esame, ed alle quali si rinvia per maggiori elementi di analisi disaggregata, hanno consentito al Collegio di effettuare un esame dell'attività svolta dall'Azienda nel corso dell'esercizio 2013.

Al riguardo il Collegio attesta che sono stati realizzati i progetti previsti nel Bilancio di previsione 2013 oltre ad alcune attività, inizialmente non previste, e comunque di rilievo.

Si riporta, in breve sintesi, l'attività svolta:

- Progetti collegati al Fondo Perequativo Unioncamere 2011-2012,
- Progetti collegati al Fondo Perequativo Unioncamere Regionale 2009-2010
- Progetti collegati al Fondo Perequativo Unioncamere Regionale 2011-2012
- Registrazione Certificata (Smart card e Business Key alle imprese)
- Corsi di formazione professionale

- Promozione e internazionalizzazione dei settori relativi alle filiere nautica, agroalimentare ed artigianato artistico. Sportello per la promozione dei servizi BMTI- Borsa Merci Telematica Italiana
- Fonti Rinnovabili, (testo educativo-divulgativo "Il futuro dell'energia")
- Attività di "Segreteria della Commissione - Esame Domande di Partecipazione" al Concorso Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico
- Apertura di uno Sportello informativo per l'accesso al credito. Assistenza e consulenza alle P.M.I. per promuovere e valorizzare la messa in rete.

Si precisa che i progetti finanziati con il fondo perequativo 2011-2012 dovevano concludersi entro il 15 dicembre 2013. In merito si precisa che con nota dell'ufficio di Presidenza dell'Unioncamere, questa, nella riunione del 18/12/2013, ha approvato la richiesta di proroga della scadenza al 15/03/2014; nella fattispecie la proroga è stata accordata relativamente ai programmi n. 37, 38 e 39.

Relativamente ai progetti collegati al Fondo Perequativo Unioncamere Regionale 2009-2010 si precisa che, con nota del Segretario Generale della Camera di commercio dr. Eupremio Carozzo, si è affidato all'Azienda ISFORES l'incarico del progetto "Temporary Expert for Export" nell'ambito dei suddetti obiettivi. Con nota del 18/03/2014 prot. 8.730, il Segretario Generale trasmetteva all'Azienda la nota del 12/09/2013 del Servizio ragioneria e patrimonio della C.C.I.A.A. a firma della d.ssa Landella, che destinava per detto progetto solo € 2.600,00 a fronte dei preventivati € 9.634,00, che erano già stati invece registrati come credito nel bilancio consuntivo ISFORES al 31/12/2012, da cui scaturisce la rettifica in contabilità per perdite su crediti pari ad € 7.034,00.

I dati contabili esposti evidenziano che l'Azienda ha chiuso l'esercizio con un avanzo di € 2.090,00 ma, il Collegio dei Revisori, con viva apprensione, rileva che la stessa presentava un patrimonio netto negativo di € 53.208,00 che, per effetto del risultato d'esercizio positivo 2013, si è ridotto ad € 51.118,00. Interpellato il responsabile contabile della ISFORES, il collegio è venuto a conoscenza che tale pesante perdita patrimoniale risale al bilancio consuntivo 2004 che chiudeva con un disavanzo di esercizio di € 110.580,72. Tale disavanzo veniva in parte ripianato nel 2005 con un contributo straordinario della Camera di commercio per € 40.000,00, per la restante parte veniva previsto da parte dell'Azienda a partire dall'anno 2005 un piano di risanamento triennale (come risulta dalla relazione al Bilancio consuntivo 2005) per ad € 23.526,91. Salvo l'anno 2005, nel quale l'azienda ha chiuso con un avanzo di gestione pari ad € 16.495,98 utilizzati a parziale copertura della perdita, i restanti anni hanno visto l'Azienda disattendere l'impegno a ripianare.

Ciò premesso si conferma che:

I criteri di valutazione corrispondono a quelli adottati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. Al riguardo il Collegio attesta che sono state rispettate le norme civilistiche, in particolare quelle che disciplinano le valutazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni materiali (impianti, mobili, macchine d'ufficio) valutate al costo storico risultano ammortizzate in conformità ai criteri civilistici. Si rileva un decremento del valore delle immobilizzazioni per effetto di alcune operazioni di permuta effettuate negli anni precedenti e non rilevate. L'Azienda ha convenuto di ripartire il costo in due anni per un importo annuo pari ad € 3.586,00.

I crediti sono stati iscritti al valore nominale valutando la reale possibilità d'incasso degli stessi per quanto si rilevino crediti per fatture da emettere per € 24.594,00 di competenza dell'esercizio 2012.

Le disponibilità liquide sono rappresentate da denaro in cassa per € 487,00, dal saldo del c/c bancario per € 92,00 e dal saldo del c/c postale per € 64,00.

Il Fondo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari ad € 318.604,00 accantonato a tutto il 31/12/2013, risulta congruo in base alle leggi ed al contratto collettivo di lavoro vigente.

Passando all'esame delle voci esposte nel conto economico ed alla loro comparazione con quelle dell'esercizio 2012, si rileva che:

Le "entrate proprie" indicate complessivamente in € 292.233,00 presentano, un incremento del 114% circa. Al riguardo si evidenzia che l'aumento è dovuto al fatto che le attività collegate ai fondi di perequazione Unioncamere 2011/2012, programmate a fine 2012, sono state quasi completate nel 2013, inoltre ci sono stati due progetti non previsti, provenienti dal fondo perequativo regionale.

Il contributo erogato dalla Camera di Commercio di Brindisi, pari ad € 325.000,00 rimane invariato rispetto al precedente esercizio e copre i costi destinati alle attività istituzionali.

Con riguardo ai costi di gestione si osserva quanto segue:

- i costi del personale pari ad €367.021,00 presentano un incremento del 16% circa per effetto del rientro di due unità lavorative in precedenza distaccate presso l'Azienda Speciale Promobrindisi.
- la quota accantonata per il TFR inclusa nei costi di competenza è pari ad € 24.258,00.
- le spese di funzionamento ammontano ad € 29.053,00 e presentano un incremento del 30% circa per effetto della maggiore attività che ha permesso di prendere a noleggio attrezzature informatiche;
- parallelamente all'incremento dei ricavi, le spese destinate alle iniziative istituzionali, pari ad € 160.019,00, presentano un incremento del 129% circa;
- la spesa per gli organi statutari è stata di € 14.100,00; al riguardo si evidenzia un decremento del 55,89% dovuto alla mancata erogazione del compenso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e alla riduzione a 30 € dei gettoni di presenza del C.di A. e del Collegio dei Revisori.

Le cifre dianzi esposte pongono in evidenza la situazione dell'Azienda sul piano economico-finanziario che può essere meglio sintetizzata attraverso i seguenti indicatori:

	2013	2012
Indicatori	Risultato %	Risultato %
1) ricavi propri/totale ricavi	47,34	29,56
2) costi del personale/totale costi	60,33	67,78
3) ricavi propri/costi di struttura	65,19	34,61
4) costi attività istituzionale/totale costi	26,30	15,04

In merito alla formazione degli indicatori ed alla verifica del conseguimento dell'obiettivo indicato dall'art. 65, comma 2 del citato DPR 254 (copertura dei costi strettamente correlati alla gestione della struttura aziendale mediante acquisizione di risorse proprie - punto 3 del prospetto che precede) il Collegio evidenzia che le entrate proprie, in valore assoluto, coprono nell'esercizio in esame il 65,19 % dei costi di struttura. Mentre, rispetto al disposto normativo che precede, l'Azienda ha assolto nel 2013 al compito finanziando con le entrate proprie completamente i costi di struttura stimati in € 135.000,00.

Si precisa che i valori indicati nella tabella medesima non accolgono le voci di costo e di ricavo riferite alla gestione finanziaria e straordinaria.

Il Collegio riconosce che l'Azienda, nell'ambito di un quadro operativo di risanamento generale, nell'esercizio 2013 non ha fatto ricorso a fidi bancari raggiungendo peraltro un utile d'esercizio dopo un lungo periodo. Purtroppo, il Collegio dei Revisori richiama con viva apprensione il Consiglio di Amministrazione a sanare nel più breve periodo possibile il disavanzo patrimoniale che si trascina dal 2005.

In conclusione, dai dati esposti, emerge un quadro operativo in coerenza con le linee programmatiche.

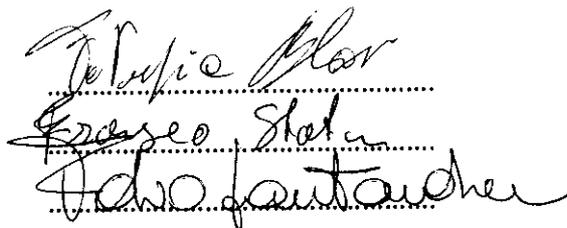
Ciò valutato, sulla base delle considerazioni e delle osservazioni che precedono, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2013.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Patrizia Blasi

Francesco Stotani

Fabio Santandrea



Handwritten signatures of the three members of the Board of Revisors: Patrizia Blasi, Francesco Stotani, and Fabio Santandrea.